



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 18 gennaio 2001

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

AVVISO AGLI ABBONATI

Si comunica che è in corso la procedura per l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati», per il rinnovo degli abbonamenti 2001 alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. Allo scopo di facilitare le operazioni di rinnovo si prega di attendere e di utilizzare i suddetti bollettini. Qualora non si desideri rinnovare l'abbonamento è necessario comunicare, con cortese sollecitudine, la relativa disdetta a mezzo fax al n. 06-85082520.

NUMERI DI C/C POSTALE **16716029** **Abbonamenti e Vendite Gazzetta Ufficiale**
 16715047 **Inserzioni nella Gazzetta Ufficiale**

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 7

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 11
— Ammortamenti	» 12
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 14

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 15
-----------------------	------

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 42
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche ..	» 46
— Consigli notarili	» 46

Rettifiche	» 47
-------------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 47
---	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

EUROPARTICIPAZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via Leone XIII n. 459

È convocata in Roma, via Federico Confalonieri n. 2, scala B, interno 17, presso il notaio Maurizio Tufani per il giorno 7 febbraio 2001 alle ore 17 l'assemblea generale degli azionisti dell'intestata società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
2. Modifica Organo amministrativo da amministratore unico a Consiglio di amministrazione e nomina del Consiglio stesso.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale in Roma, largo Alfredo Oriani n. 7;
2. Messa in liquidazione della società e nomina del liquidatore;
3. Trasformazione della Europartecipazioni S.p.a. in S.r.l. con contestuale riduzione del capitale sociale a L. 190.000.000 e modifica dell'oggetto sociale.

Gli azionisti per l'intervento in assemblea dovranno depositare nei termini di legge le loro azioni presso la Banca di Roma S.p.a., filiale n. 204 di Roma, via della Conciliazione n. 50.

L'amministratore unico: dott. Vittorio Alessandrini.

S-28999 (A pagamento).

WORKNET**Società di fornitura di lavoro temporaneo - S.p.a.**

Sede in Roma, salita San Nicola da Tolentino n. 1/b

Capitale sociale L. 1.936.270.000

Iscritta al n. 724/92 del registro delle imprese di Roma

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 10 del giorno 5 febbraio 2001 e, occorrendo, in seconda convocazione per le ore 10 del giorno 6 febbraio 2001 stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposte di riduzione del capitale sociale a copertura perdite e di suo aumento, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

Roma, 12 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione:
Fabrizio Biondi

S-430 (A pagamento).

PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.

Sede in Milano, via Palmanova n. 185

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 347457

Volume n. 8526, fascicolo n. 7

Codice fiscale n. 00747080158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Larimart S.p.a., via di Torrevecchia n. 12 (RM) per il giorno 5 febbraio 2001 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Distribuzione dividendi.

Deposito azioni a norma di legge e di statuto presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: Vittorio Biscarini.

S-443 (A pagamento).

PIAGGIO HOLDING - S.p.a.

Sede sociale in Pontedera (PI), viale Rinaldo Piaggio n. 25

Capitale sociale € 25.819.000

Registro delle imprese Pisa n. 19986/2000 - R.E.A. Pisa n. 135406

Codice fiscale n. 00756830147

Partita I.V.A. n. 01544830506

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pontedera, viale Rinaldo Piaggio n. 25, per il giorno 12 febbraio 2001, alle ore 14,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 14 febbraio 2001, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di copertura assicurativa per amministratori e sindaci della società e delle sue controllate;

2. Nomina di un amministratore ai sensi dell'art. 2386, primo comma, Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni presso le casse sociali di Pontedera o degli uffici periferici oppure presso le sedi o filiali della Deutsche Bank, della Cariplo, della Comit e della Banca Lombarda Int. S.A. almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Pontedera, 9 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Alessandro Barberis

S-445 (A pagamento).

MULTISERVIZI LEPINI - S.p.a.

Priverno (LT), piazza Giovanni XXIII

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Latina n. 496/98

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01835510593

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti, sindaci e consiglieri sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Umberto Nasoni in Latina, piazza del Popolo n. 9, prevista per il giorno 6 febbraio 2001 alle ore 11,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2001 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 3 dello statuto sociale.

Intervento in assemblea a norma di legge e statuto.

p. Multiservizi Lepini S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Adriana Fiorimonti

S-446 (A pagamento).

CIT TRAVEL NET - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Nazionale n. 196

Capitale sociale L. 450.000.000

Iscritta all'ufficio registro imprese di Roma al n. 24824/1996

R.E.A. Roma n. 832487

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05048361009

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società CIT Holding S.p.a. in Varese, via S. Sanvito n. 80/a, per il giorno 5 febbraio 2001 alle ore 12 in prima convocazione e per il successivo 7 febbraio 2001, stessi luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina nuovo Consiglio di amministrazione ai sensi dell'art. 24 dello statuto sociale;

2. Determinazione compensi Organo amministrativo;

3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede di Roma, via Nazionale n. 196.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Croci

S-447 (A pagamento).

LINEA AEROPORTUALE SOLE - S.p.a.

Sede legale in Venezia Tessera - Aeroporto Marco Polo

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nella sez. ord. del registro imprese di Venezia al n. 16193

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01475980270

I signori azionisti sono convocati in assemblea in prima convocazione per il giorno 8 febbraio 2001 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 11, presso la sede sociale in Venezia Tessera - Aeroporto Marco Polo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione di ramo d'azienda.

Per l'intervento all'assemblea i soci dovranno depositare le proprie azioni presso la sede legale almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Venezia, 8 gennaio 2001

Il presidente: Carlo Scarsciotti.

S-449 (A pagamento).

BANCARIA IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Roma, piazza del Gesù n. 49

Capitale sociale L. 5.878.000.000

Iscritta al Tribunale di Roma n. 870/76

C.C.I.A.A. di Roma n. 295176

Codice fiscale n. 02483670580

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Roma, piazza del Gesù n. 49, presso la sede della società, per il giorno 20 febbraio 2001, alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 21 febbraio 2001, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione con il seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale mediante utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni;
3. Proposta di conversione del capitale sociale in Euro.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge presso la sede sociale ovvero presso la sede di Roma della Banca di Roma.

Roma, 11 gennaio 2001

Il presidente: dott. Maurizio Sella.

S-450 (A pagamento).

GALILEO OCCHIALI - S.p.a.

Sede sociale in Mogliano Veneto (TV)

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Registro imprese di Treviso n. 186932/97

R.E.A. n. 251250

Codice fiscale n. 03244050260

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria a Treviso presso lo studio del notaio Manavello dott. Arrigo, via Buranelli, 33 Treviso, per il giorno 5 febbraio 2001 alle ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione, nello stesso luogo, alle ore 16, per il giorno 6 febbraio 2001 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni relative alla liquidazione ai sensi dell'art. 2449, 2° comma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luigi Ceccon

S-451 (A pagamento).

T.S.F. - S.p.a.

Tele Sistemi Ferroviari

Sede legale in Roma, via Vito Giuseppe Galati n. 71

Capitale sociale L. 149.099.000.000 interamente versato

Tribunale di Roma reg. soc. n. 622/95

C.C.I.A.A. di Roma n. 807405

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04824521001

Avviso di convocazione

I signori azionisti della T.S.F. - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma via Vito Giuseppe Galati n. 71, per il giorno 8 febbraio 2001 alle ore 15,30 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 febbraio 2001, alla stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, I comma, punto 2.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale almeno 5 giorni prima della data fissata per la riunione.

T.S.F. - Tele Sistemi Ferroviari S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Miniaci

S-458 (A pagamento).

MERANO MAIA - S.p.a. - MERAN MAIS A.G.

Merano, via Scuderie n. 37

Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 9695

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Merano (BZ), via Scuderie n. 37, per il giorno 5 febbraio 2001, ad ore 18,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 del Codice civile;
2. Variazione capitale sociale in Euro;
3. Eventuali varie.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge.

Il presidente: dott. Franco Dorigoni.

S-484 (A pagamento).

CAPURSO - S.p.a.

Sede in Gioia del Colle (BA), via Dante n. 93

Capitale sociale L. 13.500.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Bari al n. 27253

C.C.I.A.A. di Bari n. 301161

Codice fiscale n. 04215140726

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 10 febbraio 2001 alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione l'11 febbraio 2001, stessa ora, presso la sede sociale del Caseificio Fratelli Capurso S.p.a., in Gioia del Colle alla via Santeramo n. 97 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione utili;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Gioia del Colle, 8 gennaio 2001

L'amministratore unico: Giuseppe Capurso.

S-470 (A pagamento).

STOCK - S.p.a.

Sede in Trieste, corso Cavour n. 5

Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato

Iscritta all'Uff. reg. imprese n. 4836

Codice fiscale n. 00153160320

Convocazione assemblea

Gli azionisti della Stock S.p.a. con sede in Trieste, corso Cavour n. 5, sono convocati in assemblea ordinaria, in Trieste presso la sede sociale di corso Cavour n. 5, per il giorno 5 febbraio 2001 alle ore 9,30 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 6 febbraio 2001 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento da tre a quattro amministratori della Società;
2. Proposta di nomina di un vice Presidente del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la società o la Deutsche Bank sede di Padova, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'Assemblea.

Trieste, 11 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Sigliano

S-471 (A pagamento).

CEFRA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Stendhal n. 55

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Registro imprese presso il Tribunale di Milano n. 198509

R.E.A. n. 1054137

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04878180159

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria e ordinaria per il giorno 21 febbraio 2001 alle ore 15, presso la sede della società in Milano via Stendhal n. 55, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 febbraio 2001 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte straordinaria:*

1. Aumento di capitale sociale, in tutto o in parte gratuito o a pagamento, da L. 1.700.000.000 sino ad un massimo di € 1.600.000;
2. Modifiche statutarie conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Determinazione degli emolumenti agli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a termine di legge, almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Milano, 10 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Ponzecchi

S-478 (A pagamento).

SCHIAVI - S.p.a.

Sede in Milano, via G. Cantoni n. 7

Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato

Codice fiscale e numero di iscrizione del R.I. di Milano: 06223930154

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria in Piacenza, Strada della Bosella n. 14/16, in prima convocazione per il giorno 5 febbraio 2001 ad ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 febbraio 2001, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 n. 2) e n. 3) del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

Milano, 10 gennaio 2001

p. Il Consiglio di amministrazione
Un amministratore: dott. Antonio Attanasio

S-479 (A pagamento).

VALEO SICUREZZA ABITACOLO - S.p.a.

Sede in Santena (TO), via Asti n. 89

Capitale sociale di € 5.200.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Torino al n. 440/1970
Tribunale di Torino
Codice fiscale n. 00495740011

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta in prima convocazione per il giorno 8 febbraio 2001 alle ore 10,30, presso gli uffici della Società in Pianezza, via Torino n. 31, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'articolo 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale.

D'incarico
Il presidente del Collegio sindacale:
Giuseppe Nistri

S-480 (A pagamento).

AUCS - COMMUNICATIONS SERVICES (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Fiumicino (RM)
Torre Uffici palazzina EPUA, stanze 636-639
Capitale sociale L. 200.000.000
Codice fiscale n. 11922410151

I signori soci sono convocati in assemblea in sede straordinaria per le ore 11 del giorno 12 febbraio 2001, presso lo studio del notaio Luca Arnato in Roma, via Aniene n. 8, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 13 febbraio 2001, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della sede legale della società;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, a termine di legge e di statuto, i certificati azionari presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un procuratore: avv. Stefano Maria Zappalà

S-481 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA INTERNAZIONALE (C.F.I.) - S.p.a. (in liquidazione)

Sede legale in Roma, piazza M. Fanti n. 19
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro imprese di Roma al n. 335506/97
Codice fiscale n. 01496400589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 6 febbraio 2001 alle ore 12,30 presso lo studio del notaio Dente in Napoli alla via S. Giacomo n. 24, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 febbraio, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede legale da Roma a Napoli;
2. Dimissioni Collegio sindacale;
3. Nomina nuovo Collegio sindacale;
4. Eventuali e varie.

Potranno partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso le casse sociali.

Roma, 11 gennaio 2001

Il liquidatore: Luigi Damiano.

S-482 (A pagamento).

SOFINCOOP - S.p.a.

Sede legale in Genova, piazza San Matteo n. 17/7
Capitale sociale L. 1.124.400.000
Registro delle imprese n. 41483

Gli azionisti della società per azioni Sofincoop sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede in piazza San Matteo n. 17, Genova, per il giorno 11 febbraio 2001 alle ore 21, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 febbraio 2001 alle ore 9,30 in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria, ore 9,30:

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 dicembre 2000;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria, ore 10:

1. Accertamento esito aumento capitale sociale deliberato in data 15 dicembre 1999;
2. Riduzione del capitale sociale per perdite da L. 1.124.400.000 a L. 200.000.000;
3. Aumento del capitale sociale da L. 200.000.000 a L. 4.000.000.000.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede legale della società in Genova, piazza San Matteo n. 17/7.

Genova, 3 gennaio 2001

Il presidente: Silvano Bozzo.

G-1 (A pagamento).

CIRIO RICERCHE - S.c.p.a.

Sede sociale in Piana di Monte Verna (CE), tenuta la Fagianeria
 Capitale sociale L. 4.072.500.000 interamente versato
 Iscritta nel registro delle imprese di Caserta al n. 15933/94
 Codice fiscale n. 05129640636

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Cirio Ricerche - Ricerca agro alimentare del Gruppo Cirio S.c.p.a. Tenuta La Fagianeria - 81015 Piana di Monte Verna (CE), per il giorno 5 febbraio 2001 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 6 febbraio 2001 alla stessa ora e nel medesimo luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione per il triennio 2001-2003;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti, che, a norma di legge, abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea contro ritiro di relativo biglietto di ammissione.

p. Il Consiglio di amministrazione
 L'amministratore delegato: ing. Antonio D'Uva

S-483 (A pagamento).

EUROGAS - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone n. 2
 Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Genova registro società n. 50495, fasc. n. 69297/437
 Codice fiscale n. 95017530106

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 febbraio 2001 alle ore 15, presso la sede sociale ed accorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 febbraio 2001 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del liquidatore sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 30 settembre 2000 e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 30 settembre 2000; deliberazioni conseguenti e relative;
3. Varie ed eventuali.

Genova, 8 gennaio 2001

Un procuratore: rag. Franco Abrassi.

G-4 (A pagamento).

FOOTBALL CLUB POTENZA - S.p.a.

Sede in Potenza, via N. Sauro n. 23

I soci della società «Football Club Potenza S.p.a.» sono invitati ad intervenire all'assemblea straordinaria che avrà luogo il giorno 6 febbraio 2001, alle ore 8, in prima convocazione, ed, occorrendo, il giorno 2 luglio 2001 alle ore 19, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Potenza, alla via N. Sauro, n. 23, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Scioglimento e messa in liquidazione della società;
2. Nomina del liquidatore.

Potranno prendere parte alle votazioni tutti i soci che risultano iscritti nel libro soci da almeno 3 (tre) mesi dalla data fissata per l'assemblea e che non siano in mora nel versamento del capitale sottoscritto.

Potranno, altresì, intervenire in assemblea con relativo diritto di voto i creditori pignorati.

Potenza, 5 gennaio 2001

Donnarumma De Luca Pasquale.

C-731 (A pagamento).

Liebert HIROSS - S.p.a.

Sede in Piove di Sacco (PD), zona industriale Tognana,
 via Leonardo Da Vinci n. 8

Capitale sociale L. 15.950.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7288 registro imprese di Padova
 Codice fiscale n. 00230510281

Gli azionisti della società per azioni Liebert HIROSS S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione per il giorno 5 febbraio 2001 alle ore 15 ed in seconda convocazione il giorno 8 febbraio 2001 alle ore 16 presso la sede legale della società, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del numero degli amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto. Deposito delle azioni presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana sede di Padova di via U. Foscolo n. 2/4.

Piove di Sacco, 8 gennaio 2001

Un amministratore delegato: Giampiero Marghella.

S-485 (A pagamento).

FRATELLI FEDERICI - S.p.a.

Sede in Amelia, s.s. Amerina km 4,5
 Capitale sociale L. 4.500.000.000
 Partita I.V.A. n. 00100680552

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci, in Terni, corso Tacito n. 111, avanti il notaio dott. Clerico Luciano in prima convocazione per il giorno 3 febbraio 2001 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 febbraio 2001 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Rinnovo delle cariche sociali.

Parte straordinaria:

1. Ratifica dell'operato del presidente della Società;
2. Deposito dell'istanza di ammissione alla procedura di concordato preventivo;
3. Variazione dello statuto: modifica della composizione dell'Organo amministrativo della società.

Deposito azionario ai sensi di legge e di statuto.

Amelia, 12 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Franco Federici

S-516 (A pagamento).

@LIVE - S.p.a.

Sede in Torino, via Luigi Colli n. 24
Capitale sociale € 100.000
Registro imprese di Torino n. 96044/2000
Codice fiscale n. 07982700010

Convocazione assemblea straordinaria azionisti

È convocata per sabato 3 febbraio 2001 alle ore 16 in Torino, via Luigi Colli n. 20, presso il notaio Giuseppe Gianelli l'assemblea straordinaria degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale a pagamento da € 100.000 a € 600.000;

Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione la stessa si terrà domenica 4 febbraio 2001, stessi luogo ed ora.

Torino, 10 gennaio 2001

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Nicola Orofino

C-780 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA MEDIOCREDITO**

**Finanziamenti a medio e lungo termine
Società per azioni**

*Appartenente Gruppo UniCredito Italiano
Iscrizione Albo Gruppi Bancari 3135.1*

Sede in Torino, via Alassio n. 11/C
Capitale sociale L. 500.000.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 03126570013

Estrazione titoli

Si informa che, presso la sede della Società, in data 8 febbraio 2001, con inizio delle operazioni alle ore 9, avrà luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, l'estrazione a sorte afferente i seguenti titoli: Cartelle Fondiarie, emesse ai sensi dell'art. 32 del T.U. delle leggi sul

credito fondiario 16 luglio 1905, n. 646, e dell'art. 42 del Regolamento approvato con R.D. 5 maggio 1910, n. 472, da rimborsare alla pari in corrispondenza dell'ammortamento semestrale dei mutui concessi e delle restituzioni anticipate in numerario.

I numeri dei titoli estratti saranno pubblicati, nei termini di legge su apposito bollettino edito a cura della Società, disponibile per la consultazione presso tutti gli Istituti di credito azionisti Banca Mediocredito S.p.a. ed Enti incaricati.

Torino, 9 gennaio 2001

Il direttore generale: Virgilio Olmo

S-442 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA
Società per azioni**

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Intesa

Iscritto all'Albo dei Gruppi bancari

Sede legale in Parma, via Università n. 1
Capitale sociale L. 968.135.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Parma al n. 17803/2000
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02113530345

La Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a., ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, rende noto che verranno assunti i seguenti provvedimenti.

Conti correnti liberi e convenzionati - decorrenza 1° febbraio 2001:

Spese unitarie per operazione:

allineamento automatico a L. 2.300 per tutti i rapporti che presentano spese inferiori a L. 1.800;

aumento generalizzato di L. 500 per tutti i rapporti che presentano spese di importo uguale o superiore a L. 1.800, fermo restando il limite standard di L. 3.500.

Spese fisse di chiusura: (i valori sotto riportati vengono applicati nella misura indicata per ogni chiusura dare, e nella misura ridotta ad 1/4 per ogni chiusura solo avere):

allineamento automatico a L. 30.000 per tutti i rapporti che presentano spese inferiori a L. 15.000;

aumento generalizzato di L. 15.000 per tutti i rapporti che presentano spese di importo uguale o superiore a L. 15.000, fermo restando il limite standard di L. 75.000.

Spese forfetarie:

allineamento automatico a L. 1.000.000 annue per tutti i rapporti che presentano spese forfetarie inferiori a tale importo.

Operazioni gratuite:

allineamento automatico ad un numero di operazioni gratuite pari a 100, per tutti i rapporti che presentano un numero di operazioni gratuite superiore a 120;

diminuzione di n. 20 operazioni gratuite, per tutti i rapporti che presentano un numero di operazioni gratuite uguale o superiore a 50 e pari o inferiore a 120;

allineamento a n. 30 operazioni gratuite per tutti i rapporti che presentano un numero di operazioni gratuite superiore a 30 e inferiore a 50.

Spese estinzione c/c: L. 80.000 per tutte le estinzioni, con esclusione di quelle per trasferimenti di c/c all'interno dell'Istituto.

Costo invio estratto conto: aumento generalizzato di L. 500, fermo restando il limite standard di L. 4.000.

Spese istruttoria fidi:

aumento della commissione percentuale dall'1 per mille all'1,1 per mille, calcolata sulla punta massima trimestrale dei fidi operativi, fermo restando il limite massimo di L. 500.000;

per i rapporti che presentano spese istruttoria fidi forfetarie trimestrali inferiori a L. 10.000, allineamento automatico a L. 25.000 trimestrali;

per i rapporti che presentano spese istruttoria fidi forfettarie trimestrali pari o superiori a L. 10.000, aumento generalizzato di L. 15.000 trimestrali;

per i rapporti esenti da spese istruttoria fidi, applicazione delle seguenti spese:

L. 25.000 forfettarie trimestrali per i rapporti che presentano spese forfettarie pari a zero;

0,11 per mille - calcolato sulla punta massima trimestrale dei fidi operativi - per i rapporti che presentano percentuale di applicazione pari a zero.

Conti correnti liberi in divisa accessi a residenti e a non residenti - conti esteri liberi in lire/euro accessi a non residenti - decorrenza 1° aprile 2001:

Spese unitarie per operazione:

allineamento automatico a L. 2.300 per tutti i rapporti che presentano spese inferiori a L. 1.800;

aumento generalizzato di L. 500 per tutti i rapporti che presentano spese di importo uguale o superiore a L. 1.800, fermo restando il limite standard di L. 3.500.

Spese fisse di chiusura annue: (i valori sotto riportati vengono applicati trimestralmente nella misura ridotta ad 1/4)

allineamento automatico a L. 30.000 per tutti i rapporti che presentano spese inferiori a L. 15.000;

aumento generalizzato di L. 15.000 per rapporti che presentano spese di importo uguale o superiore a L. 15.000, fermo restando il limite standard di L. 75.000.

Spese forfettarie:

allineamento automatico a L. 1.000.000 annue per tutti i rapporti che presentano spese forfettarie inferiori a tale importo.

Spese estinzione c/c:

introduzione di una spesa pari a L. 80.000 (ad esclusione delle estinzioni per trasferimenti di c/c all'interno dell'Istituto).

Spese istruttoria medioprestiti/mutui - decorrenza 15 gennaio 2001:

aumento delle spese di istruttoria del finanziamento alle imprese «Prestito Sviluppo» nella forma chirografaria da L. 200.000 a L. 250.000;

aumento delle spese di istruttoria del finanziamento alle imprese «Prestito Sviluppo» nella forma ipotecaria e a stato avanzamento lavori come segue: L. 3.000 (ex L. 2.500) per milione, con un massimo di L. 1.000.000 (ex L. 600.000);

introduzione di spese di istruttoria pari a L. 200.000 per tutte le forme di Medioprestito non convenzionato.

Portafoglio commerciale - decorrenza 15 gennaio 2001:

commissione di incasso:

aumento delle seguenti condizioni standard:

effetti s.b.f. e sconto su nostri sportelli e su altre banche: da L. 9.000 a L. 10.000;

s.b.f. RIBA cartaceo/magnetico su nostri sportelli: da L. 7.000 a L. 8.000;

s.b.f. RIBA cartaceo/magnetico su altre banche: da L. 8.000 a L. 9.000;

s.b.f. RID cartaceo/magnetico su nostri sportelli e su altre banche: da L. 5.000 a L. 6.000

aumento generalizzato su tutti i rapporti che trattano effetti s.b.f. e sconto come segue:

L. 500 per effetti su nostri sportelli;

L. 1.000 per effetti su altre banche, fermo restando il limite standard;

aumento generalizzato su tutti i rapporti che trattano RIBA/RID s.b.f. (indipendentemente dalla tipologia di supporto: cartaceo, magnetico, telematico) come segue:

L. 500 per disposizioni su nostri sportelli;

L. 1.000 per disposizioni su altre banche, fermi restando i limiti standard previsti per ogni tipologia di supporto;

aumento generalizzato di L. 1.000 della commissione di incasso MAV, fermi restando i limiti standard;

commissione di insoluto:

aumento della commissione standard per singolo effetto, RIBA o RID insoluto da L. 10.000 a L. 15.000;

allineamento automatico a L. 5.000 per tutti i rapporti che trattano effetti, RIBA, RID e che presentano spese di insoluto inferiori a L. 3.000;

aumento generalizzato di L. 2.000 per tutti i rapporti che presentano effetti, RIBA, RID e che presentano spese di insoluto uguali o superiori a L. 3.000.

Anticipo fatture - decorrenza 15 gennaio 2001:

aumento generalizzato di L. 1.000 sulle commissioni per singolo anticipo, fermi restando i limiti standard.

Bonifici Italia - decorrenza 15 gennaio 2001:

Bonifici multipli su nostri sportelli - compresi i bonifici per stipendi (commissione per singolo bonifico):

aumento della commissione standard per singolo bonifico presentato tramite teletrasmissione (Remote banking, Internet) da L. 1.000 a L. 2.000;

aumento generalizzato di L. 500 per tutti i rapporti e per tutte le tipologie di presentazione (supporto cartaceo/data entry, magnetico, teletrasmissione), fermi restando i limiti standard previsti per ogni tipologia di presentazione.

Bonifici multipli su altre banche - esclusi i bonifici per stipendi (commissione per singolo bonifico):

aumento della commissione standard per singolo bonifico presentato tramite teletrasmissione (Remote banking, Internet) da L. 1.000 a L. 2.000;

aumento generalizzato di L. 1.000 per tutti i rapporti e per tutte le tipologie di presentazione (supporto cartaceo/data entry, magnetico, teletrasmissione), fermi restando i limiti standard previsti per ogni tipologia di presentazione.

Bonifici multipli su altre banche per stipendi (commissione per singolo bonifico):

aumento della commissione standard per singolo bonifico presentato tramite teletrasmissione (Remote banking, Internet) da L. 1.000 a L. 2.000;

aumento generalizzato di L. 500 per tutti i rapporti e per tutte le tipologie di presentazione (supporto cartaceo/data entry, magnetico, teletrasmissione), fermi restando i limiti standard previsti per ogni tipologia di presentazione.

Parma, 10 gennaio 2001

Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a.
Il vice direttore generale: dott. Guido Corradi

S-467 (A pagamento).

TERCAS CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO Società per Azioni

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 402.495.366.329

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas-Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che a decorrere dal 1° gennaio 2001 i tassi di remunerazione delle giacenze sui rapporti di conto corrente e di deposito in USD vengono ridotti di punti 0,75.

Teramo, 5 gennaio 2001

Il direttore generale: Fernando De Flaviis.

S-468 (A pagamento).

BANCA DI CESENA**Credito Cooperativo di Cesena Ronta - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via G. Finali n. 56

Iscrizione registro imprese C.C.I.A.A. Forlì-Cesena n. 25266

R.E.A. n. 288630

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03163160405

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo Z.C.
2 gennaio 2001 - 2 gennaio 2003 Codice ISIN IT0003058473*

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 2 gennaio 2001 al 2 gennaio 2003 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 4,5% lordo.

Il presidente: Prati Antonio.

B-12 (A pagamento).

BANCA DI CESENA**Credito Cooperativo di Cesena Ronta - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via G. Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena n. 25266

R.E.A. n. 288630

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03163160405

Prestito obbligazionario Banca di Credito Cooperativo Ronta di Cesena S.c.r.l. T.V. 1° luglio 2000 - 1° gennaio 2003 32° Codice ISIN IT0001482527.

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 1° gennaio 2001 al 1° luglio 2001 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta, pari al 2,3605% lordo. La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 1° luglio 2001.

Il presidente: Prati Antonio.

B-13 (A pagamento).

BANCA DI CESENA**Credito Cooperativo di Cesena Ronta - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via G. Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena n. 25266

R.E.A. n. 288630

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03163160405

Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo T.F. 2 gennaio 2001 - 2 gennaio 2003 Codice ISIN IT0003058481

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 2 gennaio 2001 al 2 gennaio 2003 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 4,5% lordo.

Il presidente: Prati Antonio.

B-14 (A pagamento).

BANCA DI CESENA**Credito Cooperativo di Cesena Ronta - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via G. Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena n. 25266

R.E.A. n. 288630

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03163160405

Prestito obbligazionario Banca di Credito Cooperativo Ronta di Cesena S.c.r.l. TV. 4 gennaio 1999 - 4 luglio 2001 22° Codice ISIN: IT0001292017.

Ai sensi del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993 si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alla suddetta obbligazione, calcolato per il periodo dal 4 gennaio 2001 al 4 luglio 2001 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 2,1095% lordo. La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 4 luglio 2001.

Il presidente: Prati Antonio.

B-15 (A pagamento).

BIPOP - CARIRE - S.p.a.

Sede in Brescia, via Leonardo Da Vinci n. 74

Partita I.V.A. n. 01386760175

Ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 8 gennaio 2001 le spese massime applicabili su operazioni di trasferimento titoli da Bipop-Carire S.p.a. presso altri Istituti, sono stabilite come segue:

L. 100.000 per codice titolo italiano;

L. 250.000 per codice titolo estero.

Brescia, 8 gennaio 2001

Il vice direttore generale: Giovanni Cadei.

S-469 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.

Sede in San Miniato (PI), via IV Novembre n. 45

Capitale sociale L. 150.000.000.000

Registro delle società Tribunale di Pisa n. 15777

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01217600509

Si comunica che in relazione alle mutate condizioni di mercato ha disposto la seguente manovra:

con decorrenza 1° gennaio 2001:

incremento massimo di 0,50 punti percentuali dei tassi attivi applicati a tutte le forme di utilizzo a breve e sugli utilizzi a medio/lungo termine in ammortamento non parametrati, top invariati;

riduzione di 0,50 punti percentuali dei tassi passivi su tutte le forme a breve, medio e lungo termine, minimi invariati;

aumento di L. 500 (€ 0,26) della commissione per ritiri contanti su sportelli automatici non appartenenti al gruppo bancario MPS.

La presente comunicazione viene pubblicata mediante inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 commi 2 e 5 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992.

Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.a.

Il direttore generale: dott. Luigi Minischetti

F-6 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO IN COLLE (BA)

Santeramo in Colle (BA), via Tirolo n. 2

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, a decorrere dal 1 gennaio 2001, sarà applicato un aumento generalizzato dei tassi attivi e passivi dello 0,50%.

Santeramo in Colle, 2 gennaio 2001

Il direttore: rag. Vito Nicola Latrofa.

C-722 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA Società Cooperativa a responsabilità limitata

Comunicazione alla clientela

La Banca Popolare di Puglia e Basilicata società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede legale in Matera alla via Timmari c.n., capitale sociale e riserve pari a L. 295.512.479.969, informa la rispettabile clientela che, a decorrere dal 1° gennaio 2001, il top rate aziendale sarà pari al 17,50%.

Altamura, 21 dicembre 2000

Il direttore generale: dott. Errico Ronzo.

C-726 (A pagamento).

BANCA CRV CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.

Gruppo Bancario Banca Popolare dell'Emilia Romagna

Sede in Vignola (MO), viale Mazzini n. 1

Capitale sociale L. 46.800.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 35645/MO

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02073160364

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 «Norme per la trasparenza delle operazioni bancarie», si comunicano le variazioni effettuate con decorrenza 8 gennaio 2001:

tassi attivi: aumento di punti 0,50 su tutti i rapporti non convenzionati in essere che presentano una condizione superiore al 5,50%; aumento allo 0,72% del valore massimo della C.M.S.

Vignola, 8 gennaio 2001

Banca CRV Cassa di Risparmio di Vignola S.p.a.

Il direttore generale: Crotali rag. Franco

C-740 (A pagamento).

CESARI AIMONE - S.r.l.

APPALTI E LAVORI - S.r.l.

Estratto di atto di fusione
(pubblicato ex art. 2504 del Codice civile)

Con atto notaio Raniero Varzi di Roma 18 dicembre 2000 rep. n. 24413/3388 è stata stipulata la fusione della Cesari Aimone S.r.l. con sede legale in Roma con la Appalti e Lavori S.r.l. con sede legale in Roma, mediante incorporazione della seconda nella prima.

L'atto di fusione suddetto è stato depositato per l'iscrizione ed iscritto nel registro delle imprese di Roma al nome di entrambe le società interessate in data 28 dicembre 2000.

La fusione è stata attuata in esecuzione delle delibere assembleari delle società interessate ed in piena conformità al progetto di fusione approvato con dette delibere, debitamente registrate, omologate, depositate, iscritte e pubblicate.

Dall'atto di fusione risulta pertanto posto in essere definitivamente quanto contenuto nel progetto di fusione a suo tempo pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, foglio delle inserzioni, n. 148 del 27 giugno 2000, pag. 21 avviso S-18512 cui si fa ad ogni effetto pieno riferimento.

Il notaio rogante: dott. Raniero Varzi.

S-456 (A pagamento).

MECCANICA DEL BUONO - S.p.a.

Castello D'Argile (BO), via Pirandello n. 10

Codice fiscale n. 03629190376

D.B.G. MECCANICA - S.r.l.

(a socio unico)

Castello D'Argile (BO), via del Lavoro n. 10

Codice fiscale n. 02219740376

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione del 15 dicembre 2000 rep. n. 47579/5937 dott. Giuseppe Giorgi in Centro (FE) iscritto al registro delle imprese di Bologna in data 29 dicembre 2000, le società Meccanica Del Buono S.p.a. e D.B.G. Meccanica S.r.l. a socio unico si sono fuse mediante incorporazione di quest'ultima nella prima e contestuale annullamento di tutte le quote rappresentative il capitale sociale della stessa.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal primo gennaio dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, e dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non vi sono particolari categorie di soci né trattamenti particolari da segnalare.

Castello D'Argile, 9 gennaio 2001

Meccanica Del Buono S.p.a.: Del Buono Giovanni

D.B.G. Meccanica S.r.l. a socio unico: Barbieri Marta

B-16 (A pagamento).

F.M.B. Finanziaria Macchine Bolognese - S.p.a.

Sala Bolognese (BO), via Turati n. 16

Codice fiscale n. 00305740375

UNION PARTECIPAZIONI - S.p.a.

Sala Bolognese (BO), via Labriola n. 4/d

Codice fiscale n. 01552321208

F.X.T. FAVA INOXTECNICA

PARTECIPAZIONI - S.r.l.

Sala Bolognese (BO), via L. Bizzarri n. 45

Codice fiscale n. 00996580379

Estratto di atto di fusione

Con atto di fusione del 15 dicembre 2000 rep. n. 22240/6219 dott. Claudio Viapiana notaio in Bologna iscritto al registro delle imprese di Bologna in data 19 dicembre 2000, le società F.M.B. Finanziaria

Macchine Bolognese S.p.a., Union Partecipazioni S.p.a. e F.X.T. Partecipazioni S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione di queste ultime nella prima.

L'incorporazione della Union Partecipazioni S.p.a. nella F.M.B. S.p.a. avverrà per concambio attraverso il seguente rapporto: azioni 8 (otto) della F.M.B. S.p.a. del valore nominale di L. 1.000, ogni 9 (nove) azioni di valore nominale di L. 1.000 posseduta da ciascun socio della Union Partecipazioni S.p.a.

L'incorporazione della F.X.T. Partecipazioni S.r.l. nella F.M.B. S.p.a. avverrà per concambio attraverso il seguente rapporto: azioni 29 (ventinove) della F.M.B. S.p.a. del valore nominale di L. 1.000, ogni 16 (sedici) quote di valore nominale di L. 1.000 posseduta da ciascun socio della F.X.T. Partecipazioni S.r.l.

Non sussistono le premesse per un conguaglio in denaro a favore dei soci di entrambe le società.

Le azioni avranno godimento dal 1° gennaio 2000 ai sensi del combinato disposto degli articoli 2504-bis, comma 3 e 2501-bis, n. 5.

Limitatamente agli effetti ai quali si riferisce l'art. 2501-bis n. 6, la data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante sarà quella del 1° gennaio 2000, ciò anche agli effetti contabili e fiscali e quindi in relazione all'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

Non sussistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote sociali della F.X.T. Partecipazioni S.r.l. e tutte le azioni della Union Partecipazioni S.p.a. annullabili per concambio hanno le medesime prerogative per essere convertite in azioni della incorporante F.M.B. S.p.a.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Sala Bolognese, 8 gennaio 2001

F.M.B. S.p.a.: Bassi Edo

Union Partecipazioni S.p.a.: Rappini Norberto

F.X.T. Partecipazioni S.r.l.: Fava Giuliano

B-17 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO Roma

Ricorso n. 17463/2000 dell'Az. Agr. Meschini Tiziana + 29 contro A.I.M.A. e Regione Lazio per l'annullamento del provvedimento A.I.M.A. n. 3073 Comm. Liq. del 17 febbraio 2000; delle delibere della Regione Lazio n. 313 dell'8 febbraio 2000 (modificata ed integrata dalle n. 490 del 22 febbraio 2000, n. 719 del 7 marzo 2000 e n. 1472 del 3 maggio 2000); e n. 767 del 30 giugno 2000. Il T.A.R. Lazio-Roma, Sez. II^a Ter con ord. n. 389/2000 del 15 novembre 2000, ha disposto l'integrazione del contraddittorio concedendo termine di 120 giorni per la notifica per pubblici proclami.

Roma, 12 gennaio 2001

Amedeo Tonachella.

S-474 (A pagamento).

TRIBUNALE DI FIRENZE Sez. Giudice indagini preliminari

Il sottoscritto cancelliere dà avviso che il G.I.P. dott. Magnelli, all'esito dell'udienza preliminare del 2 novembre 2000 nel proc. pen. n. 7836/00 Reg. NR e n. 103057/00 Reg. G.I.P., ha emesso decreto che dispone il giudizio contro:

- 1) Hamidovic Sefika nata a Sarajevo il 13 marzo 1957;
- 2) Husovic Bebica nata a Mostar il 19 gennaio 1964;
- 3) Osmanovic Kasim nato a Soradze il 10 marzo 1946;
- 4) Saric Ajisa nata a Banj Luva il 10 ottobre 1953;
- 5) Sulejmanovic Azdra nata a Zagabria il 10 marzo 1978;
- 6) Sulejmanovic Djemila nata a Jajce il 15 maggio 1968;
- 7) Sulejmanovic Ibrahim nato a Vinac il 23 maggio 1955;
- 8) Sulejmanovic Sefkija nato a Vinak il 7 aprile 1953;
- 9) Sulejmanovic Vasvija nata a Pargani il 15 gennaio 1950;

fissando udienza dibattimentale per il 27 febbraio 2001 presso la I Sez. penale collegiale del Tribunale di Firenze, piazza S. Firenze n. 5 per i seguenti reati:

per tutti:

A) artt. 416, C.P. (associazione per delinquere) in Firenze nel 1999/2000 fino al maggio/giugno 2000;

B) artt. 56, 61 n. 5, 81 I e II comma, 110, 111 I e V comma, 112 I comma n. 4, e III comma, 624, 625 n. 4 e 5 C.P. (furto pluriaggravato continuato tentato consumato) in Firenze nell'anno 1999 e dal gennaio al maggio 2000;

C) artt. 61, n. 7, 110, III I e II comma, 112 I comma n. 4, e III comma, 628 I e III comma, n. 1 C.P. (rapina pluriaggravata) in Firenze dal febbraio al marzo 2000;

D) artt. 81, I e II comma, 110, 111 I e II comma, 112 I comma, n. 4, e III comma C.P. e art. 12 legge n. 197/1991 (possesso illegittimo di carte di credito continuato in concorso) in Firenze negli anni 1999 e 2000;

E) artt. 81, I e II comma, 110, 572 C.P. (plurimi maltrattamenti in famiglia o verso i fanciulli - continuati) in Firenze in particolare negli anni 1999-2000 e inoltre:

per Hamidovic Sefika:

F1) art. 495, I e II comma C.P. (falsa attestazione o dichiarazione a un pubblico ufficiale sull'identità o su qualità personali proprie o di altri) in Firenze in data 12 agosto 1997;

F2) artt. 81, I e V comma e 496 C.P. (false dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri continuate); in Firenze 3 agosto 1999 e nell'aprile-maggio 2000 in Genova il 28 novembre 1995;

per Husovic Bebica:

F3) artt. 81, I e II comma, 495, I e II comma C.P. (falsa attestazione o dichiarazione ad un pubblico ufficiale sull'identità o su qualità personali proprie o di altri continuata) in Firenze ed altrove 7 agosto 1996, 9 giugno 1995, 9 ottobre 1996;

F4) artt. 81, I e II comma, 496 C.P. (false dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri continuate) in Firenze ed altrove 21 dicembre 1996 e aprile-maggio 2000;

per Osmanovic Kasim e Saric Ajisa:

F5 e F6) artt. 81 cpv, 495 I e II comma e 496 C.P. (falsa attestazione o dichiarazione ad un pubblico ufficiale sull'identità o su qualità personali proprie e/o false dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o altrui) in Firenze ed altrove antecedente il 1995;

per Sulejmanovic Azdra:

F7) artt. 81, I e II comma e 495, I e II comma C.P. (falsa attestazione o dichiarazione ad un pubblico ufficiale sull'identità o su qualità personali, proprie o di altri continuata) in Firenze ed altrove 12 giugno 1997, 10 aprile 1997, 11 ottobre 1998, 12 marzo 1996, 19 settembre 1997, 17 maggio 1998, 13 gennaio 1999, 19 maggio 1999;

per Sulejmanovic Djemila:

F8) art. 495, I e II comma C.P. (falsa attestazione o dichiarazione ad un pubblico ufficiale sull'identità o su qualità personali, proprie o di altri) in Firenze 11 agosto 1995 ed in Firenze ed altrove in altre date precedenti;

F9) artt. 81, I e II comma e 496 C.P. (false dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri continuate) in Firenze ed altrove 7 maggio 1996, 26 novembre 1995, 23 settembre 1995;

per Sulejmanovic Ibrahim:

F10) artt. 81 cpv, 495 I e II comma e 496 C.P. (falsa attestazione o dichiarazione ad un pubblico ufficiale sull'identità o su qualità personali proprie e/o false dichiarazioni sull'identità o su qualità personali proprie o di altri) in Firenze ed altrove antecedente al 1995;

per Sulejmanovic Sefkija:

F11) art. 495, I e II comma C.P. (falsa attestazione o dichiarazione ad un pubblico ufficiale sull'identità o su qualità personali, proprie o di altri) in Firenze 14 maggio 1999 ed in precedenza;

F12) artt. 81, I e II comma e 496 C.P. (false dichiarazioni sull'identità o su qualità personali, proprie o di altri continuate) in Firenze ed altrove 28 novembre 1995, 11 gennaio 2000, 5 ottobre 1996, 5 marzo 1999 ed aprile-maggio 2000;

per Sulejmanovic Vasvija:

F13) artt. 81, I e II comma e 496 C.P. (false dichiarazioni sull'identità o su qualità personali, proprie o di altri continuate) in Firenze ed altrove 1° novembre 1995, 23 giugno 1995, 19 aprile 2000 ed aprile-maggio 2000.

ciascuno:

G) art. 731 C.P. (inosservanza obbligo istruzione elementare dei minori) in relazione artt. 12, R.D. 18 giugno 1931 n. 773, e 8 legge 31 dicembre 1962, n. 1859, in Firenze nell'anno 1999-2000

per Sulejmanovic Sefkija:

H) artt. 81 cpv e 482 C.P. in relazione art. 477 C.P. (falsità materiale commessa dal privato in certificati amministrativi) in Firenze 30 luglio 1999;

per Sulejmanovic Azdra:

I) artt. 81, I e II comma e 385 C.P. (evasione) in Firenze dal 3 maggio 2000 al 2 giugno 2000.

D'ordine del G.U.P. si pubblica il presente estratto ai sensi dell'art. 155 C.P.P. (pubblici annunci) per la notifica alle parti offese, una volta nella *Gazzetta Ufficiale* ed una volta sul quotidiano «La Repubblica» (pagine nazionali), nonché con affissione nella Casa Comunale di Firenze.

Firenze, 9 gennaio 2001

Il collaboratore di cancelleria:
dott. Stefano Del Serra

C-702 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA

Atto di citazione

Avviso per estratto di citazione giusta autorizzazione a notifica per pubblici proclami ex art. 150 codice procedura civile del presidente del Tribunale di Padova del 19 settembre 2000. Avanti il Tribunale di Padova. Attore Berto Onorio nato a Tribano (PD) il 15 maggio 1923 e residente a Terni via Garibaldi n. 67.

Convenuti: Disarò Agnese, Drago Adriana, Drago Alessandro, Drago Amelia, Drago Giancarlo, Drago Giovanni, Drago Lino, Drago Luciano, Drago Savina, Magagna Anna, Magagna Anna Maria, Magagna Aurelio, Magagna Bassiano, Magagna Carmela, Magagna Elia, Magagna Epifania, Magagna Eusebio, Magagna Galileo, Magagna Giuliano, Magagna Imperia, Magagna Ivo, Magagna Loredana, Magagna Luigi, Magagna Marianna, Magagna Maria Rosa, Magagna Maria Teresa, Magagna Paola, Magagna Paolino, Magagna Pierina, Magagna Raimondo, Magagna Rolando, Magagna Silvano, Magagna Steno, Sanavio Antonio, Sanavio Elide, Sanavio Ennio, Sanavio Maria, Varotto Vasco, Zampieri Battistina, Zampieri Chiara, Zampieri Claudia, Zampieri Claudio, Zampieri Emanuela, Zampieri Federico, Zampieri Luisa, Zampieri Norma, Zampieri Palmira, Zampieri Tosca, Zanellato Antonia.

L'avv. Luigi Pegoraro del Foro di Padova, procuratore e domiciliatario dell'attore cita i convenuti a comparire avanti il Tribunale di Padova all'udienza del 17 maggio 2001 ore 9, invitandoli a costituirsi entro 20 (venti) giorni prima della detta udienza ai sensi dell'art. 166 codice procedura civile con l'avvertimento che la costituzione oltre detto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 codice procedura civile per

ivi sentir dichiarare che l'attore è unico ed esclusivo proprietario, per intervenuta usucapione a seguito di possesso ultravventennale uti dominus, del seguente immobile: comune di Conselve (PD), N.C.T. partita 7383, foglio 16, mappale 488, e N.C.E.U. partita 1000946, foglio 16, mappale 488 sub 1 e 488 sub 2. Ordinarsi le relative trascrizioni.

Padova, 13 dicembre 2000

Avv. Luigi Pegoraro.

C-723 (A pagamento).

TRIBUNALE CIVILE DI PADOVA

Atto di citazione

Avviso per estratto di citazione giusta autorizzazione a notifica per pubblici proclami ex art. 150 codice procedura civile del presidente del Tribunale di Padova del 19 settembre 2000. Avanti il Tribunale di Padova. Attori: Scudellaro Dionigi, nato a Candiana (PD) il 7 giugno 1947 e ivi residente in via Valli Pontecasale n. 14; Lovato Franca nata a Tribano (PD) il 29 marzo 1950, Scudellaro Claudia nata a Conselve (PD) il 5 agosto 1972, Scudellaro Silvia nata a Conselve (PD) il 28 agosto 1974, tutte residenti in Conselve (PD) via Vivaldi n. 1.

Convenuti: Scudellaro Abramo, Scudellaro Adele, Scudellaro Agnese, Scudellaro Albina, Scudellaro Albino, Scudellaro Amabile, Scudellaro Antonio, Scudellaro Arturo, Scudellaro Carolina, Scudellaro Costante, Scudellaro Eugenio, Scudellaro Ginevra, Scudellaro Giovanni, Scudellaro Giuseppe Narciso, Scudellaro Luigi, Scudellaro Mansueti, Scudellaro Maria fu Angelo, Scudellaro Maria fu Domenico, Scudellaro Maria fu Francesco Giovanni, Scudellaro Modesto, Scudellaro Narciso, Scudellaro Onorino, Scudellaro Palmira, Scudellaro Primo, Scudellaro Regina, Scudellaro Solmira, Scudellaro Virginio, Scudellaro Vittorio.

L'avv. Luigi Pegoraro del Foro di Padova, procuratore e domiciliatario degli attori, cita i convenuti a comparire avanti il Tribunale di Padova all'udienza del 17 maggio 2001 ore 9, invitandoli a costituirsi entro 20 (venti) giorni prima della detta udienza ai sensi dell'art. 166 codice procedura civile con l'avvertimento che la costituzione entro detto termine implica le decadenze di cui all'art. 167 codice procedura civile per ivi sentir dichiarare che gli attori sono unici ed esclusivi proprietari, per intervenuta usucapione a seguito di possesso ultravventennale uti domini, dei seguenti beni immobili: comune di Agna (PD), N.C.T. foglio 16, mappali 41, 42, 43, 44, 73, 110, e N.C.E.U. foglio 16, mappali 42 e 44 sub 1. Ordinarsi le relative trascrizioni.

Padova, 13 dicembre 2000

Avv. Luigi Pegoraro.

C-724 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna, in data 8 novembre 2000 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 585786194 di L. 1.274.836 (unmilioneduecentosettantaquattromila836lire) tratto su Carisbo S.p.a. agenzia di Molinella.

Bologna, 5 gennaio 2001

Regina Cristiano.

B-21 (A pagamento).

Ammortamento assegno

La Soc. Pepper Industries S.p.a. a seguito dello smarrimento dell'assegno n. 144 288 092-00 di L. 2.164.000 (duemilioneicentocossantaquattromila) tratto in data 15 giugno 2000 su B.N.L., agenzia di Sesto Fiorentino, ed emesso dalla Soc. Vlam Eta S.r.l. ha proposto ricorso per l'ammortamento del titolo avanti al Tribunale di Firenze ai sensi degli articoli 69 e seguenti del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 1736.

In data 25 ottobre 2000 il presidente del Tribunale di Firenze ha emesso il decreto di ammortamento ed il medesimo è stato ritualmente notificato alla Soc. Vlam Eta S.r.l. ed alla B.N.L., agenzia di Sesto Fiorentino.

Entro quindici giorni dalla presente pubblicazione è dato promuovere opposizione da parte del detentore avanti al Tribunale del luogo del pagamento ai sensi degli articoli 69 e 70 del regio decreto 1736/1933.

Firenze, 4 gennaio 2001

Avv. Domenico Iaria.

F-5 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Firenze, con decreto del 29 settembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 102800139101 del conto corrente bancario n. 3455875 della Banca Toscana agenzia n. 17 di Firenze a favore di Bernardini Attilio di L. 1.336.550.

Opposizione nei termini di legge.

Bernardini Attilio.

F-8 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Biella, su istanza della Banca Sella S.p.a., con decreto 24 ottobre 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, filiale di Roma Eur, largo Salinari n. 24, n. 1249722743 di L. 7.000.000, emesso il 14 maggio 1999 da Fiorletta Fabio, autorizzando il pagamento dopo quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Avv. Enrica Ramella Valet.

C-709 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto del 30 novembre 2000, il presidente del Tribunale di Perugia ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno circolare serie G n. 0586529109-10 emesso il 10 novembre 2000 dalla Cassa di Risparmio di Fabriano e Cupramontana, agenzia di Gualdo Tadino, per l'importo di L. 1.930.000 all'ordine della signora Angela Scassellati.

Termine per l'opposizione giorni 15 (quindici) dalla pubblicazione per estratto del decreto presidenziale nella *Gazzetta Ufficiale*.

Angela Scassellati.

C-718 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Velletri ordina l'ammortamento della cambiale di L. 6.000.000 del seguente tenore: «bollo L. 72.000 - Velletri 22 dicembre 1983 L. 6.000.000 al 28 febbraio 1987 pagheremo per questa cambiale al signor Tonini Onelia la somma di lire seimilioni, nome ed indirizzo del debitore, Di Bartolomei Bruna, Favale Bruno, via Fontana delle Rose n. 101 - 00049 Velletri, firma Di Bartolomei Bruna, Favale Bruno.

Mosca Antonio.

S-441 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il Tribunale di Firenze con suo provvedimento del 2 febbraio 2000 n. 293/2000, ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

cambiale tratta di L. 421.800, emessa il 4 ottobre 1999, scadenza 30 ottobre 1999 da agenzia Cam S.n.c., Firenze a carico di S.n.c. Scaviter, via Pistoiese n. 317 Firenze;

cambiale tratta di L. 670.000, emessa il 2 ottobre 1999 scadenza 30 ottobre 1999 da agenzia Cam S.n.c., Firenze a carico di Neroni Express S.r.l., via Danubio n. 14, Sesto F.no;

cambiale tratta di L. 1.587.000, emessa il 2 ottobre 1999 scadenza 30 ottobre 1999 da agenzia Cam S.n.c., Firenze a carico S.r.l. Costruzioni e Restauri, via Arnolfo n. 37, Firenze;

pagherò cambiario di L. 2.000.000, emesso il 10 marzo 1999 scadenza 30 ottobre 1999 da Conti Gianluca, via Cavour n. 114/2, Firenze a favore di Francesca Marino e Mannari geom. Gianluca;

cambiale tratta di L. 3.500.000, emessa il 5 ottobre 1999 da Maco Pelli 2000 S.r.l., via Gramsci n. 457 San Romano (PI) a carico Cataldo & C. S.a.s., Borgo dei Greci n. 23/R, Firenze;

cambiale tratta di L. 15.288.000, emessa il 15 settembre 1999 da Magniflex S.p.a., Prato a carico di Il Gelsomino S.r.l., via delle Mantellate n. 4, Firenze.

Autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione di estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga nel frattempo fatta opposizione.

Firenze, 9 gennaio 2001

Banca Intesa S.p.a. Rete Ambroveneto
Filiale 036, piazza Signoria - Firenze:
Martino Calorio

F-10 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 30 novembre 2000 il presidente del Tribunale di Rimini ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario emesso in Rimini il 10 dicembre 1999, L. 2.000.000, scadenza 10 dicembre 2000, debitore A.S. Sporting Center all'ordine Tamagnini Spartaco, autorizzando il rilascio di un duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* salva opposizione nel medesimo termine.

Rimini, 28 dicembre 2000

Cassa di Risparmio di Rimini S.p.a.-Carim
Il presidente: Fernando Pelliccioni

C-720 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna dichiara l'inefficacia del libretto di deposito al portatore n. 2507329 Rolo Banca di San Lazzaro di Savena importo di L. 7.106.474 ed autorizza il rilascio del duplicato in assenza di opposizione nei termini di legge.

Bologna, 28 dicembre 2000

Paolo Garulli.

B-22 (A pagamento).

Ammortamento titolo azionario

Il presidente del Tribunale di Orvieto con decreto del 23 dicembre 2000 ha pronunciato l'inefficacia di n. 1 certificato nominativo rappresentativo di azioni della Infogroup S.p.a. con sede in Firenze, via delle Panche n. 140 come di seguito descritto:

certificato nominativo n. 183 per 150 azioni v.n. L. 100.000, ciascuna.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Cassa di Risparmio di Orvieto S.p.a.
Il presidente: avv. Giovanni Guariglia

C-727 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il giudice monocratico del Tribunale di Siena, sezione distaccata di Poggibonsi, con decreto n. 760/00 Vol. Cron. 9924 del 21 dicembre 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli:

ammortamento dell'assegno bancario n. 0573170958 di L. 4.620.000 rilasciato da Dottori Andrea su Monte dei Paschi di Siena, filiale di Rieti, agenzia 1, e tratto su c.c. n. 4191.95 con gira di Ennebia S.r.l.;

ammortamento dell'assegno bancario n. 0770062671 di L. 7.411.000 rilasciato da Tecno Arredo S.r.l. su Banca Valdichiana Credito Cooperativo Tosco Umbro, filiale di Chiusi Scalo, e tratto su c.c. n. 300024 con gira di Ennebia S.r.l.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica al traente e al trattario; autorizza il pagamento degli assegni alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione;

ammortamento della cambiale tratta emessa da Ennebia S.r.l. su ditta Ferlea di Bonini, sedente in Colle Val d'Elsa, loc. San Marziale, per L. 380.000 con scadenza al 31 gennaio 2001 e girata da essa Ennebia S.r.l.;

ammortamento della cambiale tratta emessa da Ennebia S.r.l. su ditta ASK, sedente in via Benvenuto Cellini in Sambuca Val di Pesa (FI), per L. 4.674.300 con scadenza al 31 gennaio 2001 e girata da essa Ennebia S.r.l.;

ammortamento della cambiale propria emessa il 15 novembre 2000 per L. 5.000.000 da F.M.B. Italia S.r.l., sedente in Meda (MI) alla via S.F. Saverio n. 2, a favore di ditta Sangiorgio S.r.l. di Quarrata (PT), con avallo del legale rappresentante di essa F.M.B. Italia S.r.l. e scadenza al 30 gennaio 2001, e da essa Sangiorgio S.r.l. girata a ditta Debos sedente in Castellina Scalo (SI), via Chiantigiana n. 13;

ammortamento della cambiale propria emessa il 15 novembre 2000 per L. 5.000.000 da F.M.B. Italia S.r.l. a favore di ditta Sangiorgio S.r.l. di Quarrata (PT), con avallo del legale rappresentante di essa F.M.B. Italia S.r.l. e scadenza al 5 febbraio 2001, e da essa Sangiorgio S.r.l., girata a ditta Debos sedente in Castellina Scalo (SI) alla via Chiantigiana n. 13.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* e la notifica come per legge; autorizza il pagamento decorsi trenta giorni dalla detta pubblicazione, purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

p. Cianti Rappresentanze di Martini Gabriella:
Martini Gabriella

S-506 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il Ministro della giustizia con decreto in data 17 ottobre 2000, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Pasquini Zapponi Michel, nato a Saarbrücken (Germania) il 10 ottobre 1970 e residente a Saarbrücken (Germania) ha chiesto di abbandonare il cognome d'origine Zapponi per conservare solo quello «Pasquini».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Avv. Ilaria Caruso.

F-7 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 13 dicembre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bruno Isabella, Giuseppina, Enrica, Carla, nata a Roma il 10 maggio 1963, ivi residente, sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome «Tolomei Frigerio».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Isabella Bruno.

S-453 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 13 dicembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il signor Guido Bagnai nato a Firenze il 23 ottobre 1964 e residente a Firenze, via delle Terme n. 9 ha chiesto di poter aggiungere al proprio cognome Bagnai quello di «Focacci».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 8 gennaio 2001

Guido Bagnai.

F-9 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro della giustizia, con decreto in data 2 ottobre 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che il minore Rupnik Andrea, Eugenio, Maria, nato a Genova l'8 aprile 1999, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome: «Boero».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Genova, 13 dicembre 2000

Cristina Cavalleroni Boero.

G-5 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova, con decreto in data 13 dicembre 2000, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bvestrello Biliana, nata a Targovishite (Bulgaria) il 24 gennaio 1997 e residente in Rapallo provincia di Genova, sia autorizzata a cambiare il nome da Biliana in «Sara».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 4 gennaio 2001

Bavestrello Sergio.

G-2 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Genova, con decreto in data 15 novembre 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Bertozzi Maria Nicolova nata a Burgas (Bulgaria) il 14 maggio 1990, residente in Chiavari (GE), via per Maxena n. 16/B, sia autorizzata a cambiare il nome Maria Nicolova in «Maria».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Chiavari, 8 gennaio 2001

Bertonazzi Adriano.

G-3 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Genova con decreto del 14 dicembre 2000 dispone la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Farinella Alexandre nato a Chambéry (F) il 24 gennaio 1995, residente in Genova, sia autorizzato a cambiare il proprio nome in «Alessandro».

Chiunque interessato può proporre opposizione ai sensi di legge.

Genova, 9 gennaio 2001

Scipioni Tiziana.

G-6 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Catania, con decreto del 3 novembre 2000 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Saverino Calogero, nato a Siracusa il 21 dicembre 1979 residente in Siracusa, via V. Boscarino n. 21 ha chiesto il cambiamento del nome da Calogero Alessandro a Alessandro, Calogero si da chiamarsi in avvenire Alessandro, Calogero.

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Siracusa, 22 novembre 2000

Calogero Alessandro Saverino.

C-31209 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

BANDI DI GARA

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Pubblico incanto

1. Ente appaltante: Consorzio per le Autostrade Siciliane, contrada Scoppo, 98100 Messina, tel. 090.37111, fax 090.41869.

2. Categoria di servizio: Categoria n. 14, riferimento CPC n. 874. Servizi di pulizia. La descrizione completa e la periodicità dei servizi è contenuta nel progetto e relativi allegati.

3. Luoghi di esecuzione: uffici della Sede in Messina, uffici di manutenzione in Messina località Gazzi (zona «B») e Milazzo (zona «C»); piazzali di stazione, fabbricati, cabine di esazione, piste di transito e cunicoli delle stazioni autostradali di Messina Nord, Rometta, Milazzo, Barcellona, Falcone, Patti, Brolo, Rocca, S. Agata e Furiano; parcheggi e piazzole di sosta autostradali.

4. a), b), c) —.

5. —.

6. —.

7. Durata e importo: anni tre, importo a base d'appalto L. 1.752.984.735.

8. Indirizzo cui richiedere i documenti: vedere punto 1.

9.a) Possono presenziare all'apertura delle offerte: le ditte che hanno interesse;

b) data, ora e luogo della gara: giorno 27 marzo 2001, ore 11, presso la Sede del Consorzio in Messina contrada Scoppo.

10. Cauzioni e garanzie: provvisoria del 2% e definitiva del 10%.

11. Finanziamento e pagamenti: somme di istituto e pagamenti bimestrali.

12. Raggruppamenti consentiti: nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

13. Condizioni minime:

a) iscrizione nel Registro delle Imprese ex legge 25 gennaio 1994 n. 82, fascia e) (fino a L. 2.000.000.000) o superiore di cui all'art. 3, comma 1, del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274;

b) autorizzazione alla esclusione dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960 n. 1369;

c) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;

14. Periodo di vincolo per l'offerente: 90 giorni dalla gara.

15. Criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso ex art. 23 del decreto legislativo n. 157/95.

Aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida.

Saranno assoggettate a verifica le offerte che superino di un quinto la media aritmetica dei ribassi.

16. Altre informazioni: tutti i documenti dovranno essere redatti in lingua italiana.

a) Le offerte dovranno pervenire entro il 26 marzo 2001 all'indirizzo di cui al punto 1, esclusivamente a mezzo raccomandata o posta celere in plico sigillato con ceralacca, su cui dovrà essere indicato il nominativo del mittente e la scritta: «offerta per la gara del servizio di pulizia».

L'offerta, firmata dal legale rappresentante della ditta singola ovvero, in caso di raggruppamento costituendo, di tutte le ditte raggruppate, dovrà essere contenuta in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti e dovrà contenere il ribasso percentuale sull'importo a base di appalto.

Assieme all'offerta dovrà essere trasmessa:

cauzione provvisoria di L. 35.059.695, anche mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, con validità di almeno 180 giorni dalla data di gara, operatività entro 15 giorni, rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, cauzione definitiva.

Dovranno essere altresì trasmessi dall'offerente e, in caso di raggruppamento, da tutti i concorrenti, i seguenti certificati, rilasciati anteriormente a mesi sei dalla gara, e le seguenti dichiarazioni:

certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese rilasciato dalla Camera di Commercio non anteriormente a sei mesi dalla data di gara dal quale risulti l'attività del presente appalto e, a pena di esclusione, la fascia di classificazione di cui all'art. 3, comma 1, del decreto ministeriale 7 luglio 1997 n. 274; le generalità degli amministratori con poteri di rappresentanza, l'inesistenza di procedure fallimentari nell'ultimo quinquennio e l'apposita dicitura antimafia di cui all'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252;

certificato generale del casellario giudiziale riferito al titolare e/o a tutti gli amministratori muniti del potere di rappresentanza;

dichiarazione di avere visionato i luoghi, esaminato il progetto, preso conoscenza delle condizioni generali, particolari e contrattuali ed avere giudicato il prezzo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta;

dichiarazione ex legge n. 15/68 e successive modifiche, attestante l'inesistenza di cause di esclusione ex art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

dichiarazione di impegno a produrre, se aggiudicataria, autorizzazione alla esclusione dalla disciplina di cui all'art. 3 della legge 23 ottobre 1960 n. 1369 per il servizio oggetto della gara, rilasciata dall'Ispektorato del Lavoro, ex art. 5, lett. g) della stessa legge;

dichiarazione di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ex legge n. 68/99;

b) sono applicabili le modalità di certificazione ex art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

c) nel caso di ribasso discordante tra lettere e cifre vale l'indicazione più vantaggiosa per l'amministrazione;

d) in caso di offerte uguali si procederà mediante sorteggio;

e) le certificazioni possono essere sostituite da dichiarazioni rilasciate ai sensi della legge n. 15/1968 e successive modifiche;

f) le prescrizioni del presente bando sostituiscono o modificano eventuali diverse prescrizioni contenute nel capitolato d'appalto.

17. Data di invio del bando: 10 gennaio 2001.

18. Data di ricezione del bando: 10 gennaio 2001.

Messina, 5 gennaio 2001

Il presidente: dott. Ignazio Tuzzolino.

S-436 (A pagamento).

REGIONE DELL'UMBRIA - C.U.S.

Consorzio Umbria Sanità

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità con sede in Perugia 06127, via Pievaia n. 21, tel. 0755004864, telefax 0755004863 in qualità di concessionario della regione dell'Umbria.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto; ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. b) della legge n. 109/1994 come vigente, l'appalto verrà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari di cui all'art. 90 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia si applicherà il comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e la cir. Min. LL.PP. 19 aprile 1999, n. 568, per quanto compatibile.

3. Luogo di esecuzione, descrizione, importo complessivo dei lavori, oneri per la sicurezza, modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) Comune di Perugia, loc. S. Andrea delle Fratte;

3.2) Lavori di completamento Nuovo Polo Unico Ospedale Silvestrini - 2° stralcio;

3.3) L'importo complessivo dell'appalto, comprensivo degli oneri di sicurezza di cui al successivo punto 3.4), è di L. 117.563.552.004 (lirecentodiasettemilardicinquacentosessantatremilionicinquacentocinquantaquattro) pari a € 60.716.507,52 (sessantamilionisettecentosedicimilacinquecentosettevirgolacinquantadue), DSP 56.658.088,64, al netto di I.V.A. La categoria prevalente è individuata nella OG1 classifica VIII oltre 30 miliardi ai sensi dell'art. 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, importo delle lavorazioni, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è pari a L. 82.115.418.036 (lireottantaduemilardicentoquindimilioni quattrocentodiciottomilatrecentasei), pari a € 42.409.074,17 (quarantaduemilioni quattrocentonovemilasettantaquattrovirgoladiciassette).

3.4) Gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, sono pari a L. 3.055.398.000 (liretre milardicinquanta-cinquemilioni trecentonovantottomila), pari ad € 1.577.981,38 (unmilione cinquecentosettantasettemilanevecentottantunovirgolatrecentotto) al netto di I.V.A.

Tale somma verrà erogata, in forma percentuale sugli importi dei singoli S.A.L.

3.5) L'intervento si compone delle seguenti lavorazioni:

Lavorazioni	Categ.	Importo	Euro	Classifica
Edifici civili	OG1	82.115.418.036	42.409.074,17	VIII oltre 30 mld
Imp. term. e condiz.	OS28	18.153.827.807	9.375.669,62	VI fino a 20 mld
Imp. elettrici ecc.	OS30	17.294.306.161	8.931.763,73	VI fino a 20 mld
Importo complessivo	-	117.563.552.004	60.716.507,52	

Le lavorazioni delle categorie OS28 e OS30, essendo di valore superiore al 10% dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta, ai sensi del combinato disposto degli artt. 74, comma 2 e 72 comma 4 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, non possono essere eseguite dall'aggiudicatario che non sia in possesso della qualificazione; pertanto, esse sono subappaltabili ad imprese in possesso della qualificazione e sono dichiarate scorponabili ai fini della costituzione di associazioni temporanee verticali. Si applicherà, inoltre, il divieto di cui al comma 4 dell'art. 13 della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998; è consentita, infine, la presentazione di offerte da parte di raggruppamenti non ancora costituiti con le modalità di cui al comma 5 del richiamato art. 13;

3.6) Ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 comma 4 e dell'art. 21 comma 1 lett. b) legge n. 109/1994, il corrispettivo di appalto verrà corrisposto «a corpo».

4. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni 1275 (milleduecentosettantacinque) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna e con le specificità delle scadenze differenziate indicate nel capitolato speciale d'appalto.

5. Documentazione:

a) il disciplinare di gara, contenente le norme integrative al presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alle procedure di aggiudicazione dell'appalto;

b) il capitolato speciale di appalto;

- c) lo schema di contratto;
- d) l'elenco descrittivo delle lavorazioni e forniture che compongono l'appalto;
- e) l'elenco del 75% delle voci più significative che costituiscono l'intervento;

nonché,

f) la lista delle categorie e forniture per la formulazione dell'offerta, sono ritirabili, previa prenotazione via fax, presso l'indirizzo di cui al precedente punto 1, tutti i giorni feriali, dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 18.

Per quanto riguarda tutta la documentazione progettuale ed il piano di sicurezza, saranno visionabili, o in alternativa acquistabili, con le modalità ed i tempi di cui al disciplinare di gara. I concorrenti dovranno altresì aver preso visione dei luoghi, secondo le modalità di cui al medesimo disciplinare di gara.

Per l'avvenuto sopralluogo e per la presa visione ed esame o acquisto del progetto, la stazione appaltante rilascerà relativo attestato da allegare all'offerta.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: ore 17 del 26 marzo 2001;

6.2) indirizzo: di cui al precedente punto 1;

6.3) modalità di presentazione: previste nel disciplinare di gara;

6.4) apertura delle offerte: prima seduta pubblica alle ore 11 del giorno 27 marzo 2001; le sedute pubbliche potranno essere aggiornate per il completamento delle operazioni di gara anche a data da destinare.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti delle imprese concorrenti, che verranno assunti a verbale, ovvero soggetti muniti di delega.

8. Cauzioni: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria pari a L. 2.351.271.041 costituita da un versamento in contanti o in titoli di Stato, ovvero da fidejussione bancaria o assicurativa avente validità per almeno 180 giorni dal termine per la presentazione dell'offerta, prestata ai sensi dell'art. 100 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

b) dichiarazione di un istituto bancario ovvero di compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, una fidejussione per l'importo della cauzione definitiva, determinata ai sensi dell'art. 30, legge n. 109/1994 con scadenza fino alla data del collaudo provvisorio, fermo restando l'obbligo alla garanzia per vizi dell'opera di cui al comma 3 dell'art. 199 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999.

9. l'finanzamento delle opere: l'opera è finanziata ex art. 20 legge n. 67/1988, legge n. 135/1990, cofinanziamento Enti locali. I pagamenti saranno effettuati come da capitolato speciale. Non si procederà alla revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 Codice civile. Sussistendo le condizioni di legge si applicherà l'istituto del prezzo chiuso.

10. Soggetti ammessi alla gara: quelli indicati dall'art. 10, legge n. 109/1994, costituiti da imprese singole, riunite o consorziate ai sensi degli artt. da 93 a 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'UE alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime necessarie per la partecipazione:

11.1) per i concorrenti in possesso dell'attestato SOA, la presentazione dell'attestazione, in corso di validità, dalla quale risultino categorie e classifiche adeguate rispetto ai lavori da appaltare, nonché una cifra d'affari in lavori non inferiore a tre volte l'importo complessivo di appalto (comprensivo degli oneri di sicurezza);

11.2) in assenza dell'attestato SOA il possesso dei requisiti di cui all'art. 32 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 32 commi 2 e 3.

12. Termini di validità dell'offerta: giorni 180 dalla data di esperienza della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri di sicurezza di cui al precedente punto 3.4) del bando; il prezzo offerto deve essere determinato ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, legge

n. 109/1994, mediante offerta prezzi unitari compilata secondo le norme e con le modalità previste dal disciplinare di gara. Il prezzo offerto dovrà essere, comunque, inferiore all'importo dei lavori a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni:

a) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994; in caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) la stazione appaltante si riserva la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta;

c) in caso di offerte uguali si procederà a sorteggio;

d) si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quater, legge n. 109/1994;

e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzioni giurate;

f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1 lett. d), e) ed e-bis) legge n. 109/1994 i requisiti di cui al precedente punto 11 devono essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora di tipo orizzontale, e nella misura di cui al comma 3 dello stesso articolo se di tipo verticale;

g) gli importi dichiarati da imprese di altro Stato dell'UE, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;

i) i subappalti saranno regolati come per legge;

j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro giorni 20 dalla data di ciascun pagamento in suo favore, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle trattenute di garanzia operate;

k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994;

l) è esclusa la competenza arbitrale;

m) responsabile tecnico delle procedure: arch. Massimo Malandrino.

16. Non si è pubblicato su GUCE avviso di preinformazione.

17. Data di spedizione del bando a GUCE: 11 gennaio 2001.

18. Data di ricevimento del bando di gara dall'ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 11 gennaio 2001.

Perugia, 12 gennaio 2001

C.U.S. - Consorzio Umbria Sanità

Il presidente: dott. ing. Massimo Mariani

S-432 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Avviso di aggiudicazione di gara

Esito del pubblico incanto, esperimento il 14 novembre 2000, relativo al servizio di manutenzione globale degli impianti di esazione pedaggi e dell'impianto di soccorso S.O.S. dell'autostrada Messina Catania.

Importo a base asta L. 2.896.668.000, € 1.496.004,17.

Imprese partecipanti: 1. R.T.I. Sielte S.p.a. e Elgas S.p.a. - Roma; 2. Ducati Sistemi S.r.l. - Casalecchio di Reno (BO); 3. Sinelec - Torino; 4. S.E.C. S.r.l. - Leini (TO); 5. Gemmo Impianti S.p.a. - Vicenza.

Imprese escluse: nessuna.

Media dei ribassi: 20,5917.

Impresa aggiudicataria: Ducati Sistemi S.r.l., via Ronzani n. 47 - Casalecchio di Reno (BO), che ha offerto un ribasso d'asta del 26,169% corrispondente a L. 2.138.638.951, € 1.104.514,84.

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-437 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, Contrada Scoppo - 98100 Messina, tel. 090 37111, fax 090 41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, mediante ribasso sull'elenco prezzi;

b) forma del contratto: atto pubblico amministrativo.

3.a) Luogo di esecuzione: autostrada A18 Messina Catania;

b) oggetto: lavori di manutenzione ordinaria biennale per il ripristino delle barriere di sicurezza danneggiate a seguito di sinistri lungo l'autostrada A18 Messina Catania. Importo a base d'asta L. 2.057.952.000 (€ 1.062.843,51); categoria OS12, «Barriere e protezioni stradali»; non esistono opere scorparabili.

4. Termine d'esecuzione: gg. 730, naturali e consecutivi dalla consegna.

5. Elaborati progettuali: presso sede ente appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 22 marzo 2001 (entro ore 12);

b) indirizzo: come al punto 1., esclusivamente a mezzo servizio postale;

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: rappresentanti imprese offerenti;

b) date di gara: sorteggio (ex art. 10 legge n. 109/94) giorno 23 marzo 2001 ore 10, all'indirizzo del punto 1.; apertura plichi giorno 20 marzo 2001 ore 10, stesso indirizzo.

8. Cauzioni: provvisoria del 2%, emessa come previsto al punto successivo 15.1; e definitiva del 10% ex art. 30 legge n. 109/94.

9. Finanziamento: dell'ente appaltante. Pagamenti in acconto al raggiungimento di importo lavori pari a lire quattrocento milioni.

10. —

11. Condizioni minime ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 - Qualificazione SOA ovvero:

a) cifra d'affari in lavori, nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione, nel quinquennio 1995/1999, di lavori nella categoria, di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15%, di cui almeno del 40% per il personale operaio, riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata (ex art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34);

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella misura dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000;

e) inesistenza di alcuna delle cause di esclusione dalle gare determinate con riferimento all'art. 17, comma 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 gennaio 2000;

f) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, documentata con certificazione (art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68).

12. Periodo di vincolo dell'offerente: giorni 180 dalla apertura dei plichi.

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 1, legge n. 109/94); saranno escluse offerte in aumento; saranno escluse le offerte che superano il limite di anomalia.

14. —

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1. cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata, validità non inferiore a 180 giorni dal 20 aprile 2001, rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale ed impegno della compagnia a stipulare polizza definitiva in caso di aggiudicazione;

2. certificato: Casellario giudiziale per il titolare, i direttori tecnici, i soci accomandatari, gli amministratori muniti di rappresentanza;

3. impegno o mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di R.T.I.;

4. dichiarazione unica, successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/97 ed attestante:

a) il possesso dei requisiti di cui ai punti 11.a), 11.b), 11.c), 11.d), 11.e), 11.f); (per il requisito di cui al punto 11.b), indicare opere, committenti, periodo di esecuzione, estremi del contratto e categoria);

b) di essersi recato sul posto dei lavori;

c) di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta;

d) di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione;

e) di esonerare l'Ente per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere all'aggiudicazione;

f) di impegnarsi a fornire tipi di barriere ed elementi che rispondano ai requisiti richiesti nel progetto ed in particolare nel capitolato speciale d'appalto;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999 n. 68);

5. certificato di omologazione del tipo di barriera, rilasciato dall'Ispettorato generale per la circolazione e sicurezza stradale del Ministero dei LL.PP. In mancanza della omologazione presentare, pena l'esclusione, copia della certificazione completa delle prove di impatto dal vero (crash-test), eseguite presso uno degli istituti autorizzati, nonché copia della richiesta di omologazione. Le prove dovranno corrispondere alle prescrizioni dei decreti del Ministero dei LL.PP. 15 ottobre 1996, 3 giugno 1998 e 11 giugno 1999;

6. offerta: in busta propria, sigillata con ceralacca e controfirmata. Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare l'oggetto dell'appalto, il giorno della gara ed il mittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti varrà il ribasso in lettere. Nell'offerta dichiarare: «di aver preso conoscenza del piano di coordinamento per la sicurezza, il cui costo è stimato in L. 52.768.000, e che l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori».

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente.

Le norme del presente bando modificano e sostituiscono quelle eventualmente diverse contenute negli elaborati progettuali.

Messina, 5 gennaio 2001

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-438 (A pagamento).

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

Messina

Bando di gara

1. Ente appaltante: Consorzio Autostrade Siciliane, Contrada Scoppo - 98100 Messina, tel. 090 37111, fax 090 41869.

2.a) Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, legge n. 109/94, mediante ribasso sull'elenco prezzi;

b) forma del contratto: atto pubblico amministrativo.

3.a) Luogo di esecuzione: autostrada A20 Messina Palermo;

b) oggetto: lavori di manutenzione ordinaria biennale per il ripristino delle barriere di sicurezza danneggiate a seguito di sinistri lungo l'autostrada A20 Messina Palermo. Importo a base d'asta L. 2.057.425.500 (€ 1.062.571,59); categoria OS12, «Barriere e protezioni stradali»; non esistono opere scorparabili.

4. Termine d'esecuzione: gg. 730, naturali e consecutivi dalla consegna.

5. Elaborati progettuali: presso sede Ente Appaltante.

6.a) Data limite ricezione offerte: 20 marzo 2001 (entro ore 12,00);

b) indirizzo: come al punto 1), esclusivamente a mezzo servizio postale.

c) lingua: italiana.

7.a) Persone ammesse: rappresentanti imprese offerenti;

b) date di gara: sorteggio (ex art. 10 legge n. 109/94) giorno 21 marzo 2001 ore 10, all'indirizzo del punto 1); apertura plichi giorno 18 aprile 2001 ore 10, stesso indirizzo.

8. Cauzioni: provvisoria del 2%, emessa come previsto al punto successivo 15.1; e definitiva del 10% ex art. 30 legge n. 109/94.

9. Finanziamento: dell'ente appaltante. Pagamenti in acconto al raggiungimento di importo lavori pari a lire quattrocento milioni.

10. —

11. Condizioni minime ex decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 - Qualificazione SOA ovvero:

a) cifra d'affari in lavori, nel quinquennio 1995/1999, non inferiore a 1,75 volte l'importo a base d'asta;

b) esecuzione, nel quinquennio 1995/1999, di lavori nella categoria, di importo non inferiore al 40% dell'importo a base d'asta;

c) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15%, di cui almeno del 40% per il personale operaio, riferito alla cifra d'affari effettivamente realizzata (ex art. 18, comma 10, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000 n. 34);

d) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella misura dei valori fissati dall'art. 18, comma 8, del decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000;

e) inesistenza di alcuna delle cause di esclusione dalle gare determinate con riferimento all'art. 17, comma 1 e 3, del decreto del Presidente della Repubblica 34 del 25 gennaio 2000;

f) ottemperanza alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, documentata con certificazione (art. 17 legge 12 marzo 1999 n. 68).

12. Periodo di vincolo dell'offerente: giorni 180 dalla apertura dei plichi;

13. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi (art. 1, legge n. 109/94); saranno escluse offerte in aumento; saranno escluse le offerte che superano il limite di anomalia.

14. —

15. Altre informazioni: nel plico, sigillato con ceralacca, pena l'esclusione, inserire i seguenti documenti e/o dichiarazioni successivamente verificabili:

1. Cauzione provvisoria: con accertamento dei poteri e firma autenticata, validità non inferiore a 180 giorni dal 18 aprile 2001, rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale ed impegno della compagnia a stipulare polizza definitiva in caso di aggiudicazione;

2. Certificato: Casellario Giudiziale per il titolare, i direttori tecnici, i soci accomandatari, gli amministratori muniti di rappresentanza;

3. Impegno o Mandato collettivo di rappresentanza: nel caso di R.T.I.

4. Dichiarazione unica, successivamente verificabile, resa ai sensi dell'art. 3 della legge n. 127/97 ed attestante:

a) il possesso dei requisiti di cui ai punti 11.a, 11.b, 11.c, 11.d, 11.e, 11.f; (per il requisito di cui al punto 11.b, indicare opere, commitenti, periodo di esecuzione, estremi del contratto e categoria);

b) di essersi recato sul posto dei lavori;

c) di avere preso conoscenza di tutte le condizioni e circostanze che possono influire sulla determinazione dell'offerta;

d) di aver preso conoscenza del progetto, di riconoscerlo perfettamente realizzabile e di assumere piena responsabilità dell'esecuzione;

e) di esonerare l'Ente per l'eventuale insindacabile decisione di non procedere all'aggiudicazione;

f) di impegnarsi a fornire tipi di barriere ed elementi che rispondano ai requisiti richiesti nel progetto ed in particolare nel capitolato speciale d'appalto;

g) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (art. 17, legge 12 marzo 1999 n. 68).

5. Certificato di omologazione del tipo di barriera, rilasciato dall'Ispettorato Generale per la circolazione e sicurezza stradale del Ministero dei LL.PP.. In mancanza della omologazione presentare, pena l'esclusione, copia della certificazione completa delle prove di impatto dal vero (crash-test), eseguite presso uno degli istituti autorizzati, nonché copia della richiesta di omologazione. Le prove dovranno corrispondere alle prescrizioni dei decreti del Ministero dei LL.PP. 15 ottobre 1996, 3 giugno 1998 e 11 giugno 1999.

6. Offerta: in busta propria, sigillata con ceralacca e controfirmata. Sul plico e sulla busta dell'offerta indicare l'oggetto dell'appalto, il giorno della gara ed il mittente. L'offerta, sottoscritta, dovrà riportare il ribasso in cifre ed in lettere; se discordanti varrà il ribasso in lettere. Nell'offerta dichiarare: «di aver preso conoscenza del piano di coordinamento per la sicurezza, il cui costo è stimato in L. 52.754.500, e che l'offerta tiene conto degli oneri della sicurezza, delle condizioni di lavoro e previdenza ed assistenza dei lavoratori».

Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie si applicherà la normativa vigente.

Le norme del presente bando modificano e sostituiscono quelle eventualmente diverse contenute negli elaborati progettuali.

Messina, 5 gennaio 2001

Il presidente: avv. Ignazio Tuzzolino.

S-439 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO DI SERMIDE

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Casa di Riposo di Sermide, via XXIX Luglio n. 28 - 46028 Sermide, telefono n. 038661314, fax n. 038662156, e.mail: rsasermide@inwind.it

2. Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori, importo a base d'asta e categoria delle lavorazioni:

3.1. i lavori verranno realizzati nel comune di Sermide, in via XXIX Luglio n. 28;

3.2. oggetto dei lavori è il completamento della Casa di Riposo, con realizzazione di un centro diurno integrato a 10 posti letto;

3.3. importo complessivo dell'appalto: L. 4.320.000.000 (quattromiliardirecentomilioni) - € 2.231.093,80, di cui L. 4.240.000.000 (quattromiliardiduecentoquarantamllioni) € 2.189.777,25, per lavori a base d'asta, e L. 80.000.000 (ottantamllioni), € 41.316,55, per oneri della sicurezza;

3.4. categoria prevalente: Opere edili Cat. OG1 - classifica IV;

3.5. le lavorazioni di cui si compone l'intervento sono le seguenti:

Opere Edili cat. OG1 L. 2.668.580.171 pari a € 1.378.206,65.

Impianti tecnologici Cat. OG11 L. 886.023.999 pari a € 457.593,20.

Serramenti Cat. OS6 L. 765.395.830 pari a € 395.293,95.

4. Termine di esecuzione: per la realizzazione dell'opera sono previste quattro fasi di lavorazione intercalate da tre periodi di sospensione. Il tempo per l'esecuzione è fissato in giorni ottocentocinquanta naturali e consecutivi, al netto delle predette sospensioni programmate per complessivi giorni duecentodieci. La conclusione di tutte le fasi, tenuto conto delle sospensioni, è prevista dopo millesessanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione complementare al bando di gara: costituiscono documentazione complementare al presente bando: 1) il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto; 2) gli elaborati grafici; 3) il computo metrico; 4) il piano di sicurezza; 5) il capitolato speciale di appalto; 6) lo schema di contratto; 7) il cronogramma dei lavori. Tali elaborati sono visibili presso gli uffici amministrativi della Casa di riposo di Sermide, sede provvisoria di via Cesare Battisti

(ex presidio ospedaliero) nei giorni feriali dalle ore 9 alle 12; è possibile acquistarne una copia presso Copisteria Center Copy, piazza Plebiscito n. 8, Sermide, telefono e fax n. 038662879.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1. termine per la presentazione delle offerte: entro le ore 12 del giorno 15 febbraio 2001;

6.2. indirizzo di ricezione: ufficio protocollo dell'Ente, sede provvisoria di via Cesare Battisti (ex ospedale) in Sermide;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 15 febbraio 2001 alle ore 15 presso gli uffici amministrativi della Casa di Riposo di Sermide; seconda seduta pubblica il giorno 5 marzo 2001 alle ore 15 presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10., ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:

a) da una cauzione provvisoria (articoli 30 e 32 del capitolato speciale d'appalto) pari al 2% (due per cento) dell'importo dei lavori e forniture costituita alternativamente:

da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso il Tesoriere Banca Popolare di Bergamo, Credito Varesino agenzia di Sermide in via Cesare Battisti n. 4;

da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno centottanta giorni dalla data stabilita al punto 6.1. del presente bando;

b) dichiarazione di un istituto bancario, ovvero di una compagnia di assicurazione, contenente - l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida fino al collaudo dell'opera.

9. Finanziamento: le opere sono finanziate in parte con contributo statale ex art. 20 legge 67/88 (2^a fase) e in parte con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale.

10. Soggetti ammessi alla gara: sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione; i concorrenti devono possedere: (nel caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione, rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare;

(nel caso di concorrente non in possesso dell'attestato SOA) i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per contottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Contratto, di criterio d'aggiudicazione e corrispettivo dell'appalto: il contratto per l'esecuzione dei lavori sarà stipulato a corpo, secondo quanto previsto dall'articolo 19, comma 4, della legge n. 109/1994.

L'aggiudicazione degli stessi sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, secondo quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994.

Il corrispettivo dell'appalto sarà costituito dal prezzo a base d'asta al netto dello sconto praticato sommato agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

14. Varianti: non sono ammessi offerte in variante.

15. Altre informazioni;

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di cui alla legge n. 68/99;

b) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 successive modificazioni nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte anomale;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva (articoli 31 e 32 capitolato speciale d'appalto) nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'articolo 30, comma 3, della medesima legge e all'articolo 103 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, per una somma assicurata pari a L. 6.815 milioni (€ 3.519.653,77);

f) L'aggiudicatario dovrà prestare polizza d'assicurazione indennitaria decennale, (art. 33, comma 6, capitolato speciale d'appalto) secondo quanto previsto dall'articolo 104 del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 8, comma 11-quarter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

g) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti in associazione temporanee di imprese e per i consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994, e successive modificazioni, i requisiti di cui al punto 11 del presente bando devono essere posseduti, se di tipo orizzontale nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999, se di tipo verticale nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica;

i) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

j) la contabilità dei lavori sarà effettuata in conformità a quanto disposto dal titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica 554/1999. Agli importi degli stati di avanzamento (SAL) sarà aggiunto, in proporzione all'ammontare dei lavori eseguiti, l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.3 del presente bando. Le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'art. 21 del capitolato speciale d'appalto;

k) i corrispettivi saranno contabilizzati con le modalità previste dall'articolo 28 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti sono disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanziate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento è la signora Paola Bisi.

Sermide, 15 gennaio 2001

Il segretario direttore: Paola Bisi.

S-465 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 12 - BIELLA*Licitazione privata per l'esecuzione delle opere necessarie alla costruzione del nuovo polo ospedaliero di Biella*

1. Stazione appaltante: Azienda Sanitaria Locale n. 12 di Biella, via Marconi n. 23 - 13900 Biella, tel. 015.3503444, 3503512, fax 015.3503359, e-mail: asl12.tecnico@biella.alpcom.it

2. Procedura di gara: licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1. luogo di esecuzione: terreni siti in comune di Ponderano e comune di Biella, regione Villanetto;

3.2. descrizione: realizzazione di struttura edilizia ed impiantistica per nuovo complesso ospedaliero A.S.L. n. 12 di Biella;

3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 205.282.096.093 (€ 106.019.354,79).

Appalto con corrispettivo a corpo: categoria prevalente «Edifici civili ed industriali»; classifica «OG1»;

3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza (compresi nell'importo complessivo dell'appalto), non soggetti a ribasso: L. 7.150.522.392 (€ 3.692.936,63);

3.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento:
edifici civili ed industriali, categoria OG1, L. 47.076.906.193, € 24.313.192,991;

impianti interni elettrici, telefonici, categoria OS30, L. 35.239.204.229, € 18.199.530;

impianti termici e di condizionamento, categoria OS28, L. 30.612.685.295, € 15.810.133;

finiture opere generali in materiali lignei, categoria OS6, L. 22.917.720.462, € 11.836.015;

finiture di opere generali di natura edile, categoria OS7, L. 17.343.213.373, € 8.957.022;

componenti strutturali in acciaio e metallo, categoria OS18, L. 15.548.333.272, € 8.030.044;

finiture di opere generali di natura tecnica, categoria OS8, L. 12.354.800.704, € 6.380.722;

impianti idrico-sanitario, cucine, lavanderie, categoria OS3, L. 11.413.668.860, € 5.894.668;

lavori in terra, categoria OS1, L. 4.784.191.301, € 2.470.829;

impianti elettromeccanici trasportatori, categoria OS4, L. 4.216.800.000, € 2.177.795;

strade, autostrade e relative opere complementari, categoria OG, L. 2.341.589.046, € 1.209.330;

acquedotti, gasdotti, oleodotti, etc., categoria OG6, L. 1.432.983.358, € 740.074;

totale complessivo: L. 205.282.096.093, € 106.019.354,79;

3.6. modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4; 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni milleseicento naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: le informazioni relative sono contenute al punto 1 nella nota integrativa al presente bando, a disposizione dei concorrenti presso la stazione appaltante, che dovrà essere visionata a pena di esclusione, entro i cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle domande di cui al successivo punto 6.

6. Domanda di partecipazione: la domanda di partecipazione dovrà pervenire all'ufficio protocollo della stazione appaltante, a pena di esclusione, entro le ore 12 del giorno 15 marzo 2001; vedasi il punto 2 della nota integrativa al presente bando. Alla domanda vanno acclusi, a pena di esclusione, i documenti a), b), c) e d), meglio specificati nella su citata nota integrativa.

7. Termine di spedizione degli inviti: l'invito a presentare offerta sarà inviato ai concorrenti prequalificati entro giorni centottanta dalla data di pubblicazione del presente bando.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti dovrà essere corredata da una cauzione provvisoria da costituire ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Finanziamento: l'opera, per un totale di L. 260.130.000.000, è finanziata con fondi statali, regionali, derivanti da alienazione di fabbricati e da costituzione di mutuo. Vedasi il punto 5 della nota integrativa.

10. Condizioni minime tecnico-economiche necessarie per la partecipazione: le informazioni relative sono contenute al punto 3 della nota integrativa.

11. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso percentuale rispetto all'importo dei lavori posto a base di gara (punto 3.3. del presente bando), al netto degli oneri dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4. del presente bando.

12. Non sono ammesse offerte in varianti.

13. Altre informazioni relative alla gara sono contenute al punto 4 della citata nota integrativa.

14. L'avviso di preinformazione nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea non è stato pubblicato.

15. Data di spedizione e di ricevimento del bando di gara da parte dell'ufficio delle pubblicazioni della Comunità europea: 9 gennaio 2001.

16. L'appalto rientra nel campo d'applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (decisione n. 94/800/CE del 22 dicembre 1994 istitutiva dell'Omc.).

Il presente bando di gara non impegna e non vincola l'A.S.L. n. 12 di Biella.

Biella, 9 gennaio 2001

Il direttore generale: ing. Giovanni Zenga.

S-466 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

Direzione Centrale Immobiliare

Esito di gara

Poste Italiane S.p.a. - Direzione Centrale Immobiliare - Polo Immobiliare Roma Eur, con sede in viale Europa n. 175 - 00144 Roma, tel. 06/59584158, fax 06/59586565, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni, rende noto che:

alla gara d'appalto per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione ingresso viale Europa n. 175 del complesso immobiliare, sede di Poste Italiane S.p.a., Roma Eur, importo complessivo a corpo posto a base di gara L. 4.731.250.999, esperita in data 22 novembre 2000 e 5 dicembre 2000, hanno presentato offerta n. 54 ditte;

l'appalto è stato aggiudicato, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) e comma 1-bis, stesso articolo, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alla società C.I.R.B.A. - Costruzioni Ing. Roberto Bagni Appalti S.p.a., con sede in Roma, viale di Tor Marancia n. 60, per un importo complessivo offerto di L. 3.776.381.650 + I.V.A.

Il direttore centrale: Giulio Bellan.

S-475 (A pagamento).

ARSTUD - Azienda regionale

per il diritto allo studio universitario di Bologna

Esito di gara

La licitazione privata per l'assegnazione del servizio di assistenza ed accompagnamento a studenti universitari portatori di handicap per l'anno 2001, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale 25 febbraio 2000, n. 9 è stata aggiudicata alla ditta Ancora S.c.a.r.l., con sede a Bologna, via Caduti della Via Fani n. 5, che ha offerto una tariffa oraria di L. 25.790 (I.V.A. esclusa).

Il direttore f.f.: dott. Gerardo Garuti.

B-19 (A pagamento).

ARSTUD - Azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Bologna

Esito di gara

L'Azienda regionale per il diritto allo studio universitario di Bologna, via S. M. Maggiore n. 4, rende noto che a seguito dell'espletamento di licitazione privata con procedura accelerata per motivi di urgenza, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a), e dell'art. 7, comma 8 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, è stato aggiudicato, in data 14 dicembre 2000, l'appalto avente ad oggetto la fornitura e la posa in opera di arredi per le residenze universitarie «Ex Panigal», via Emilia Ponente n. 158 e 164, Bologna e «Via Larga n. 2», via del Carpenterie n. 34-36-38, Bologna, CPA 94, prodotti n. 1.425, alla ditta Paolo Politi S.p.a., via del Seminario n. 16 - 61100 Pesaro.

Le offerte valide pervenute sono state due. L'appalto è stato aggiudicato al prezzo di L. 450.500.000, pari ad € 232.663,83 (I.V.A. esclusa).

Il presente avviso è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità europea in data 4 gennaio 2001.

Il direttore f.f.: dott. Gerardo Garuti.

B-20 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera Ospedale San Martino di Genova e Cliniche Universitarie Convenzionate, largo R. Benzi n. 10 - 16132 Genova, tel. 010/5552217, fax 010/5556782.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazioni private, forniture per un periodo di 24 mesi dalla data di aggiudicazione;

b) procedura accelerata;

c) forniture.

3.a) Luogo della consegna: vedi punto 1;

b) oggetto delle licitazioni con indicazione dell'importo su base annua:

1) emoderivati (albumina) L. 2.215.000.000;

2) perfusionali V.C. L. 1.687.000.000;

3) emoderivati (immunogl. E.V.) L. 1.320.000.000;

4) fili di sutura lettera «b» L. 1.100.000.000;

5) interventistica radiologica L. 1.100.000.000;

6) materiale per anestesia e rianimazione L. 1.000.000.000;

7) suture L. 980.000.000;

8) sistemi per circolazione extra corporea del sangue in servizio L. 900.000.000;

9) fili di sutura lettera «A» L. 700.000.000;

10) materiale per cardiocirurgia L. 660.000.000;

11) farmaci L. 600.000.000;

12) filtri per rimozione leucociti e sacche per C.T.O. L. 500.000.000;

13) perfusionali sacche N.T.P. L. 474.000.000;

14) materiale per neurochirurgia L. 450.000.000;

15) aghi, siringhe, termometri L. 400.000.000;

16) disinfettanti V.C. L. 385.000.000;

17) materiale per oculistica L. 250.000.000;

18) calzature L. 250.000.000;

gli importi sopra citati sono presunti e potranno variare in più o in meno nella misura del 20%;

c) possibilità di presentare offerta anche per parte di forniture.

4. Termine di consegna: ripartita con consegne periodiche programmate.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 con l'avvertenza che la partecipazione al raggruppamento non consente la partecipazione alla procedura dei singoli associati, consorziati o membri del gruppo.

6.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 9 febbraio 2001;

b) indirizzo al quale le domande devono essere inviate: largo Rosanna Benzi n. 10 - Ufficio protocollo - 16132 Genova;

c) lingua nella quale le domande devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione rivolgerà invito a presentare le offerte: entro 90 giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime: le domande di partecipazione in carta legale dovranno essere inviate esclusivamente per posta raccomandata A.R. o tramite agenzie di recapito autorizzate dal Ministero PP.TT., in busta chiusa, sigillata e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della licitazione.

Alle domande dovranno essere allegati a pena di esclusione i seguenti documenti:

a) attestazione rilasciata da apposito istituto bancario della idoneità economico-finanziaria del concorrente all'espletamento della fornitura in oggetto;

b) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 2, comma 10, della legge n. 191 del 16 giugno 1998, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza, dalla quale risulti che la ditta e/o il legale rappresentante non si trovino in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d), e), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come sostituito dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998.

Saranno esclusi dalla partecipazione alla gara le imprese che siano incorse nei casi di cui all'art. 11, comma 1, lettera c);

c) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o analogo registro di Stato europeo, in data non anteriore a mesi sei da quella di scadenza del presente bando di cui al punto 6.a) del bando stesso;

d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sottoscritta con le modalità di cui all'art. 2, comma 10, della legge n. 191 del 16 giugno 1998, oppure secondo la legislazione del Paese di residenza dalla quale risulti che la ditta ha effettuato nel periodo 1° luglio 1996 - 30 giugno 1999 forniture analoghe a quella oggetto di gara di cui al punto 3.b) del presente bando elencando le principali forniture con indicazione dei rispettivi importi, date e destinatari. La dichiarazione deve inoltre contenere l'indicazione del fatturato globale effettuato nello stesso periodo.

In caso di partecipazione a più licitazioni, i documenti richiesti ai sopra indicati punti 8.a), 8.b), 8.c), possono essere allegati ad una sola domanda di partecipazione indicando su ogni domanda che gli stessi sono già stati allegati.

Il documento di cui al punto 8.d) deve essere invece allegato singolarmente alla domanda di partecipazione relativa alla licitazione cui si riferisce.

9. Criterio di aggiudicazione: quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998 e cioè prezzo più basso.

Per le licitazioni nn. 4, 7, 8 e 18 il criterio di aggiudicazione è invece quello previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b) e cioè offerta più vantaggiosa valutata in base ad elementi diversi secondo criteri che saranno meglio precisati nei capitoli di gara.

Si procede ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta congrua dall'amministrazione. Potrà essere richiesta scheda tecnica, documentazione illustrativa ed eventuale campionatura dei prodotti offerti.

10. Altre informazioni: rivolgersi al Settore provveditorato, ore antimeridiane di tutti i giorni feriali sabato escluso, tel. 010/5552217, fax 5556782. Le domande di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

11. Data di spedizione all'ufficio delle pubblicazioni della Comunità Europea: 9 gennaio 2001.

Genova, 9 gennaio 2001

Il direttore generale: dott. Gaetano Cosenza.

G-7 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA

Dipartimento del personale e dell'amministrazione

Avviso di gara

L'ISTAT indice una licitazione privata, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 e del proprio regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale per una indagine statistica sulla «qualità del V° censimento generale dell'agricoltura» per circa 8.250 interviste telefoniche (complessive) con sistema C.A.T.I.

Le imprese interessate, in possesso dei requisiti richiesti dal bando di gara, dovranno far pervenire la propria domanda di partecipazione entro le ore 12 del 6 febbraio 2001.

Il suddetto bando di gara può essere richiesto o ritirato, unitamente alla documentazione ad esso allegata, presso la sede ISTAT di Roma, via A. Depretis n. 77, stanza 203/A, tel. 06/46735193, fax 06/46735112 dalle ore 9 alle ore 13 dei giorni feriali escluso il sabato.

Il direttore del dipartimento:
dott. Nereo Bortot

C-703 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INDUSTRIA DEL COMMERCIO E DELL'ARTIGIANATO

Direzione Generale Affari Generali Ufficio C4 Formazione del personale

Avviso di esito di gara

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del D.L. 17 marzo 1997, n. 157, si rende noto che il Ministero industria, commercio e artigianato - Direzione Generale Affari Generali - Ufficio C4 formazione del personale, via Molise n. 2 - 00187 Roma - Codice fiscale n. 80230390587, tel. 06.47052724-2719, telefax 06.47052401, ha aggiudicato la gara a procedura aperta per la realizzazione di corsi di qualificazione e aggiornamento professionale collegati ai passaggi dei dipendenti del Ministero industria, commercio e artigianato all'interno delle aree B e C.

Categoria di servizio: 24, CPC 92: istruzione professionale.

Data di aggiudicazione: 21 dicembre 2000.

La gara è stata aggiudicata secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23, comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995, con riguardo a: qualità tecnica della soluzione proposta, qualità dell'organizzazione preposta alla gestione del percorso formativo; prezzo.

Alla gara hanno partecipato 7 società: Elea S.p.a.; Ente Nazionale A.C.L.I. Istruzione professionale (in raggruppamento temporaneo d'impresa); Euro progetti & Finanze S.p.a. (in raggruppamento temporaneo d'impresa); Istituto Guglielmo Tagliacarne; LUISS Management S.p.a.; Mafrua S.r.l.; Siemens Informatica S.p.a.

La gara è stata aggiudicata alla Siemens Informatica S.p.a., via Vipiteno n. 4, Milano - che ha ottenuto il punteggio più alto e che ha proposto il prezzo di L. 441.000.000 (€ 227.757,49).

La Siemens subappalterà alla Apri S.p.a. le aree tematiche relative a: politiche comunitarie; introduzione dell'Euro; scenario evolutivo della pubblica amministrazione.

Il bando di gara è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea n. S228 del 28 novembre 2000 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 277 del 27 novembre 2000.

Il presente avviso è stato inviato e ricevuto dalla G.U.C.E. in data 28 dicembre 2000.

Nulla osta alla pubblicazione del presente avviso.

La dirigente: dott.ssa Mirella Ferlazzo.

C-704 (A pagamento).

COMUNE DI FERRARA

Il comune di Ferrara, piazza Municipale n. 2 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/239394 - Fax 0532/239389 - e-mail: contratti@comune.fe.it indice due distinte aste pubbliche sotto indicate:

Fornitura di materiali di consumo per attrezzature informatiche, importo L. 145.000.000 (€ 74.896,25) più I.V.A., per il giorno 15 febbraio 2001, ore 10, con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 73, lettera c), R.D. 827/24.

Le offerte dovranno pervenire entro il 14 febbraio 2001.

Servizio di trasloco di arredi e attrezzature, sistemazione ambienti, trasporti materiale vario, L. 166.667.000 (€ 86.076,32) più I.V.A., per il giorno 15 febbraio 2001, ore 11, con il criterio del prezzo più basso ex art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924.

Le offerte dovranno pervenire entro il 14 febbraio 2001.

Avvisi integrali verranno affissi all'albo pretorio del comune di Ferrara e pubblicati nel sito internet: www.comune.fe.it/contratti

Ferrara, 9 gennaio 2001

Il dirigente: dott.ssa C. Balboni.

C-705 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

(Provincia di Milano)

Avviso di aggiudicazione

1. Asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ex art. 21, comma 1 - *1-bis*, legge n. 109/1994, e s.m., relativa a «Realizzazione tombinatura del canale ex bredda nel tratto fra la via XX Settembre e la via Ornato».

Partecipanti: I.C.E.M.S. Costruzioni Edili S.r.l. di Milano, Cerutti di Torti A. in Cerutti di Montecalvo Versiggia, Edilsuisio S.a.s. di F. Orvadini & C. di Suisio, Zandalasini S.n.c. di Zandalasini G. & C. di Broni, Rovelli S.r.l. di Monza, S.I.M.E.T. S.p.a. di Novate M.se, Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna, FAV Impresa di Lissone, SCA.MA. Strade S.r.l. di Milano, Tagliabue S.p.a. di Milano, VI.COS. Vigeveno Costruzioni S.r.l. di Vigeveno, SCA.MO.TER. S.p.a. di Casnigo, F.lli Bocca S.p.a. di Vigeveno, Edilstrade S.r.l. di Cortelona, Farina Guido S.r.l. di Desio, Lucchini Artoni S.r.l. di Segrate, CO.GE.S. S.r.l. di Piana degli Albanesi, ICA Strade S.p.a. di Monza, Cartocci Strade S.p.a. di Villa Guardia, Bacchi S.r.l. di San Donato, Luigi Giudici S.p.a. di Cantù, F.lli Quadri S.r.l. di Pozzo D'Adda, Raimondi F.lli S.n.c. di Burago Molgora, Ronzoni F.lli S.n.c. di Ronzoni F.A. & C. di Seveso, Cabrini Albino S.n.c. di Gorno, Locatelli Geom. Gabriele S.p.a. di Grumello del Monte, Milesi S.p.a. di Telgate, Magatti S.r.l. di Milano, Prandoni S.r.l. di Rho, Giavazzi S.r.l. di Comaredo, R.E.D.I. S.r.l. di Samarate, General Strade S.p.a. di Barlassina, Nuova Erre S.r.l. di Seveso, Colombo Strade S.r.l. di Monza, Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera, F.lli Colosio S.p.a. di Seriate, Ferrario Costante S.a.s. di Concorezzo, Biffi S.p.a. di Villa D'Adda, Sacces Costruzioni Edili e Stradali S.r.l. di Milano, Colleoni Giacomo e Figli S.r.l. di Osio Sopra, F.lli Manchi S.p.a. di Fontanellato, Beton Villa S.p.a. di Merate, Alli Alfredo S.p.a. di Milano, Cesari S.r.l. di San Colombano al Lambro, Cons. Coop. di Forlì, C.I.G. S.p.a. di Milano, Mazzotti Romualdo S.p.a. di Tione di Trento, Lariana Costruzioni e Asfalti S.r.l. di Castello B.za.

Aggiudicatario: Lariana Costruzioni e Asfalti S.r.l., di Castello Brianza, (LC), via Del Piano n. 2

Importo aggiudicazione: L. 1.243.395.413 (€ 642.160,14) I.V.A. esclusa.

2. Asta pubblica al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base d'asta, con esclusione delle offerte anomale ex art. 21, comma 1a) - *1-bis*, legge n. 109/1994, e s.m., relativa a «Manutenzione ordinaria strade e parcheggi 12 mensilità».

Partecipanti: Cooperativa Selciatori e Posatori di Milano, Romeo S.r.l. di Monza, Edil Scaviter S.r.l. di Milano, la Temponova di Moggiato S.r.l. di Milano, Dionisio Tommaso di S.L. di Parabiago.

Aggiudicatario: Dionisio Tommaso di San Lorenzo di Parabiago via Romagnosi n. 2.

Importo aggiudicazione: L. 293.373.107 (€ 151.514,57) I.V.A., esclusa.

Li, 9 gennaio 2001

Il segretario generale dirigente di settore:
Avv. Gaspare Merendino

C-706 (A pagamento).

COMUNE DI ROTTOFRENO

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Appalto per la realizzazione di un nuovo centro sportivo congiunta all'acquisizione di bene immobile ex art. 19 commi 5-ter e 5-quater legge n. 109/1994 e art. 83 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999. Esecuzione dei lavori con corrispettivo a corpo.

a) Ente appaltante: Comune di Rottofreno, piazza Marconi n. 1 - 29010 Rottofreno (PC) tel. 0523/781927;

b) luogo di esecuzione dei lavori: Strada Vignazza, San Nicolò a Trebbia - Rottofreno (PC);

c) importo massimo a base di gara per l'esecuzione dei lavori pari a L. 6.235.238.889 (€ 3.220.232,142) (I.V.A. esclusa);

d) importo minimo per l'acquisizione del terreno: L. 9.218.250.000 (€ 4.760.828,81) (I.V.A. esclusa) calcolato al prezzo di L. 170.000 mq.;

e) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 50.000.000 (€ 25.822,845);

f) categoria prevalente: OS7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

g) termine ultimo di presentazione delle offerte: il giorno 23 febbraio 2001 ore 12;

h) per informazioni: Sinter S.r.l., via XXV Aprile n. 49 - S. Nicolò a Trebbia, 29010 Rottofreno (PC). Tel. 0523/762079.

L'amministrazione si riserva di informare i soggetti interessati a partecipare alla gara che in base all'art. 31 comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, dal 1° gennaio 2001, i requisiti di cui al comma 1 lettere a) e b) del medesimo articolo, sono incrementati del trenta per cento.

L'estratto del bando di gara è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 20 dicembre 2000.

Responsabile tecnico: geom. Pietrucci Enrico - Responsabile amministrativo: dott.ssa Lorella Negri

C-707 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Rimini, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini - Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: Aperta ex art. 9 comma 1 lettera a) decreto legislativo 358/1992 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998;

2.b) forma della fornitura: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: vedi capitolato generale;

3.b) - c) Natura e quantità dei prodotti da fornire: la fornitura è divisa nei seguenti lotti (importi presunti al netto di I.V.A.):

n. 1 licenze diverse per Database Oracle 8i per sistema operativo Unix: L. 43.224.000 (€ 22.323,33);

n. 2 dispositivi diversi hdw/sfw per elaborare Database Oracle in ambiente Unix: L. 268.205.000 (€ 138.516,32);

n. 3 dispositivi diversi Hardware e Software: per uso generale d'ufficio L. 209.560.000 (€ 108.228,71);

n. 4 dispositivi diversi hdw per collegare reti Ethernet e telefoniche in fibra ottica: L. 55.700.000 (€ 28.766,65).

Numero di riferimento CPC: 452;

3.d) ogni impresa può presentare offerta per uno o più lotti.

4. Termine di consegna: trenta giorni dagli ordini.

5.a) Ottenimento dei documenti pertinenti: i capitolati, generale e speciali, unitamente al presente bando, dovranno essere obbligatoriamente richiesti presso il comune di Rimini - Settore sistema informativo, via Flavia Casadei n. 2 - 47900 Rimini - (RN) Tel. 0541/704781 - Fax 0541/704780;

5.b) —.

6.a) Termine ricezione offerte: 12 marzo 2001 ore 13. Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo è a carico del concorrente;

6.b) - c) indirizzo e modalità per l'invio: le offerte redatte in lingua italiana, formulate come indicato all'art. 10 del capitolato generale, dovranno pervenire, a proprio rischio e spese, tramite raccomandata postale o mediante posta celere al comune di Rimini - Servizio contratti, piazza Cavour n. 27 - 47900 Rimini - Italia. È ammessa la consegna del plico anche a mezzo agenzia di recapito autorizzata o direttamente a mano, da presentare all'ufficio protocollo sito in piazza Cavour n. 27, piano terra, che ne rilascerà apposita ricevuta negli orari stabiliti nel disciplinare. La busta contenente l'offerta tecnico-economica dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione indicata al citato art. 10 p.3 del capitolato generale. Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca o almeno controfirmate sui lembi di chiusura e riportare quanto indicato al più volte citato art. 10 p.ti 2 - 4 del capitolato generale. Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

7.a) - b) Persone ammesse data ora e luogo di apertura: i concorrenti possono assistere alla gara il giorno 13 marzo 2001, alle ore 9, presso l'indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice.

8. Cauzioni: 5% importo fornitura.

9. Finanziamenti e pagamenti: mutuo. Pagamento: art. 21 del capitolato generale.

10. Forma giuridica del raggruppamento: nella piena osservanza dell'art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

11. Documentazione richiesta per la dimostrazione delle condizioni minime di carattere giuridico, economico e tecnico che il fornitore deve presentare a pena di esclusione: ciascuna impresa dovrà produrre, a pena di esclusione, la documentazione richiesta all'art. 9 p.ti 1, e 2 del capitolato generale, nonché il capitolato stesso firmato in ogni pagina per integrale accettazione. In caso di raggruppamento la documentazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento.

12. Vincolo dell'offerta: centottanta giorni data aggiudicazione.

13. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso dopo avere superato la soglia minima comune di accettabilità tecnica. Troverà applicazione quanto disposto all'art. 19 commi 2), 3) e 4) del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

14. —.

15. Altre indicazioni: è facoltà dell'amministrazione procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e congrua o non aggiudicare, anche in presenza di più offerte, qualora le stesse non siano ritenute congrue.

16. —.

17. - 18. Invio e ricezione del bando all'ufficio delle Comunità europee: 8 gennaio 2001.

Rimini, 8 gennaio 2001.

Il dirigente p. i.: Pietro Bedogni.

C-708 (A pagamento).

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE E DEI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

Bando di gara pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Consorzio per lo sviluppo industriale e dei servizi reali alle imprese della provincia di Foggia, via Monsignor Farina n. 62 - 71100 Foggia, codice fiscale n. 80002670711, tel. n. 0881/307111, telefax n. 0881/307214

2. Procedura di gara: pubblica incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e s.m.

3. Luogo, descrizione, importo complessivo dei lavori oneri sicurezza e modalità di pagamento delle prestazioni:

3.1) luogo di esecuzione: Agglomerato A.S.I. di Incoronata (Foggia);

3.2) descrizione: reti idriche industriali con tubazioni in acciaio, del diametro variabile, con bicchiere saldato, valvole e saracinesche, giunti di smontaggio, pozzetti ad anelli prefabbricati;

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 2.728.077.463 (duemiladisettescentototomilionisetantasettemilaquattrocentosessantatrelire) (€ 1.408.934,43) a corpo, categoria prevalente «OG6» classifica «IV»;

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 116.237.594 (centosedicimilioniduecentotrentasettemilacinquecentonovantaquattrolire) (€ 60.031,71);

3.5) parti diverse dalla categoria prev. protezione catodica - cat. OG11 - L. 64.343.400 (€ 33.230,59);

3.6) modalità di determinazione del corrispettivo: a corpo ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni.

4. Termine di esecuzione: giorni 360 (trecentoassanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Documentazione: il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e la lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dei lavori e per formulare l'offerta, sono visibili presso gli uffici del consorzio ASI nei giorni feriali dal lunedì al venerdì e nelle ore 9, - 13; è possibile acquistarne una copia degli elaborati grafici, fino a cinque giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il laboratorio Supertecnica sito in via Domenico Cirillo Foggia. A tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax almeno quarantotto ore prima del ritiro, alla stazione appaltante.

6. Termine, indirizzo di ricezione, modalità di presentazione e data di apertura delle offerte:

6.1) termine: 14 febbraio 2001 ore 14;

6.2) indirizzo: Consorzio ASI, via Monsignor Farina n. 62 Foggia;

6.3) modalità secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5 del presente bando;

6.4) apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno 21 febbraio 2001 alle ore 9, presso la sede del consorzio; seconda seduta pubblica il giorno 8 marzo 2001 alle ore 9, presso la medesima sede.

7. Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

8. Cauzione: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dei lavori a base d'asta di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994 e s.m.

9. Finanziamento: Fondi CIPE 3° Annualità 2000.

10. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese individuali o imprese riunite o consorziate, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: i concorrenti devono possedere i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2, oppure attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità.

12. Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data dell'esperimento della gara.

13. Criterio di aggiudicazione: con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara (al netto degli oneri per la sicurezza) da determinarsi mediante offerta a prezzi unitari.

14. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

15. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

a) si procederà all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procede ad esclusione automatica ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;

b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;

c) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della stessa legge e di cui all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma pari a L. 2.000.000.000; la polizza deve, altresì, assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con un massimale minimo di L. 3.000.000.000;

e) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata;

g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge n. 109/1994 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11., del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95 comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3, del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale;

h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro;

i) la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, sulla base delle aliquote percentuali di cui all'art. 45, comma 6, del suddetto decreto del Presidente della Repubblica applicate all'importo contrattuale pari al prezzo offerto aumentato dell'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4) del presente bando;

k) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dall'articolo 42 del capitolato speciale d'appalto;

l) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;

m) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;

n) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni;

o) è esclusa la competenza arbitrale;

p) responsabile del procedimento: geom. Michele Esposito Consorzio ASI/Foggia via Monsignor Farina n. 62 - tel. 0881/307111 - fax 0881/307214.

Foggia, 8 gennaio 2001

Il dirigente: geom. Michele Esposito.

C-710 (A pagamento).

COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto che all'asta pubblica per l'appalto dei lavori di completamento della ristrutturazione dell'immobile «ex Pia Casa Industria» in via del Vagine n. 2 dell'importo presunto a base di gara di L. 638.078.000 (seicentotrentottomilionisetantottomila), gli oneri per la sicurezza sono stati stimati pari a lire 0 (zero) hanno presentato offerta le imprese:

- 1) «Mastrolia geom. Daniele» (San Donato di Lecce);
- 2) «C.E.I.C. - Costruzioni Edili Italia Centrale S.r.l.» (Barete);
- 3) «Poloni S.r.l.» (Alzano Lombardo);

b) che i lavori sono stati aggiudicati, con le modalità di cui all'art. 21 lettera c) della legge n. 109/1994, alla società «C.E.I.C. - Costruzioni Edili Italia Centrale - S.r.l.» di Berete (AQ) al prezzo complessivo di L. 552.360.135;

c) che l'appalto ha la durata di 180 (centottanta) giorni naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

Il responsabile tecnico del procedimento è la geom. Silvana Rota.

Bergamo, 9 gennaio 2001

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-711 (A pagamento).

COMUNE LIMONE PIEMONTE (Provincia di Cuneo)

Avviso di gara per estratto

È indetto ai sensi della legge n. 109/1994 e decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 concorso di progettazione per la realizzazione della scuola e della struttura ricettiva dello Ski College Val Vermentagna per un importo complessivo dei lavori di L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60) I.V.A. compresa. Il bando integrale con tutte le modalità e condizioni di partecipazione è pubblicato all'albo pretorio dell'ente e potrà essere richiesto previo pagamento delle spese ai seguenti recapiti del Comune ufficio tecnico via Roma n. 32 - 12015 Limone Piemonte tel. 0171/929250, fax 0171/926374, E-mail:limone.com@cnnnet.it

Termine presentazione offerte ore 13 del novantesimo giorno dalla data della presente pubblicazione.

Limone P.te, 28 dicembre 2000

Il responsabile area tecnica: Riberi Massimo.

C-713 (A pagamento).

ITALFERR - S.p.a. in nome e per conto di Ferrovie dello Stato

Bando di gara

1. Stazione appaltante: Italferr S.p.a., via Marsala n. 53/1967 - 00185 Roma, in nome e per conto di Ferrovie dello Stato S.p.a.

2. Procedura di gara: Licitazione privata ai sensi della legge n. 109/1994 (415/98).

3. Luogo, descrizione, importo dei lavori e modalità di pagamento:

3.1) luogo di esecuzione: Comune di Bologna;

3.2) descrizione: Soppressione passaggio a livello di via Rimesse al km. 2+626 della linea Bologna - Rimini con realizzazione di una nuova viabilità secondo tre direttrici veicolari ed una ciclopedonale al servizio del traffico locale e della futura fermata (S.F.M.) di S. Vitale (PA-440).

3.3) importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 8.417.000.000 (lire ottomilardiquattrocentodiciassettemilioni), (€ 4.347.017,72) di cui:

a corpo L. 7.290.000.000, (€ 3.764.970,79);

a misura L. 1.127.000.000, (€ 582.046,92).

3.4) oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: L. 600.000.000 (lire seicentomilioni), (€ 309.874,14);

3.5) lavorazioni di cui si compone l'intervento rilevanti ai fini della qualificazione (elenco categorie di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 di importo superiore a 150.000 €): OG3 - cl. V L. 8.417.000.000 (€ 4.347.017,72) - categoria prevalente;

3.6) altre lavorazioni previste in progetto non rilevanti ai fini della qualificazione (inferiori a 150.000 €), elencate ai soli fini dell'eventuale subappalto (art. 18, comma 3, legge n. 55/1990): bonifica da ordigni bellici L. 64.000.000 (€ 33.053,24); OS25 - L. 147.000.000 (€ 75.919,16); OS27 - L. 35.000.000 (€ 18.075,99). Tali categorie non sono scorponabili; il loro importo, ai fini della qualificazione, è ricompreso nella categoria prevalente; sono eseguibili direttamente dall'aggiudicatario (sempre che, per la BOB, sia dotato di iscrizione all'A.F.A.); se subappaltate, non incidono sul limite del 30% di subappaltabilità della categoria prevalente.

4. Termine di esecuzione: 586 (cinquecentottantasei) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

5. Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93), 97) decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5. legge n. 109/1994, nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

6. Domanda di partecipazione: La domanda di partecipazione deve essere inviata, a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, all'indirizzo di cui al punto 1. del presente bando e pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 17, del giorno 12 febbraio 2001; è altresì possibile la consegna a mano della domanda, dalle ore 9, alle ore 17, dei normali giorni lavorativi, al suddetto indirizzo (4° piano stanza n. 409). Sull'esterno della busta dovrà essere riportata l'indicazione del mittente nonché la dicitura: «Richiesta di invito alla licitazione privata per i lavori di soppressione del passaggio a livello di via Rimesse al km. 2+626 della linea Bologna - Rimini (PA-440)». La domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da persona abilitata ad impegnare il concorrente e deve riportare l'indirizzo di spedizione, il codice fiscale c/o partita I.V.A., il numero del telefono e del fax. In caso di associazione temporanea o consorzio già costituito, alla domanda deve essere allegato, in copia autentica, il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria o l'atto costitutivo del consorzio; in mancanza la domanda deve essere sottoscritta dai rappresentanti di tutte le imprese associate o consorziate ovvero da associarsi o consorziarsi. Alla domanda va acclusa, a pena di esclusione:

a) una dichiarazione sostitutiva ai sensi della legge n. 15/1968 e del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, o più dichiarazioni ai sensi di quanto previsto successivamente, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, dichiarazione idonea equivalente, secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il legale rappresentante del concorrente assumendosene la piena responsabilità:

a.1) certifica, indicandole specificatamente, di trovarsi in tutte le condizioni previste dall'articolo 17, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l) m), del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

a.2) dichiara di essere in possesso dell'attestato SOA per categoria ed importo adeguati all'appalto da aggiudicare ovvero di possedere i requisiti di cui al punto 10 del presente bando; nel secondo caso, la dichiarazione deve comprendere un'elencazione dei lavori di categoria realizzati negli ultimi 5 anni (60 mesi), con specificazione dei relativi importi, categorie, data inizio e fine lavori, soggetti aggiudicatori eventuale quota realizzata in subappalto e quota partecipazione a raggruppamento;

a.3) dichiara che l'impresa non si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altra concorrente;

a.4) dichiara che l'impresa non è assoggettata agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/1999 (se ha fino a 15 dipendenti, oppure da 16 a 35 senza nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000);

a.5) attesta avvenuto adempimento all'interno della propria azienda degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa art. 1 comma 5 legge n. 327/2000).

b) una dichiarazione o più dichiarazioni sottoscritta/e dai soggetti indicati all'articolo 17, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui al medesimo articolo 17, comma 1, lettere a), b), c);

c) certificazione da cui risulti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili art. 17, legge n. 68/1999);

d) certificato C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero, per le imprese con sede in uno stato straniero, certificato di iscrizione nell'albo o lista ufficiale dello stato di appartenenza; è ammessa copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale di chi sottoscrive la domanda;

e) indicazione dei consorziati per i quali il consorzio concorre; tali consorziati non possono partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

Le suddette dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrente costituito da imprese riunite o da riunirsi o da associarsi, le dichiarazioni e la documentazione sopra indicate devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da un procuratore del legale rappresentante; in tal caso va trasmessa la relativa procura ed il legale rappresentante deve comunque sottoscrivere la dichiarazione di cui alla lettera b).

A pena di esclusione, la sottoscrizione della domanda e delle dichiarazioni di cui sopra deve essere autenticata, o, in alternativa, deve essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

7. Termine di spedizione degli inviti: entro giorni centottanta giorni dalla data del presente bando.

8. Cauzioni e garanzie: 1) cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto; 2) garanzia definitiva pari al 10% dell'importo dell'appalto al netto del ribasso; entrambe prestate in conformità alle prescrizioni di cui agli articoli 30 legge n. 109/1994, 100 e 101 decreto del Presidente della Repubblica n. 554/99. Alle imprese dotate di certificazione del sistema di qualità si applica il beneficio di cui all'art. 8 comma 11-quater legge n. 109/1994; in caso di riunioni di imprese di qualunque tipo, è necessario che ciascuna impresa sia certificata, comprese eventuali cooptate.

9. Modalità essenziali di pagamento: Pagamenti a 90 (novanta) giorni, dalla data di emissione della situazione provvisoria d'acconto.

10. Condizioni di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione: I concorrenti devono possedere, alternativamente:

attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 regolarmente autorizzata in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate;

oppure i requisiti di cui all'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo articolo 31, commi 1 e 2.

11. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: offerta a prezzi unitari con esclusione di offerte in aumento.

12. Varianti: non sono ammesse offerte in variante.

13. Altre informazioni:

a) non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999;

b) in tema di offerte anomale si applicano le disposizioni di cui agli art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/1994 e 89, comma 4, decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

d) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

e) in caso di riunioni temporanee i requisiti di cui al punto 10 del presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999;

f) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro;

g) per i lavori in subappalto l'aggiudicatario dovrà trasmettere copia delle fatture quietanzate (art. 18 comma 3-bis legge n. 55/1990);

h) Italferr si riserva di avvalersi della facoltà di cui all'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994;

i) responsabile della fase dell'aggiudicazione: ing. Santi, per informazioni tel. 06/49752567.

14. Sul sito <http://www.italferr.it/gare> e presso l'indirizzo di cui al punto 1, sono disponibili: copia integrale del presente bando; schema di domanda di partecipazione; specificazione puntuale dei requisiti richiesti alle imprese singole e associate.

Approvvigionamenti: ing. M. Sestili.

C-712 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO ALTO ADIGE Ufficio protezione civile

Bando di gara per pubblico incanto

1. Amministrazione appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano-Alto Adige, Ufficio protezione civile 26.3, via del Ronco n. 13/d, I-39100 Bolzano, tel. +39.0471.413580, fax +39.0471.413596.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 16, eliminazione di rifiuti, numero di CPC 94. Servizio per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento di leganti per oli usati con fornitura di contenitori. Quantità stimata di rifiuti: 140.000 kg. Contenitori da fornire: n. 3.500.

3. Luogo di esecuzione: i rifiuti devono essere ritirati presso 18 punti di raccolta nel territorio della Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige e smaltiti presso l'impianto di termodistruzione dell'impresa Hafner + Co. S.n.c. a Vadena (BZ) al prezzo fisso di lire 980, I.V.A. esclusa, al chilogrammo.

4. Imprese ammesse: possono partecipare all'appalto le imprese iscritte all'Albo nazionale per le imprese esercenti attività di smaltimento di rifiuti ai sensi dell'articolo 10 della legge 29 ottobre 1987, n. 441, categoria 3.

5. Frazionabilità delle offerte: le offerte devono contenere tutti i servizi richiesti. Non sono previsti lotti.

6. Proposte di varianti: non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: l'incarico riguarda i rifiuti da raccogliere fra il 1° gennaio 2001 e il 30 giugno 2004.

8. Richiesta di documenti: la richiesta dei documenti deve avvenire entro le ore 16.30 del 6/2/2001 presso la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Ufficio protezione civile 26.3, via del Ronco n. 13/d a I-39100 Bolzano, telefax +39.0471.413596. Alla richiesta deve essere allegata l'attestazione del versamento della somma di lire 13.200 (€ 6,82) a titolo di concorso alle spese di riproduzione e di spedizione. In caso di ritiro a mano dei documenti deve essere consegnata l'attestazione del versamento della somma di lire 6.200 (€ 3,20) a titolo di concorso alle spese di riproduzione. Il pagamento deve essere effettuato sul c/c postale n. 273391, intestato alla Tesoreria della Provincia autonoma di Bolzano - 39100 Bolzano. L'attestazione del versamento deve riportare l'indicazione (documenti appalto ÖBS-RLO 2001) della causale del versamento. La richiesta di spedizione postale dei documenti può essere effettuata anche tramite telefax, dal quale risultano tutti i dati sopraindicati.

9.a) Termine per la ricezione delle offerte: la ricezione della busta con i documenti che compongono l'offerta deve avvenire entro le ore 16.30 del 12 febbraio 2001.

b) indirizzo: vedi articolo 1.

c) lingue: l'offerta deve essere redatta in lingua italiana o tedesca.

10.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sono ammessi ad assistere all'apertura delle suddette buste: i legali rappresentanti muniti di certificazione, dalla quale risulti il loro status, oppure rappresentanti dell'impresa offerente, muniti di procura speciale, rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente.

b) Data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: l'apertura delle buste con l'offerta si svolgerà il giorno 14 febbraio 2001 alle ore 10 nella sala sedute dell'Ufficio protezione civile 26.3, via del Ronco n. 13/c, 7° piano a I - 39100 Bolzano.

11. Cauzione definitiva a carico dell'aggiudicatario: l'aggiudicatario deve depositare, entro 14 giorni di calendario dalla comunicazione sul conferimento dell'incarico una cauzione, in forma di fidejussione bancaria o di polizza assicurativa, per un importo pari al 10 per cento dell'importo dell'incarico, che ne copra la durata, dal giorno di aggiudicazione fino al 30 giugno 2004.

12. Modalità di finanziamento e di pagamento: sono specificate nel capitolato d'oneri all'articolo 11.

13. Forma giuridica di un eventuale raggruppamento di fornitori: non è prevista nessuna forma giuridica speciale per fornitori riuniti in gruppo. Si rimanda all'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche.

14. Condizioni minime: le condizioni minime di carattere economico e tecnico sono specificate nel capitolato d'oneri agli articoli 3 e 4.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: le imprese ammesse alla gara rimangono vincolate alla propria offerta per 90 giorni dalla data di aggiudicazione.

16. Criteri per l'aggiudicazione: ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche, l'aggiudicazione avviene a favore dell'offerente che presenta l'offerta con il prezzo più basso. L'importo stimato dell'intero servizio inclusa la fornitura (importo a base d'asta) ammonta a L. 252.700.000 (€ 130.508,66), I.V.A. esclusa. Il prezzo massimo dell'offerta (I.V.A. esclusa) non può superare il suddetto importo. Le offerte il cui prezzo supera il sopracitato importo non sono ammesse. Si procede all'aggiudicazione anche nel caso in cui sia pervenuta una sola offerta. In caso di offerte uguali si provvederà all'aggiudicazione mediante sorteggio. Per le offerte espresse in euro va presentata in euro tutta la successiva documentazione, comprese le fatture; una successiva opzione a favore della lira non è consentita. Ai fini delle valutazioni economiche le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia.

17. Altre informazioni: informazioni possono essere richieste al numero telefax 0471.413596.

Il direttore r. dell'Ufficio protezione civile:
geom. Günther Walcher

C-714 (A pagamento).

COMUNE DI CERNUSCO SUL NAVIGLIO (Provincia di Milano)

Avviso aggiudicazione appalto-concorso per il servizio di pulizia, disinfezione e riordino di edifici ad uso pubblico per il periodo 1° gennaio 2001 - 31 dicembre 2004.

1. Amministrazione aggiudicatrice: città di Cernusco sul Naviglio (Milano).

2. Procedura di aggiudicazione: appalto-concorso.

3. Data di aggiudicazione: 7 dicembre 2000.

4. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Numero di richieste di partecipazione: 26. Ammesse alla gara: 24.

6. Numero di offerte ricevute: 12.

7. Aggiudicatario: Multi Manutenzione S.r.l., Milano.

8. Importo a base d'appalto: L. 1.469.000.000, (€ 758.675,18).

9. Valore dell'offerta (importo contr.): L. 1.272.447.800, (€ 657.164,45).

Cernusco sul Naviglio, 22 dicembre 2000

Il capo settore finanze: dott. Piero Bossi.

C-715 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «D. COTUGNO»

Napoli, via G. Quagliariello n. 54

Codice fiscale n. 07325780638

Bando di gara

Appaltante Azienda Ospedaliera D. Cotugno, via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli, telefono e fax 0815908111 - 0815908337. Oggetto fornitura sistemi diagnostici in service.

Luogo di consegna: sede dell'azienda.

Capitolato generale e speciale d'appalto: visionabili c/o servizio Provveditorato.

Importi presunti: L. 3.000.000.000 + I.V.A., € 1.549.371 + I.V.A.

Procedura: art. 7 comma 4 decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. a) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche.

Durata: anni tre a decorrere dalla data della deliberazione di aggiudicazione.

Le domande di partecipazione alla gara, in carta legale, unitamente alla documentazione indicata nel presente Bando, vanno inviate a: Azienda Ospedaliera D. Cotugno - Ufficio Protocollo, via G. Quagliariello n. 54 - 80131 Napoli, dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 5 febbraio 2001. La domanda anzidetta, deve essere corredata da dichiarazione in carta semplice, resa ai sensi del comma 11 dell'art. 3 legge n. 127/1997 modificato dalla legge n. 191/1998 attestante:

a) assenza di cause di esclusione previste dall'art. 11 decreto legislativo n. 358/1992.

b) assenza condizioni ostative previste legge 13 settembre 1982, n. 646 e successive modificazioni.

c) inesistenza di rapporti di cointeresse con altre ditte partecipanti autonomamente alla gara.

d) di essere iscritta al C.C.I.A.A., registro imprese e di essere produttore o commerciante grossista o distributore.

e) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali.

Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della C.E.E. in data 9 gennaio 2001.

La documentazione richiesta dovrà essere redatta in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente autorità diplomatica o Consolare.

Napoli, 8 gennaio 2001

Il direttore amministrativo: dott. Antonio Cinque.

C-716 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI CATANIA

Estratto avviso pubblico incanto

Ente appaltante: università degli studi di Catania, piazza università n. 2 - 95124 Catania, area legale ed ordinamentale, ufficio forniture, tel. 095/7307316/430, fax 095/7307416 - 095/77158168.

Questa amministrazione indice una gara da esperirsi ai sensi dell'art. 60 del proprio regolamento per l'amministrazione, la contabilità e la finanza, con aggiudicazione a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso, tenendo conto delle specifiche tecniche richieste nel capitolato. la fornitura ha per oggetto l'acquisto, la consegna, l'installazione e posa in opera dell'arredamento dell'edificio, destinato alla biblioteca ed al laboratorio linguistico della facoltà di scienze politiche, compreso fra via Dusmet, via Maresca e via Sorace.

L'importo complessivo presunto è di L. 307.268.500 (€ 158.690,94) + I.V.A. al 20%. non saranno accettate offerte alla pari o in aumento rispetto al prezzo a base d'asta. Per le caratteristiche, la cauzione provvisoria e la configurazione dell'offerta, nonché per le modalità di svolgimento e partecipazione alla gara, si rinvia al bando di gara, all'elaborato, al capitolato normativo, al capitolato tecnico ed ai disegni.

Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo di questa università, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 9 del 29 marzo 2001, la gara sarà espletata alle ore 10 del giorno 29 marzo 2001 nei locali del palazzo centrale, all'indirizzo sopra riportato; copia di detto bando e dei documenti a base di gara possono essere richiesti o ritirati all'indirizzo in intestazione.

Il direttore amministrativo: dott. A. Domina.

C-717 (A pagamento).

GIUNTA REGIONALE MARCHE

Bando per tornata di gare (art. 6 comma 1 lett. a) decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Marche - Servizio Lavori Pubblici, via Palestro n. 19 - 60122 Ancona (Italia) telefono 071/22.79.1, fax 071/200053, telex Reg. Mar. 560825.

2. Categoria del servizio, descrizione: categoria 12 allegato 1 al decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni (da ora decreto legge n. 157/1995) CPC 867. Importo complessivo a base d'asta del servizio L. 1.313.900.000 (pari a € 678.572,71) suddiviso in 4 lotti, uno per provincia. Tornata di gare da aggiudicare con le procedure del pubblico incanto per l'affidamento del servizio attinente architettura e ingegneria, consistente in rilievi topografici aste fluviali dei bacini idrografici regionali Marche.

1° lotto: rilievi in provincia di Pesaro, importo a base d'asta L. 366.700.000 (pari a € 189.384,74).

2° lotto: rilievi in provincia di Ancona, importo a base d'asta L. 368.500.000 (pari a € 190.314,37).

3° lotto: rilievi in provincia di Macerata, importo a base d'asta L. 300.400.000 (pari a € 155.143,65).

4° lotto: rilievi in provincia di Ascoli Piceno, importo a base d'asta L. 278.300.000 (pari a € 143.729,55).

3. Luogo esecuzione servizi: regione Marche, fiumi marchigiani, dal Foglia all'Albula.

4. Soggetti che possono partecipare: liberi professionisti singoli o associati, come previsto dalla legge 23 novembre 1939, n. 1815 e successive modifiche, società di professionisti, società di ingegneria, imprese, raggruppamenti di imprese, altri prestatori di servizi, da ora denominati concorrenti.

5. Offerte parziali: non può essere presentata offerta per parte di un lotto in gara.

6. Varianti: non sono ammesse varianti ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo n. 157/1995.

7. Termine massimo per completamento di ciascun lotto del servizio: settantacinque giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla comunicazione di esecutività dell'incarico.

8. Termine ultimo per la richiesta di capitolati e documenti ed informazioni complementari sui capitolati: all'indirizzo di cui al punto 1) rispettivamente entro giorni venti e quindici, dalla data di scadenza per la ricezione delle offerte.

9. Termine ricezione offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione, all'indirizzo di cui al punto 1) entro le ore 13 del sessantesimo giorno decorrente dalla data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità europea e quindi entro le ore 13 del 9 marzo 2001. Le offerte dovranno essere redatte in lingua italiana.

10. Data della tornata di gare: il giorno 12 marzo 2001 alle ore 10 presso il servizio LL.PP. della regione Marche. Possono presenziare i concorrenti, propri delegati e persone comunque interessate.

Si procederà con l'aggiudicazione del lotto con l'importo a base d'asta più elevato, sino a quello meno elevato.

11. Cauzioni ed altre forme di garanzia: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base di gara, cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; ulteriori cauzioni a garanzia delle rate di acconto, pari rispettivamente al 20% e al 40% dell'importo di aggiudicazione.

12. Finanziamento: fondi statali a destinazione vincolata (art. 31 legge n. 183/1989 ed art. 8 legge n. 267/1998).

Pagamenti: 20% alla consegna di almeno il 20% dei rilievi, 40% alla fine del contratto, rimanenza dopo l'approvazione degli atti di collaudo.

13. Raggruppamento di concorrenti: è consentito nel rispetto dell'art. 11 del decreto legislativo n. 57/1995.

14. Capacità economico-finanziaria e tecnica: i concorrenti dovranno dimostrare la loro capacità economica e finanziaria (art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995) attraverso una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e successive modifiche e integrazioni dalla quale risulti che il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo a servizi identici a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi tre esercizi, siano rispettivamente almeno pari a 3 miliardi ed a 700 milioni.

I concorrenti dovranno dimostrare la loro capacità tecnica (art. 14 decreto legislativo n. 157/1995) attraverso una dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, inerente i punti a), b), e) e g) dell'art. 14 del decreto legislativo n. 157/1995:

punto a) principali servizi attinenti l'ingegneria e l'architettura prestati negli ultimi 3 anni; l'importo globale non deve essere inferiore a L. 2 miliardi;

punto b) titoli di studio e professionali dei concorrenti e/o dirigenti; di cui almeno uno con laurea in materie scientifiche;

punto e) descrizione delle attrezzature da utilizzare per lo svolgimento del servizio; dotazione minima: almeno tre autovetture di cui una fuoristrada, tre strumentazioni topografiche di alta precisione, costituite da sistemi GPS o stazioni totali, di cui almeno una stazione totale.

punto g) possibilità di subappalto fino al 25% dell'importo netto contrattuale, indicazione dei nominativi del/i subappaltatore/i.

Il soggetto concretamente responsabile del servizio deve essere tecnico abilitato all'esercizio della professione ed iscritto negli albi professionali, attinenti la materia oggetto del servizio.

La capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti dovrà essere comprovata a richiesta dell'amministrazione appaltante.

15. Svincolo offerta: i concorrenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi novanta giorni da quello della gara.

16. Criteri aggiudicazione: i quattro lotti in gara saranno aggiudicati con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23 comma 1, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995. Non sono ammesse offerte in aumento.

17. Varie: Non può essere aggiudicato allo stesso concorrente più di un lotto in gara. Per quanto non indicato nel bando si fa riferimento al capitolato speciale di appalto.

18. Avviso di preinformazione: non è stato pubblicato.

19. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E. 8 gennaio 2001.

20. Data ricevimento: 8 gennaio 2001.

Il dirigente del servizio LL.PP.:
dott. ing. Libero Principi

C-719 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della legge regionale 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che questa Amministrazione ha proceduto all'aggiudicazione definitiva dei lotti n. 1 (13 novembre 2000) e n. 2 (19 giugno 2000) relativo al pubblico incanto, esperimento in data per 10 dicembre 1999, per la fornitura di capi di vestiario per il corpo dei VV.UU. (Dotazione 1995) suddivisa in 3 lotti (Delib. G.M. 962 del 29 giugno 1999).

Il presente appalto ha avuto luogo ai sensi del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, e successive modifiche ed integrazioni con le modalità e le procedure di cui agli artt. 72, 73 lett. c) e 76 1° e 2° e 3° comma del R.D. n. 827/1924.

Lotto n. 1 (vestiario) - Importo a b.a. L. 995.272.000 (€ 514.015,09). Hanno partecipato le seguenti n. 6 ditte:

1) F.I.B. S.r.l.; 2) L'Uniforme S.n.c.; 3) I. Conf. F. S.a.s.; 4) Amico Pietro S.r.l.; 5) Salvatore Cimmino S.p.a.; 6) R.T.I. Antonio Messina & Fratello S.n.c. (CAP) - C.M.C. di Buttici Giuseppe.

Non è stata esclusa alcuna ditta.

È risultata aggiudicataria la ditta Amico Pietro S.r.l., sede in Palermo, via F. Pecoraino n. 31, codice fiscale n. 0446440821, con il ribasso del 58,97% sull'importo a b.a., pari a nette L. 408.360.102 (€ 210.900).

Lotto n. 2 (Indumenti protettivi e da lavoro per operai da rimessa). Importo a b.a. L. 21.940.000 (€ 11.331,06).

Hanno partecipato le ditte Rueesch Confezioni di Friedrich e Sark.

È stata esclusa la ditta Sark.

È risultata aggiudicataria la ditta Rueesch Confezioni di Rueesch Friedrich con sede in Canicatti (AG), via C. Alberto n. 262, Codice fiscale n. RSCFDR46S14Z133C, con il ribasso del 15,65% sull'importo a b.a. pari a nette L. 17.915.940 (€ 9.252,81).

Il direttore della struttura acquisti:
rag. Paolo Nicolosi

C-725 (A pagamento).

COMUNE DI SIENA

È indetta un'asta pubblica per il 13 febbraio 2001 alle ore 9, relativa al servizio di manutenzione del verde pubblico, per il periodo di 12 mesi, con decorrenza dalla data di stipulazione del contratto.

Aggiudicazione: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche ed integrazioni, determinata in base ai seguenti elementi elencati in ordine decrescente di importanza:

1) Prezzo del servizio, I.V.A. esclusa: max punti 50;

2) Modalità organizzative del servizio che il prestatore intende adottare: max punti 30;

3) Merito tecnico individuato in relazione ai seguenti elementi: max punti 20;

principali servizi prestati; numero di dipendenti che la ditta intende utilizzare per l'espletamento del servizio; attrezzature di proprietà dell'impresa.

Pubblicazione avviso integrale all'albo pretorio il 4 gennaio 2001.

Gli interessati potranno ritirare copia del testo integrale, presso l'Ufficio relazioni con il pubblico, telef. 0577/292230, fax 0577/292346, dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle 12,30, martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.

Sito Internet: <http://www.comune.siena.it>

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 12 febbraio 2001, esclusivamente a mezzo del servizio postale di Stato o servizio di posta celere in piego sigillato raccomandato.

Siena, 4 gennaio 2001

Dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-728 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Chieti

1. Stazione appaltante: Consorzio di Bonifica Centro - Via Gizio, 36 - 66013 Chieti Scalo (CH) - Tel. 0871 560748 fax 0871 5607698.

2. Categoria servizio: cat. 12 - C.P.C. 867 - Affidamento del servizio relativo all'espletamento di procedure espropriative. L. 454.450.000 (€ 234.703,84).

3. Luogo di esecuzione: comune di Cepagatti (PE).

5. Non è ammessa la facoltà di presentare offerta per una parte di servizi.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Termine svolgimento servizio: mesi 12 (dodici) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

8.a) Nucleo operativo di Pescara, via Ravenna, 81, tel. 085/4210276-7, fax 085/4212792.

8.b) Dieci (10) giorni antecedenti la scadenza di cui al punto 9.a).

8.c) La documentazione di gara è visibile presso la sede di Pescara, via Ravenna n. 81, dal lunedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 13 e potrà essere eventualmente acquistata e ritirata dai concorrenti presso la copisteria Staff, via Caduta del Forte n. 30 - 65121 Pescara tel. 085/4215280 - fax 085/4215518, dietro versamento dei costi di riproduzione.

9. Termine, indirizzo di ricezione, lingua in cui deve essere redatta l'offerta.

9.a) 3 marzo 2001 ore 13.

9.b) Via Gizio n. 36 - 66013 Chieti Scalo (CH).

9.c) l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

10.a) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

10.b) Data, ora, luogo dell'apertura: 5 marzo, ore 10, all'indirizzo di cui al punto 1).

11. Cauzione: l'offerta deve essere corredata da cauazione provvisoria del 2% pari a L. 9.089.000 (€ 4.694,08) costituita da fidejussione bancaria o polizza assicurativa, avente validità per almeno 180 giorni dalla data stabilita al punto 9.a).

12. Finanziamento: i lavori sono stati finanziati dal Ministero per le politiche agricole e forestali nell'ambito dei programmi di cui alla delibera CIPE52/99.

13. Forma giuridica del raggruppamento al quale venga aggiudicato l'appalto: così come stabilito dall'art. 11 del D.Lgs. vo 157/95 testo vigente.

14. Condizioni minime di carattere economico-finanziario e tecnico necessarie per la partecipazione:

certificato di iscrizione alla Camera di commercio relativo all'attività del servizio oggetto dell'appalto o ad albo professionale o apposita autocertificazione ai sensi delle vigenti disposizioni di leggi in materia;

elenco dei principali servizi analoghi al servizio in appalto prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi; se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni od enti pubblici, esse sono provate da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati l'effettuazione della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza dallo stesso concorrente;

autocertificazione di non trovarsi in una delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del D.Lgs. vo 157/95 e s.m.i.;

dichiarazione concernente l'importo relativo ai servizi identici a quello oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi.

15. Termine di validità dell'offerta: l'offerente è vincolato alla propria offerta per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara.

16. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del D. Lgs. vo 157/95 testo vigente.

17. Altre informazioni: non sono ammessi a partecipare i concorrenti di cui all'art. 12 del D. Lgs. vo 157/95 testo vigente; si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'articolo 25, comma 3, del D.Lgs. vo 157/95 e s.m.i.; si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente; in caso di uguali si procederà per sorteggio; non sono ammesse offerte in aumento; l'aggiudicatario deve prestare cauazione definitiva nella misura del 10% dell'importo di affidamento del servizio nei modi previsti dalle vigenti leggi; le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredata di traduzione giurata; gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'euro; i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto; il subappalto è ammesso alle condizioni previste dall'art. 18 del D. Lgs. vo 157/95; i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate; l'amministrazione si riserva di procedere all'affidamento del servizio sotto le riserve di legge responsabile del procedimento: dott.ssa Angela Berarducci tel. 085/4210276.

18. Non è stata effettuata la pubblicazione di preinformazione.

19. Inviato all'Ufficio pubblicazioni delle Comunità europee in data 5 gennaio 2001.

Chieti Scalo, 9 gennaio 2001

Il commissario regionale: dott. Egidio Forte.

C-729 (A pagamento).

REGIONE ABRUZZO

**Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità,
Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale Servizio
Trasporto Ferroviario Regionale Impianti a Fune e Fila**

Avviso di gara

Si rende noto che questa amministrazione intende appaltare mediante pubblico incanto con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del D.P.R. 18 aprile 1994 n. 573 e del D.Lgs. 157/95, testi in vigore, lo studio di fattibilità «Progetto per la realizzazione di un sistema innovativo filo-viario, parzialmente in sede propria, nella Val Vibrata (TE): tratte Tortoreto Lido - Alba Adriatica - Martinicuro e Alba Adriatica - Nereto - S. Egidio alla Vibrata» dell'importo a corpo di L. 331.500.000 (trecentotrentunomilioncinquecentomila), I.V.A. esclusa, pari a € 171.205,46.

Le offerte corredate della documentazione indicata nel bando di gara e nel capitolato d'oneri, dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del *trentesimo giorno* successivo a quello della pubblicazione del bando di gara sulla G.U.R.I., alla Regione Abruzzo - Giunta Regionale - Direzione Trasporti e Mobilità, Viabilità, Demanio e Catasto Stradale, Sicurezza Stradale - Servizio Trasporto Ferroviario Regionale, Impianti a Fune e Fila, viale Bovio n. 425 - 65124 Pescara, tel. 085.7672043 - fax 085.7672099.

La copia integrale del bando di gara, pubblicato sul B.U.R.A. Speciale gare n. 139 del 27 dicembre 2000, e del capitolato d'oneri sono acquisibili all'indirizzo sopra indicato.

Il responsabile del procedimento: ing. Aldo Saraceni

Il dirigente del servizio: ing. Luigi De Collibus

C-730 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA DI PARMA**Avviso di gara**

In esecuzione della deliberazione n. 1689 del 14 dicembre 2000 ed in conformità al D.Lgs. n. 402/98 recante disposizioni in attuazione delle Direttive 93/36 e 97/52 C.E.E., si indice la sottoindicata gara a procedura ristretta e accelerata mediante licitazione privata per la fornitura in «service» di un sistema per la raccolta e la scomposizione del sangue nei suoi componenti, per il Servizio Immuno Trasfusionale.

Durata della fornitura anni tre, dalla data di attivazione, con possibilità di rinnovo, di anno in anno, per ulteriori due anni.

La fornitura è aggiudicabile a lotto unico ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) D.Lgs. 402/98 e i criteri figurano nell'invito a presentare offerta.

Non si aggiudicherà in presenza di una sola offerta pervenuta.

Composizione del lotto:

sistema in «service» per raccolta e produzione, in semiautomazione standardizzata, di concentrati eritrocitari, buffy-coat e plasma, comprendente:

- 1) strumentazione per la separazione degli emocomponenti corredata da n. 2 saldatori per segmenti da banco;
- 2) n. 24.000 sacche quaduple da ml 450 CPDA soluzione nutriente per la conservazione dei globuli rossi;
- 3) n. 1.000 sacche doppie da ml 450 CPDA;
- 4) n. 2.000 sacche singole da ml 350 CPDA;
- 5) n. 30.000 clips per segmenti;
- 6) n. 10 pinze stringitubo.

Il lotto prevede la fornitura dei materiali di consumo e relativa assistenza tecnica.

Termine ultimo per la consegna del materiale e messa in funzione delle apparecchiature: 30 gg. dalla data di comunicazione di assegnazione della fornitura, franco presidio Azienda Ospedaliera di Parma.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, dovrà pervenire, in busta sigillata, all'Azienda Ospedaliera di Parma - Ambito Attività Economiche e di Approvvigionamento, via Gramsci n. 14 - 43100 Parma, entro le ore 12 del 6 febbraio 2001 (non fa fede il timbro postale).

Il riferimento da indicare sulla busta sarà: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la fornitura in «service» di un sistema di raccolta e scomposizione del sangue, per il Servizio Immuno Trasfusionale» ed in evidenza il nome della ditta.

La domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà essere corredata da un'unica dichiarazione sottoscritta, non autenticata, secondo le modalità previste dall'art. 3, comma 11, della legge 127/97 come modificata dalla L. 191/98 e dal D.P.R. 403/98. in cui si attestino i seguenti requisiti richiesti:

a) di essere iscritti al registro delle imprese, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere;

b) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, di cui alla L. n. 68/99;

c) di osservare all'interno dell'Azienda gli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa (art. 1, comma 5, legge 327 del 7 novembre 2000);

d) il fatturato globale realizzato dall'impresa negli ultimi tre esercizi;

e) di avere già effettuato installazioni di sistemi diagnostici gestiti in «service» (locazione, manutenzione apparecchi e forniture reagenti/consumabili), elencando le Aziende pubbliche e/o private destinatarie delle installazioni stesse.

Alla domanda, pena la non ammissibilità alla procedura, dovrà inoltre essere allegata una fotocopia, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento del sottoscrittore (legge 191/98).

La domanda di partecipazione non è vincolante per questa Azienda Ospedaliera che si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento il presente avviso di gara.

I dati personali e quelli dell'impresa partecipante, contenuti nella domanda di partecipazione, verranno utilizzati al solo fine dell'espletamento della gara e trattati in adempimento di obblighi espressamente previsti da normative di legge e regolamenti (legge 675/96).

L'Azienda aggiudicatrice rivolgerà invito a presentare offerta entro il 23 febbraio 2001.

Il bando di gara di cui al presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 15 gennaio 2001 ed è altresì visionabile sul sito Internet www.ao.pr.it, all'interno del quale, da parte della Ditta partecipante, è possibile l'accesso e l'utilizzo della modulistica per la compilazione della dichiarazione allegata a corredo della domanda di partecipazione. Per informazioni: Attività Economiche e di Approvvigionamento - Funzionario responsabile del procedimento: M. Silva (tel. 0521991412 - fax 0521991365).

Parma, 12 gennaio 2001

Il direttore generale: Gianni Giorgi.

S-520 (A pagamento).

COMUNE DI BARI
Ripartizione LL.PP.

Esito di gara

Lavori di costruzione della fognatura nera in V. Gentile - Bari

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 e art. 48 vigente regolamento comunale per la disciplina dei contratti si rende noto che in data 14 novembre 2000 è stata esposta asta pubblica per l'affidamento in appalto dei lavori di cui in oggetto.

La gara si è tenuta con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, trattandosi di appalto di lavori pubblici con contratto da stipulare a corpo e a misura e con l'applicazione dell'art. 21, comma 1, lett. c) legge n. 109/94 e s.m.i.

Ditte partecipanti: n. 18.

Ditte escluse: n. 2.

Ditta aggiudicataria: F.lli Andresini S.n.c., V. Vito Cosimo Basile n. 4/b - Polignano a Mare - Bari.

Importo di aggiudicazione L. 1.703.357.600 (€ 879.710,78) al netto del ribasso del 25,520% sull'importo a base d'asta di L. 2.287.000.000 (€ 1.181.136,92).

Il direttore di ripartizione LL.PP.: dott. Nicola Tangorra

Il dirigente amministrativo: dott.ssa Annarosa Marzia

C-732 (A pagamento).

ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO - DPGREP

Bando di gara - Procedura ristretta
(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 573 del 18 aprile 1994)

1. Amministrazione aggiudicatrice: Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro, via Urbana n. 167 - 00184 Roma, telefono e telefax n. 06/44250996.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi dell'art. 8 e dell'art. 16 lettera b) del D.Lgs. n. 402 del 20 ottobre 1998, con le modalità di cui all'art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e dell'art. 4 del R.D. 18 novembre 1923 n. 2440.

3. Luogo della consegna: ISPESL - Dipartimento Insediamenti Produttivi e Interazione con l'Ambiente - V e VII Unità Funzionale, via di Fontana Candida n. 1 (località Pillozzo) Monteporzio Catone (RM).

4. Oggetto della fornitura: sistema di apparecchiature per il campionamento e l'analisi di particolati fini ed ultrafini in emissione ed in immissione (impattatore a cascata multistadio a bassa pressione, ciclone, diluatore, dispersore di particolato, testa di prelievo PM 2,5/5 con bypass e microbilancia).

Il capitolato tecnico particolareggiato verrà allegato alla lettera di invito.

5. Termine di consegna: verrà specificato nella lettera di invito.

6. Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese si osservano le norme dell'art. 10 del D. Lgs. 358/92.

7. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore 13 del giorno 5 marzo 2001.

Indirizzo al quale vanno inviate: vedi punto 1., sul plico contenente la domanda di partecipazione dovrà essere riportata la dicitura «Gara ad appalto concorso per acquisto di un sistema di apparecchiature per il campionamento e l'analisi di particolati fini ed ultrafini in emissione ed in immissione».

8. Termine entro il quale saranno trasmessi gli inviti a presentare offerta: entro 60 giorni dalla data di cui al punto 7., il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera di invito.

9. Cauzione ed altre forme di garanzia richieste da parte delle ditte ammesse a produrre offerta: dovrà essere corrisposto un deposito cauzionale provvisorio pari al 5% dell'importo complessivo dell'offerta. I depositi cauzionali delle ditte non aggiudicatrici saranno svincolati e restituiti.

10. Condizioni minime che devono soddisfare i partecipanti pena l'esclusione dalla gara, l'istanza deve essere accompagnata dai seguenti documenti:

a) certificazione o dichiarazione rilasciata con le forme di cui agli artt. 4 e 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 e successive modificazioni, in cui si dimostri che l'impresa non si trova in una delle situazioni previste dall'art. 9 del D.Lgs. 402/98 (punti da a) ad f);

b) certificato in originale o in copia autenticata di iscrizione alla Camera di Commercio Industria e Agricoltura art. 10 D. Lgs. 402/98;

c) idonee dichiarazioni bancarie, dichiarazione concernente l'importo globale annuale delle forniture e l'importo annuale delle forniture identiche a quella oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni (1997/1998/1999) come previsto all'art. 11 lett. a) e c) del D.Lgs. n. 402/98;

d) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario, descrizione della attrezzatura tecnica, l'indicazione dei tecnici e degli organi tecnici, certificati di qualità come previsto all'art. 14 D. Lgs. 358/92 commi a), b), c) ed e).

11. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, sentito il parere di apposita Commissione, che valuterà le offerte pervenute in base ai seguenti elementi: prezzo, certificazioni di qualità della ditta, funzionalità e precisione delle apparecchiature offerte, il carattere estetico e funzionale, manutenzione e assistenza tecnica successiva alla vendita.

12. Altre informazioni: validità dell'offerta 120 giorni dalla data di presentazione. La fornitura è anche soggetta alle norme di contabilità generale e del capitolato generale d'onori approvato con D.M. 28 ottobre 1985.

Altre informazioni possono essere richieste all'ISPESL - IV Unità Funzionale - Contratti e spese in economia tel. 06/44250996-06/44280239.

Il direttore dell'istituto: dott. Antonio Moccaldi.

C-766 (A pagamento).

AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 1 TRIESTINA

Trieste, via del Farneto n. 3

Bando di gara

L'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina indice, ai sensi del D. Lgs. 157/95, un'asta pubblica per l'affidamento dei servizi di pulizia, ristorazione, lavanderia, servizi integrativi dei medesimi ed altri servizi minori nell'ambito del D.S.M. e di altre strutture aziendali, in vari presidi nella provincia di Trieste, per un periodo di due anni, eventualmente rinnovabile ai sensi della legge 724/94, a decorrere dal 1° aprile 2001, verso un corrispettivo che non dovrà superare, a pena d'esclusione, l'importo base palese fissato, per l'intero biennio, in L. 9.460.000.000, (I.V.A. esclusa), pari a € 4.885.682,26.

L'appalto verrà aggiudicato a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 157/95, secondo i criteri indicati nell'appendice al capitolato speciale.

Non sono ammesse varianti né offerte parziali. Alla gara possono partecipare anche imprese raggruppate ai sensi dell'art. 11 del D. Lgs. n. 157/95, così come modificato dall'art. 9 del D.Lgs. 65/2000.

È ammesso il subappalto, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 18 del D.Lgs. 157/95, ed il relativo importo verrà corrisposto direttamente all'appaltatrice secondo le norme in tema di subappalto, art. 18 della legge 55/90 e s.m. ed i.

Categorie prevalenti: pulizie 42%, ristorazione 43%; altre categorie: lavanderia 3%, facchinaggi 6%, pitturazioni 3%, altro 3%.

È richiesta l'iscrizione nel registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. per la categoria di servizi oggetto dell'appalto ed iscrizione, a norma legge 82/94 e D.M. 274/97, nella fascia di classificazione «f» fino a L. 4.000.000.000, nonché l'insistenza di procedura di cancellazione (articolo 6 D.M. 274/97); per le associazioni temporanee di imprese e per ulteriori condizioni, vedasi l'appendice al capitolato speciale d'appalto. È richiesta la visita guidata dei luoghi ove deve essere eseguito l'appalto.

È richiesta una cauzione provvisoria pari a L. 473.000.000, (€ 244.284,11).

Le imprese interessate dovranno presentare l'offerta, valida per almeno 90 giorni decorrenti dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, e le altre documentazioni richieste con le modalità indicate nell'appendice allegata al capitolato speciale da ritirarsi presso l'Unità Operativa Approvvigionamenti, VI piano, via del Farneto n. 3 - Trieste (telefono 040/3995179 - fax 040/3995229).

I plichi contenenti l'offerta e la documentazione di gara dovranno, a pena di esclusione, pervenire tramite raccomandata A.R. o a mano quale corrispondenza autoprodotta con foglio di ricevuta in duplice copia da far sottoscrivere al ricevente, o a mezzo del servizio di posta celere o tramite corriere autorizzato, all'A.S.S. n. 1 «Triestina» - Ufficio Protocollo, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, entro le ore 12 del giorno 5 marzo 2001.

L'apertura degli stessi e la verifica della documentazione di rito avverrà in seduta pubblica alle ore 10 del giorno 7 marzo 2001 presso la Sala Riunioni A sita al III piano della sede dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina in via del Farneto n. 3, Trieste.

Pagamento a 60 giorni data fattura. Non pubblicata pre-informazione. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al capitolo speciale d'appalto e relativa appendice.

Il bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 10 gennaio 2001.

Il direttore generale: dott. F. Rotelli.

C-781 (A pagamento).

COMUNE DI AZZONE

Azzone (BG), piazza Caduti e Dispersi n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00579440165

Avviso di licitazione privata per l'affidamento in gestione delle reti di distribuzione del gas metano nel comune del badino d'utenza denominato Procedura ristretta per l'affidamento in concessione del servizio pubblico di erogazione del gas metano distribuito a mezzo rete urbana nel territorio del comune di Azzone.

Ente aggiudicatore dell'appalto: comune di Azzone.

Natura dell'appalto - Categoria 27 denominazione «Altri Servizi» dell'allegato XVI R del D.Lgs. 158/95.

Licitazione privata per l'affidamento, in concessione, del servizio di distribuzione del gas metano distribuito mediante reti urbane ed extra urbane nel comune di Azzone assimilabile a procedura ristretta di cui all'art. 12, comma 2, lett. B) del D. Lgs. 158/95.

Oggetto dell'appalto.

Gestione del servizio pubblico di erogazione del gas metano distribuito a mezzo di rete urbana, per uso domestico, civile, artigianale, commerciale ed industriale, nelle applicazioni termiche e tecnologiche proprie del gas metano, nel territorio del comune di Azzone.

Riservato ad una particolare professione.

Possono concorrere aziende singole o associate abilitate alla gestione di reti di distribuzione del gas metano che gestiscono in appalto ovvero in concessione detto servizio in un Comune ovvero in più Comuni (ovvero consorzi od associazioni fra Comuni) aventi un numero di utenti (alla data di pubblicazione del seguente avviso) non inferiore a 300.

Ai sensi dell'art. 37-*quinqes* della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, l'ammontare minimo del capitale sociale è determinato in L. 200.000.000 (duecentomilioni di lire), pari ad € 103.291.

Durata dell'appalto di servizi.

La durata della concessione è definita in sede di offerta. In ogni caso essa non potrà essere inferiore ad anni 5 né superiore ad anni 12, pena l'esclusione dell'impresa concorrente.

Criteri di aggiudicazione della concessione.

Il servizio *de quo* verrà affidato in concessione, all'impresa - o raggruppamento - che abbia formulato l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'ente concedente, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 265 del R.D. 1175 del 14 settembre 1931 e dell'art. 24, comma 1 lett. B del D.Lgs. 158/95.

Termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione di documenti previsti nel bando dovranno, a pena di esclusione, pervenire entro e non oltre le ore 13 del 26 gennaio 2001.

Ulteriori informazioni, di ordine amministrativo e tecnico e per le richieste del bando integrale rivolgersi all'indirizzo del responsabile del procedimento.

Il responsabile del servizio:
De Filippis dott.ssa Maria Carolina

Il responsabile del procedimento:
dott. arch. Bonetti Fabio

C-770 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 2 SAVONESE

Avviso di gara a licitazione privata

1. Azienda Sanitaria Locale n. 2 Savonese - Via Manzoni n. 14 - 17100 Savona - Italia; - Tel. 019/84041 - Fax 019/8405626.

2. Oggetto: servizio lavanoleggio biancheria piana e confezionata ed eventuale sterilizzazione biancheria per sala operatoria/ categoria 17/C.P.C. 64.

3. Presidi ospedalieri e territoriali A.S.L. n. 2 Savonese;

4.-5. Lotto unico.

6.-7.-8. Durata: tre anni dalla data di effettivo inizio servizio; valore presunto contratto L. 11.000.000.000 I.V.A. compresa (€ 5.681.026).

9. forma giuridica raggruppamento: ex art. 11 del D.Lgs. n.157/1995 con esclusione di partecipazione di una Ditta contemporaneamente a titolo individuale e quale componente di raggruppamento.

10.a) Procedura accelerata per motivi d'urgenza;

b) richieste di partecipazione entro ore 12 del 5 febbraio 2001;

c) indirizzo vedi punto 1); domande di partecipazione in carta legale con indicazione sul plico del mittente e dell'oggetto della gara;

d) domanda in lingua italiana.

11. Termine invio lettera invito entro il 28 febbraio 2001;

12.-13. Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante con allegati a pena esclusione i seguenti documenti:

a) dichiarazione del legale rappresentante (legge n. 15/1968 s.i.m.) dalla quale risulti:

iscrizione nel registro ditte o Cooperative competente in base alla sede legale e che la ditta ed il suo legale rappresentante non si trovano in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del D.Lgs. n. 358/1992;

che la ditta è in regola con gli obblighi previdenziali /assistenziali a favore dei propri lavoratori ed a tutte le normative statali in materia di assunzione obbligatoria;

che la ditta ha la piena titolarità e disponibilità di uno stabilimento produttivo di lavanderia industriale, con indicazione del relativo sito, che abbia una potenzialità produttiva per gli impianti di lavaggio e stiratura della biancheria complessivamente non inferiore a 1500 Kg/ora;

che lo stabilimento è adibito al trattamento di materasseria e biancheria esclusivamente utilizzata in strutture sanitarie o socio assistenziali ovvero che la parte di esso adibita a tale attività è nettamente separata, tramite strutture fisse, da quelle destinate ad altre lavorazioni senza commistioni tecnico-ambientali con materiali di diversa provenienza e/o destinazione;

che il circuito dello sporco è nettamente separato da quello del pulito onde evitane la commistione;

che presso lo stabilimento esiste una stazione di lavaggio dei carrelli adibiti al trasporto dei materassi e della biancheria;

b) dichiarazione rilasciata dall'autorità sanitaria competente ovvero dall'amministrazione comunale o da altro Ente pubblico competente dalla quale risulti che gli impianti di lavanderia utilizzati dalla ditta possiedono i requisiti igienico sanitari previsti dalla vigente normativa;

c) copia o fotocopia autenticata dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue rilasciata dall'Autorità competente da cui risulti che la lavanderia utilizzata per lo svolgimento del servizio è in regola con la normativa vigente; tale autorizzazione dovrà risultare in corso di validità;

d) certificato di prevenzione incendi rilasciato dai Vigili del Fuoco secondo le vigenti normative;

e) dichiarazione del legale rappresentante ai sensi della legge 15/1968 e s.i.m. dalla quale risulti che:

gli impianti di sterilizzazione sono stati installati secondo la norma UNI EN 8677/1984 p. I e II e UNI EN 285/1998;

il processo di sterilizzazione è validato ai sensi degli standard di cui alla norma UNI EN 554;

che il prodotto sterile è validato secondo gli standard UNI EN 556/1996 e che la Ditta sia stata autorizzata ad apporre il marchio CE.;

f) dichiarazione e certificazione ex art. 17 della legge n. 68/1999;

g) dichiarazione del legale rappresentante (legge n. 15/1968 e s.i.m.) dalla quale risulti il fatturato globale della ditta nel triennio 1997/1998/1999, il fatturato nello stesso triennio per servizi di lavanoleggio e/o lavaggio di biancheria effettuati presso strutture sanitarie/assistenziali pubbliche/private e di sterilizzazione di biancheria utilizzata in sala operatoria;

h) n. 2 attestazioni di strutture sanitarie pubbliche/private di esecuzione di servizio di lavanoleggio e/o lavaggio di biancheria presso le stesse con indicazione degli importi contrattuali annui, periodo, n. posti letto e n. 2 attestazioni strutture sanitarie pubbliche/private di esecuzione del servizio di sterilizzazione della biancheria necessaria all'attività di sala operatoria; tali attestazioni devono riferirsi a contratti in corso, attivati o conclusi nel triennio 1997/1998/1999.

Saranno ammesse le ditte che avranno dimostrato una adeguata capacità economica valutata come segue:

fatturato medio annuo (I.V.A. compresa) per servizi identici almeno pari a 8 miliardi;

in caso di raggruppamento temporaneo d'impresa i requisiti di cui alle precedenti lettere a) b) c) d) f) dovranno essere dimostrati da tutte le imprese raggruppate, i requisiti di cui alle lettere e) g) h) da almeno una delle imprese raggruppate, la capacità economica dovrà essere posseduta completamente da almeno una delle imprese raggruppate.

14. Criterio di aggiudicazione: il prezzo più basso ex art. 23, punto 1 lett. a) del D.Lgs. n. 157/1995.

15. Il capitolato speciale d'oneri potrà essere ritirato presso la sede dell'A.S.L. n. 2 Savonese Settore Provveditorato che a richiesta ne rilascia copia.

Le domande di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

16. Data di spedizione del bando all'U.E.: 4 gennaio 2001.

17. Data di ricezione del bando: 4 gennaio 2001.

Il dirigente responsabile U.O. gestione risorse:
dott. Marco Molinari

C-782 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Bando di gara - Asta pubblica

1. Comune di Catania, Servizio contratti, piazza Duomo - 95124 Catania, tel. 095/7422311, fax 095/7159647.

2. Servizio di manutenzione, riparazione, lavaggio ed ingrassaggio automezzi e motomezzi N.U. e PP. NN. e riparazione dei cassonetti N.U. - Rif. C.P.C. n. 6112, 6122, 633, 886.

Importo a base d'asta L. 2.405.000.000 (€ 1.242.078,84), oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: Catania - Centro direzionale N.U., XVI Strada, zona industriale.

4.a) Metalmeccanici.

4.b) Decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 come integrato e modificato dal decreto legislativo 25 febbraio 2000, n. 65; legge regionale 8 gennaio 1996, n. 4, art. 19; legge n. 55/1990, legge n. 203/1991; delibera del Consiglio comunale n. 135/1989; regio decreto n. 827/1924, articoli 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3; decreto del Presidente della Repubblica n. 303/1956.

5. I concorrenti dovranno produrre con le modalità di cui all'art. 2 del C.S.A. l'offerta percentuale di ribasso espressa in cifre ed in lettere per l'intero appalto, sull'importo a base d'asta; l'offerta deve essere sottoscritta dal titolare, quando si tratti di ditte individuali, da uno dei legali rappresentanti quando si tratti di società, da tutti i legali rappresentanti delle imprese quando si tratti di raggruppamento temporaneo.

6. Non sono ammesse varianti al C.S.A.

7. Durata del contratto: mesi 12 (dodici), con decorrenza dalla data di consegna di inizio lavori, salvo risoluzione o modifica nei casi previsti dall'art. 5 C.S.A.

8.a) Documenti: il C.S.A. e tutti i documenti relativi alla gara che costituiscono parte integrante del bando, compreso il modulo previsto dall'art. 6 del decreto legislativo n. 403/1998, possono essere richiesti direttamente alla direzione N.U. e PP.NN., via Pulvirenti n. 4, Catania, tel. 095/7158803, fax 095/7159647.

8.b) Le richieste di documenti dovranno pervenire almeno dieci giorni prima della data fissata per la gara. Gli interessati possono richiedere informazioni o riscontrare atti, anche attraverso terzi, fino al giorno precedente alla data della gara.

8.c) Spese per L. 30.000 (€ 15,49), a carico dei richiedenti, da versare sul c/c n. 11087954 intestato a Comune di Catania, allegando attestazione alla richiesta.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 9 del 14 febbraio 2001, giorno fissato per la gara.

9.b) Il plico sigillato con ceralacca, con impressa l'impronta di un sigillo, controfirmato sui lembi di chiusura e con l'indicazione dell'oggetto della gara, dovrà essere recapitato al comune di Catania, Servizio contratti tramite il protocollo generale, piazza Duomo n. 3 - 95124 Catania.

9.c) Lingua italiana.

10.a) La gara è aperta al pubblico. Diritto di parola e di verbalizzazione ai rappresentanti legali delle imprese concorrenti o loro rappresentanti espressamente autorizzati.

10.b) Apertura offerte presso il comune di Catania, servizio contratti, via De Felice n. 57, con inizio alle ore 10 del giorno 14 febbraio 2001.

11. È dovuta cauzione provvisoria pari ad 1/30 dell'importo a base d'asta. Modalità art. 2 C.S.A.

12. Finanziamento fondi comuni. Pagamenti come da art. 16 del C.S.A.

13. È ammessa la partecipazione di imprese in riunione temporanea ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

14. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico da possedere a pena di esclusione: volume d'affari dagli ultimi tre esercizi non inferiore all'80% dell'importo a base d'asta.

Descrizione analitica dei servizi di manutenzione e riparazione di automezzi leggeri e pesanti e cassonetti, eseguiti negli ultimi tre anni, che si concludono alla data di celebrazione della gara, con indicazione dei rispettivi importi e destinatari, di cui almeno uno per importo pari al 30% dell'importo dell'appalto. In caso di imprese riunite il volume d'affari globale del raggruppamento negli ultimi tre esercizi deve essere almeno pari all'importo a base d'asta dell'appalto e devono essere stati eseguiti, nell'ultimo triennio, i servizi sopradetti per un importo non inferiore al 30% di quello a base d'asta, di cui almeno il 15% per ciascuna impresa.

Essere in possesso di certificazione UNI EN ISO 9002 rilasciata da un ente riconosciuto relativamente all'oggetto della gara. In caso di R.T.I. il requisito dovrà essere posseduto almeno dalla capogruppo del raggruppamento.

15. Le imprese concorrenti restano vincolate dall'offerta presentata per centottanta giorni dalla data di celebrazione della gara. L'impresa aggiudicata rimane vincolata fino al completo assolvimento di tutti gli obblighi contrattuali.

Si precisa che il responsabile delle attività istruttorie, propositive ed esecutive è il dirigente del 2° servizio della Direzione N.U.; il presidente della seduta di gara è il direttore della N.U. o suo delegato; il dirigente del servizio contratti è responsabile delle attività preparatorie in materia contrattuale.

16. Aggiudicazione al prezzo più basso, anche in caso di unica offerta valida, con il criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995 e secondo il metodo di cui agli articoli 73, lettera c) e 76, commi 1, 2 e 3 del regio decreto n. 827/1924.

17. Il plico di partecipazione, che dovrà pervenire nei modi e nei termini di cui al precedente punto 9), dovrà contenere a pena di esclusione, l'offerta contenuta in una busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura e tutta la documentazione richiesta dall'art. 2 del C.S.A.

L'offerta dovrà precisare che è stata redatta tenendo conto degli obblighi vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori.

Tutte le certificazioni eventualmente prodotte devono essere in originale o in copia autenticata nelle forme di legge; le stesse possono essere presentate sotto forma di autocertificazione in unico atto ai sensi della legge n. 127/1997, con esclusione di quella prevista dalla legge n. 68/1999.

Ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995 saranno sottoposte a verifica tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

18. L'avviso di preinformazione è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 18 aprile 2000.

19. Il presente bando è stato trasmesso alla C.E. il 9 gennaio 2001.

Il direttore N.U.: ing. Salvatore Costanzo.

C-771 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI REGGIO CALABRIA

Settore contratti e gare d'appalto

Reggio Calabria, piazza Italia

Tel. 0965/364234 - Fax 0965/364286

Avviso d'asta

Oggetto: appalto lavori di recupero conservativo del palazzo della provincia di Reggio Calabria.

Procedura di gara: pubblico incanto ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Luogo di esecuzione: Reggio Calabria.

Descrizione: risanamento delle facciate, della copertura e realizzazione di opere murarie, strutturali e degli impianti.

Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza): L. 8.895.000.000 (lire ottomiliardiottoctonovantacinquemilioni), € 4.593.884,11.

Categoria prevalente: OG2; classifica V.

Importo a base d'asta: L. 8.672.625.000 (ottomiliardiseicentotantaduecentomilioneicentocinquemila), oltre I.V.A., € 4.479.037,01.

Oneri per l'attuazione della sicurezza non soggetti a ribasso L. 222.375.000 (lire duecentoventiduemilioniirecentosettantacinquemila), € 114.847,10.

Lavorazioni di cui si compone l'intervento:

demolizioni, tramezzature, pavimenti, infissi, ecc., categoria OG2, L. 4.001.058.096, € 2.066.374,05;

carpenterie metalliche, categoria OS18, L. 2.035.365.500, € 1.051.178,55;

impianto elettrico, categoria OS30, L. 1.399.287.500, € 722.671,68;

impianto di climatizzazione, categoria OS28, L. 1.236.913.700, € 638.812,61.

Le lavorazioni comprese nelle categorie OS18 ed OS28 sono eseguibili direttamente dall'impresa aggiudicataria se qualificata; subappaltabili ad imprese qualificate; incorporabili.

Le lavorazioni comprese nella categoria OS30 sono eseguibili direttamente dall'impresa aggiudicataria se qualificata; incorporabili. Non sono subappaltabili.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4 e 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Termine di esecuzione: giorni 550 (cinquecentocinquanta), naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Finanziamento: fondi di cui all'art. 3 della legge n. 246/1989.

Pagamento in corso d'opera: ogni qual volta il credito dell'impresa raggiunga la cifra di L. 500.000.000 (lire cinquecentomilioni), € 258.228,45, al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge.

L'asta pubblica si terrà il giorno 14 febbraio 2001, alle ore 10 presso questa amministrazione provinciale.

Soggetti ammessi all'apertura delle offerte: i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.

Soggetti ammessi alla gara: i concorrenti di cui all'art. 10, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 93, 94, 95, 96 e 97 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13, comma 5 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione europea alle condizioni di cui all'art. 3, comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 e di cui alla legge n. 68/1999.

È vietata la partecipazione alla gara di una stessa impresa contemporaneamente in forma individuale ed in associazione e consorzio o in più di un'associazione temporanea o consorzio. (A pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate).

Condizioni minime di carattere economico e tecnico per la partecipazione: i concorrenti devono possedere:

nel caso di concorrenti non in possesso dell'attestato SOA: i requisiti di cui all'art. 31 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 in misura non inferiore a quanto previsto dal medesimo art. 31, commi 1 e 2;

nel caso di concorrente in possesso di attestato SOA: attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata in corso di validità; le categorie e le classifiche devono essere adeguate alle categorie ed agli importi dei lavori da appaltare.

Termine di validità dell'offerta: l'offerta è valida per centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, comma 1.a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi della vigente normativa. Nel caso di offerte in numero inferiore a cinque non si procederà ad esclusione automatica, ma la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse.

Termine, indirizzo, modalità di presentazione delle offerte:

termine: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara;

indirizzo: Amministrazione provinciale, settore contratti e gare d'appalto, piazza Italia, Reggio Calabria;

modalità: secondo quanto appreso indicato.

Apertura delle offerte: prima seduta pubblica il giorno 28 febbraio 2001, ore 10 presso il settore contratti; seconda seduta pubblica il giorno 14 marzo 2001 alle ore 10 presso la medesima sede.

Il plico contenente l'offerta e le documentazioni deve pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata entro il termine perentorio ed all'indirizzo indicati.

Detto plico deve essere sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, e deve recare all'esterno, oltre all'instestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, la seguente dicitura: «Offerta per l'asta pubblica del giorno 14 febbraio 2001 relativa all'appalto lavori di recupero conservativo del palazzo della provincia di Reggio Calabria».

Non si darà corso all'apertura del plico non conforme a quanto sopra indicato.

Detto plico dovrà contenere all'interno, a pena di esclusione, due buste. Le stesse dovranno essere sigillate con ceralacca e controfirmate sui lembi di chiusura. Dette buste all'esterno dovranno riportare l'intestazione del mittente ed, a pena di esclusione, la dicitura rispettivamente: «busta A - documentazione» e «busta B - offerta economica».

A) La busta «A» dovrà contenere:

1) l'apposito modulo predisposto dall'amministrazione (da ritirarsi presso il settore contratti) denominato «Allegato A», che costituisce parte integrante del bando, da rendersi in bollo e sottoscritto per come nello stesso indicato. In caso di riunioni d'impresa o consorzi non ancora costituiti detto modulo andrà prodotto e sottoscritto da ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o consorzio.

2) cauzione provvisoria di L. 177.900.000 (lire centosettantasettemilioniinovecentomila) € 91.877,68 pari al 2% dell'importo dei lavori, da prestare mediante:

a) fidejussione bancaria o assicurativa, con validità non inferiore a centottanta giorni dalla data indicata per la presentazione delle offerte e con clausola di pagamento a semplice richiesta;

b) quietanza comprovante il versamento in numerario o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria dell'ente, Banco di Napoli, via Miraglia n. 12, Reggio Calabria;

3) dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, garanzia fidejussoria definitiva in favore della stazione appaltante;

4) (in caso di concorrente in possesso dell'attestato SOA): attestazione (o copia autentica) o, nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi, più attestazioni (o copie autentiche), rilasciate/e da società di attestazioni (SOA) di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000, regolarmente autorizzata, in corso di validità per categorie e classifiche adeguate (per come indicato alle condizioni minime).

B) La busta «B» dovrà contenere: l'offerta del massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara, espresso in cifre ed in lettere. Delta offerta, in carta bollata da L. 20.000 (€ 10,32) va sottoscritta per esteso con firma leggibile dal rappresentante legale o da suo procuratore. Nel caso di concorrente in associazione temporanea, dovrà essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la suddetta associazione o consorzio. (Sarà motivo di esclusione l'inosservanza di quanto prescritto alle lettere A), B) ed all'allegato «A»).

Altre informazioni: la stessa impresa non potrà rimanere aggiudicataria di più di un appalto di lavori che verranno esperiti nella stessa tornata di gara.

Pertanto, nel caso di aggiudicazione, le offerte relative ai restanti lavori non verranno prese in considerazione.

In caso di partecipazione a più gare, tra quelle comprese nella stessa tornata, da effettuarsi contemporaneamente secondo l'ordine prefissato (a partire dalla gara d'importo più elevato), le imprese possono inserire, nella prima gara cui concorrono, la cauzione provvisoria, che dovrà riportare specificatamente l'oggetto di tutti i lavori dalla stessa garantiti, corredata dalla dichiarazione del fidejussore di cui al punto 3 della lettera A) (quanto sopra a pena di esclusione).

Nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, i requisiti di cui alle condizioni minime del presente bando, dovranno essere posseduti, nella misura di cui all'art. 95, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, qualora associazioni di tipo orizzontale e, nella misura di cui all'art. 95, comma 3 del medesimo decreto del Presidente della Repubblica qualora associazioni di tipo verticale.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, ovvero della dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema, rilasciate da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee UNI CEI EN 45000, possono beneficiare della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e definitiva.

L'allegato «A», l'offerta e i documenti devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata.

Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione europea, qualora espressi in altra valuta dovranno essere convertiti in lire italiane adottando il valore dell'Euro.

L'amministrazione appaltante procederà all'espletamento della gara in osservanza a quanto previsto all'art. 10, comma 1-*quater* della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, procedendo al sorteggio di un numero pari al 10% del numero delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore.

I sorteggiati dovranno presentare improrogabilmente entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione (a mezzo fax inviato al numero indicato dall'impresa concorrente nell'allegato A) la documentazione, che verrà richiesta, attestante il possesso dei requisiti, in conformità alle disposizioni dettate dal decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

Il giorno fissato per la seconda seduta pubblica la commissione di gara procederà: all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti e di quelli che non abbiano trasmesso la documentazione a comprova degli stessi.

Nei confronti degli stessi si procederà all'escussione della cauzione provvisoria, alle segnalazioni all'autorità di vigilanza ed all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di false dichiarazioni.

La commissione procederà poi all'apertura delle buste contenenti «l'offerta economica B» ed all'aggiudicazione provvisoria.

Qualora l'aggiudicatario provvisorio ed il secondo in graduatoria non siano compresi tra i concorrenti sorteggiati, si procederà a richiedere agli stessi (a mezzo fax inviato al numero indicato dalle medesime imprese), la medesima documentazione e nel caso che anche la seconda eventuale aggiudicazione non dia esito positivo la stazione appaltante procederà alla determinazione di una nuova media riservandosi la facoltà di dichiarare deserta la gara alla luce degli elementi economici desumibili dalla nuova media.

La ditta aggiudicataria dovrà, altresì, presentare quanto segue:

cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, o nella maggiore misura prevista dal comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 con le modifiche di cui alla legge n. 415/1998;

modello Gap datato, compilato e sottoscritto;

polizza di assicurazione di cui all'art. 30, comma 3 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni ed all'art. 103 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 per una somma assicurata di L. 14.477.000.000 (€ 7.476.746,5).

Si procederà all'aggiudicazione solo in presenza di almeno due offerte valide.

In caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

In sede di gara le medie saranno calcolate fino alla terza cifra decimale arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Non sono ammesse le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato, né è consentita la presentazione di altra offerta.

Essendo l'opera finanziata con fondi di cui all'art. 3 della legge n. 246/1989, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi da ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato presso la competente sezione di tesoreria provinciale.

L'impresa aggiudicataria dei lavori dovrà porre sui luoghi dei lavori a proprie spese un cartello con la dicitura «Opera finanziata con fondi di cui all'art. 3 della legge n. 246/1989».

Per i lavori di che trattasi si osservano le vigenti disposizioni legislative in materia, le norme del capitolato speciale d'appalto e quelle applicabili per l'esecuzione delle opere di competenza del Ministero dei lavori pubblici.

L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per gravi inadempimenti dell'appaltatore, di applicare le disposizioni dettate dall'art. 10, comma 1-*ter* della legge n. 109/1994 e n. 415/1998.

L'amministrazione si riserva di procedere a campione a verifiche d'ufficio per i concorrenti non aggiudicatari, in ordine a quanto dichiarato in sede di gara. Le dichiarazioni mendaci comporteranno sanzioni penali a termini di legge.

L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogare la data, dandone notizia ai concorrenti attraverso affissione all'albo pretorio dell'ente, senza che gli stessi possano accampare pretese a riguardo. Inoltre, la seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

Il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Per tutte le controversie derivanti dal contratto si fa riferimento al capitolato speciale d'appalto.

Le ditte interessate potranno prendere visione degli atti di gara presso l'amministrazione provinciale, settore contratti, piazza Italia, Reggio Calabria, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10 alle ore 13 e nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 15,30 alle ore 17. Potrà, inoltre, essere ritirata copia del bando integrale e degli elaborati, previo rimborso del costo di riproduzione, mediante versamento sul c/c postale n. 13455894, intestato all'economista dell'amministrazione provinciale di Reggio Calabria.

Responsabile del procedimento: arch. Giovanni Crupi.

Reggio Calabria, 10 gennaio 2001

Il dirigente del settore: (firma illeggibile).

C-783 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO Prefettura di Imperia

La Prefettura di Imperia, procederà mediante licitazione privata, con il ricorso alla procedura accelerata, alla fornitura, franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della provincia di presunti hl. 1.100 di gasolio da riscaldamento.

La fornitura non è divisa in lotti.

Il termine di consegna è di tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 2001 - 31 marzo 2002.

Ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. del decreto legge n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire entro il 26 gennaio 2001 ed essere indirizzate a Prefettura viale Matteotti n. 147 - 18100 Imperia, tel. 0183/6899, telefax 0183/290002.

La Prefettura rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il 10 febbraio 2001.

La cauzione sarà costituita mediante versamento presso una sezione di tesoreria prov.le dello Stato o mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

La documentazione di cui agli articoli 11-12-13 lett. a) e 14 lett. a) del decreto legislativo n. 358/1992, e successive modificazioni di cui al decreto legislativo n. 402/1998, non deve essere anteriore a sei mesi.

L'esperimento della gara avverrà nei modi previsti dagli artt. 73 lett. c) e 89 lett. d), del regolamento di contabilità dello Stato, cioè mediante offerte segrete con migliore percentuale di ribasso.

La validità dell'offerta sarà di centoventi giorni dalla presentazione.

Il presente bando è stato spedito il 10 gennaio 2001.

Il prefetto: Giuseppe Montebelli.

C-784 (A pagamento).

COMUNE DI NICHELINO (Provincia di Torino)

Avviso licitazione privata Appalto di servizi

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune Nichelino, piazza di Vittorio n. 1, tel. 011/6819315, fax 011/6819572.

2. Oggetto: (CPC: 822b, 884, 86754, 886d, 874, 86504, 86719, 86764.2, 963c, 712g, 74190, 64230.3, 611, 886n, 87409.2, 97030.2, 71223.1).

Misto servizi/lavori.

Importo L. 41.955.000.000 (€ 21.780.435,76), di cui L. 1.147.000.000 (€ 592.376,06) oneri sicurezza.

A) Servizi patrimonio edilizio:

- A.1) creazione/gestione anagrafe;
- A.2) manutenzione edile/impiantistica, messa a norma;
- A.3) servizio calore;
- A.4) pulizie.

B) Interventi/attività decreto legislativo n. 626/1994.

C) Controlli periodici impianti termici.

D) Manutenzione stradale:

- D.1) strade;
- D.2) fognature;
- D.3) segnaletica stradale, semaforica, sicurezza stradale;
- D.4) illuminazione.

E) Manutenzione verde.

F) Servizi manodopera generica.

G) Manutenzione veicoli, attrezzature lavoro.

H) Sgombero neve.

I) Servizi cimiteriali.

2.1) Ai soli fini qualificazione:

2.1.1) servizi : sub A.1), A.3), A.4), B), C), E), F), G), H), I), L. 22.062.000.000 (€ 11.394.072,11);

2.1.2) lavori: A.2), D.1), D.2), D.3), D.4), L. 19.893.000.000 (€ 10.273.877,09);

2.1.3) relative categorie/importi:

nella categoria prevalente:

OG1 L. 10.000.000.000 (A.2);

altre categorie:

OG3 L. 4.900.000.000 (D.1);

OG6 L. 1.750.000.000 (D.2);

OG10 L. 2.000.000.000 (D.4);

OS10 L. 1.400.000.000 (D.3).

3. Luogo esecuzione: comune Nichelino.

4. Offerte parziali: no.

5. Partecipanti: imprese, anche raggruppate/consorziate, possedenti requisiti.

6. Varianti: no.

7. Durata: 2.555 giorni.

8. Raggruppamenti: art. 11, decreto legislativo n. 157/1995.

9. Termine ultimo perentorio: richiesta in bollo di partecipazione in italiano ufficio protocollo piazza di Vittorio n. 1 - 10042 Nichelino (TO) entro le 12 del 13 febbraio 2001.

10 Termine di invito: entro 120 giorni dal termine ultimo punto 9.

11. Garanzie:

11.1) cauzione provvisoria 2% importo complessivo appalto in sede offerta;

11.2) garanzia definitiva fidejussoria, bancaria/assicurativa per L. 4.195.500.000 (€ 2.166.794,92).

12. Requisiti capacità concorrenti:

concorrenti UE, art. 15 decreto legislativo n. 157/1995;

concorrenti, con richiesta invito carta legale, contenente indicazione dati identificativi richiedente e legale rappresentante, e sede cui inviare invito, alleggeranno:

12.1) certificato generale casellario giudiziale titolare impresa, se individuale, ovvero di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza legale, se società;

12.2) certificato iscrizione C.C.I.A.A. (o equivalente registro professionale Stato di residenza) riportante cariche e poteri;

12.3) elenco servizi principali ultimo triennio, con importo, date, destinatari, pubblici o privati;

12.4) indicazione numero medio annuo dipendenti, dirigenti impiegati ultimo triennio;

12.5) indicazione tecnici e organi tecnici e incaricati controlli qualità;

12.6) elenco attrezzature/mezzi, per tipologia e quantità adeguata alle prestazioni;

12.7) referenza banca rilevanza nazionale negli Stati di residenza, attestante capacità finanziaria in busta sigillata;

12.8) dichiarazione di banca o assicurazione operante anche in Italia, certificante disponibilità a rilasciare, se aggiudicazione, garanzia sub 11.2);

12.9) copia semplice bilanci quinquennio precedente;

12.10) dichiarazione ex legge n. 15/1968 e D.P.R. n. 403/1998 del legale rappresentante attestante:

12.10.a) insussistenza cause esclusione ex art. 12 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157;

12.10.b) di stabilire sede operativa nel comune Nichelino fino termine appalto;

12.10.c) che copie bilanci sub 12.9) corrispondenti originali;

12.10.d) che fatturato globale ultimi 3 esercizi almeno 1.5 volte valore servizi sub 2.1.1);

12.10.e) che fatturato globale triennio antecedente, complessivamente risultante esecuzione servizi identici ad alcuno o tutti quelli sub 2.1.1) almeno pari metà valore sub 2.1.1);

12.10.e.1) almeno 7 prestazioni identiche sub 2.1.1) per importo minimo pari 1/4 rispettivo valore a base gara, di cui almeno 3 identiche ad A.1), A.3), E), queste ultime tre ciascuna per valore minimo pari metà rispettivo valore:

12.10.f) di essere qualificata da SOA per categoria prevalente/importo L. 10.000.000.000;

oppure alternativamente, possedere tutti seguenti requisiti

12.10.f.1) cifra affari lavori quinquennio precedente 2,5 importo sub 2.1.2);

12.10.f.2) svolgimento quinquennio precedente lavori categoria prevalente 60% importo sub 2.1.2);

12.10.f.3) svolgimento quinquennio precedente lavori categoria prevalente per 30% importo sub 2.1.2) se comprovato con un lavoro ovvero 40% se con due, ovvero 50% se con tre;

12.10.f.4) costo complessivo personale dipendente 15% cifra affari lavori quinquennio precedente, di cui 40% per personale operaio, ovvero, alternativamente, non meno 10% cifra affari lavori, di cui 80% per personale tecnico laureato/diplomato;

12.10.f.5) dotazione stabile attrezzatura tecnica corrispondente metà valori ex art. 18, comma 8, D.P.R. n. 34/2000 riferiti cifra affari quinquennio precedente.

Per criteri 12.10.f.4) e 12.10.f.5) applicabile art. 18, comma 15, D.P.R. n. 34/2000.

Per requisiti 12.10.f) o 12.10.f.1), 12.10.f.2), 12.10.f.3), 12.10.f.4), 12.10.f.5) se concorrente privo qualificazioni relative altre categorie di lavori sub 2.1.3) potrà partecipare prevedendo in offerta affidamento in subappalto a soggetti specificamente qualificati o partecipare come componente di raggruppamento «verticale» fra imprese esecutrici lavori;

12.11) dichiarazione insussistenza condizioni art. 2359 del Codice civile con altro concorrente.

12-bis. Raggruppamenti impresa/consorzi: applicabile art. 11 decreto legislativo n. 157/1995. Disciplina partecipazione raggruppamenti/consorzi contenuta nel documento esplicativo, punto 14, di cui necessaria la richiesta.

13. Criteri aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

14. Altre informazioni: responsabile procedimento: ing. Giordano, servizio LL.PP.; necessario richiedere documento esplicativo/integrativo bando presso ufficio contratti e/o www.nichelino.com

15. Data invio/ricevimento G.U.C.E.: 27 dicembre 2000.

Nichelino, 22 dicembre 2000

Il dirigente: ing. Antonio Morrone.

C-785 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo»

Alessandria, via Venezia n. 16

Tel. 0131/206111 - Fax 0131/236433

Bando di gara

L'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo» di Alessandria indice, a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, le sottoindicate gare d'appalto in ambito europeo per l'anno 2001 e seguenti, per un valore annuo presunto, I.V.A. esclusa, accanto a ciascuna indicato:

fornitura biennale di beni:

presidi specialistici per cardiocirurgia: L. 300.000.000 (pari a € 154.937,07);

protesi ortopediche: L. 520.000.000 (pari a € 268.557,58);

soluzioni per emodialisi: L. 335.000.000 (pari a € 172.013,06);

filtri, linee, materiali e presidi per emodialisi: L. 571.000.000 (pari a € 294.896,88);

presidi specialistici per radiologia, vascolare e non vascolare, diagnostica ed interventistica: L. 250.000.000 (pari a € 129.114,22);

fornitura triennale di beni:

guanti chirurgici e per usi diversi: L. 272.000.000 (pari a € 140.476,27);

mezzi di contrasto rx: L. 550.000.000 (pari a € 284.051,29);

siringhe e aghi sterili monouso: L. 300.000.000 (pari a € 154.937,07).

A norma dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, e del suo allegato 4, punto B, si precisa quanto segue.

1. Azienda appaltante: Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria, telefono 0131/206111, fax 0131/236433.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata (procedura ristretta) ad offerte segrete, con i criteri di aggiudicazione previsti dal decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, all'art. 16, lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di elementi qualitativi ed economici.

2.c) Forma contrattuale: contratto di somministrazione.

3.a) Luogo della consegna: magazzino generale e/o farmaceutico dell'Azienda Ospedaliera.

3.b) Oggetto dell'appalto: forniture di beni.

3.c) Natura e quantità dei prodotti: saranno dettagliatamente indicati nei capitolati speciali relativi alle singole gare.

3.d) Frazionamento delle forniture: facoltà per le ditte di presentare offerta per una o più gare e, all'interno di esse, per uno o più lotti, ovvero per l'intera fornitura.

4. Termini di consegna: secondo le esigenze dell'Azienda Ospedaliera, in modo frazionato, con apposite ordinazioni di fornitura.

5. Raggruppamento di impresa: sono ammesse a partecipare alle gare anche le imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, così come espressamente indicato all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dal decreto legislativo n. 402/1998; in tal caso i documenti richiesti dovranno essere presentati da tutte le ditte concorrenti. L'impresa che concorre in un raggruppamento non potrà concorrere, per la stessa gara, in altri raggruppamenti o singolarmente.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del giorno 12 febbraio 2001. Le domande pervenute oltre il termine fissato non saranno prese in considerazione.

6.b) Indirizzo al quale vanno inviate: le domande di partecipazione, redatte su carta legale o resa legale, dovranno pervenire a mezzo servizio postale statale o agenzia autorizzata all'ufficio protocollo dell'Azienda Ospedaliera «SS. Antonio e Biagio e C. Arrigo», via Venezia n. 16 - 15100 Alessandria.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine per la spedizione degli inviti a presentare offerta: giorni 30 dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

8. Eventuali cauzioni o garanzie richieste: cauzione definitiva a carico della ditta aggiudicataria pari al 5% del valore presunto della fornitura.

9. Indicazioni riguardanti la situazione del fornitore: alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione, resa dal legale rappresentante della ditta, attestante:

estremi dell'iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. competente, per la categoria relativa all'oggetto della gara;

inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999);

dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre esercizi (1997-1998-1999) con il rispettivo importo, data e destinatario;

10. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: saranno dettagliatamente precisati nelle lettere di invito a presentare offerta.

12. Varianti: non sono ammesse varianti.

13. Altre indicazioni: le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richiesta di risarcimento o altro.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'U.O.A. provveditorato dell'Azienda Ospedaliera, in orario d'ufficio, ai seguenti recapiti telefonici 0131/206393 - 0131/206307.

14. Preinformazione: non è stato pubblicato avviso di preinformazione.

15. Data d'invio del bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 5 gennaio 2001.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio pubblicazioni della Comunità europea: 5 gennaio 2001.

Alessandria, 5 gennaio 2001

Il dirigente responsabile dell'U.O.A. provveditorato:
dott. Ruggero Lauria

C-786 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA UMBERTO I
U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti
 Ancona, largo Cappelli n. 1
 Tel. 071/596.3535

Avviso di gara

In esecuzione della deliberazione n. 1934 del 20 dicembre 2000 l'Azienda Ospedaliera Umberto I indice licitazione privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998, per la fornitura di:

lotto n. 1:

- n. 2 ecotomografi;
- n. 1 unità radiologica ad arco;
- n. 1 diagnostica toracica.

Spesa presunta L. 1.350.000.000 I.C. (€ 697.216,81);

lotto n. 2: sistema per acquisizione, gestione ed archiviazione informatizzata esami ECG.

Spesa presunta L. 250.000.000 I.C. (€ 129.114,22).

La fornitura sarà aggiudicata per singolo articolo, ai sensi dell'art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 402/1998, con le modalità che saranno successivamente specificate nella lettera di invito e nel capitolato speciale.

I criteri che saranno applicati per l'aggiudicazione della presente fornitura sono i seguenti: prezzo, valore tecnico, assistenza tecnica.

Le imprese che intendono essere invitate alla gara dovranno fare richiesta inviando la relativa domanda di partecipazione, redatta su carta legale, in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, comma 7, del decreto legislativo n. 402/1998, alla Azienda Ospedaliera Umberto I - U.O. Programmazione e Gestione Approvvigionamenti, largo Cappelli n. 1 - 60121 Ancona. Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 191 del 16 giugno 1998, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

La domanda dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno **28 febbraio 2001**.

All'esterno del plico dovrà essere riportata la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per acquisto (indicare il lotto o i lotti che interessano)».

Qualora i soggetti intendessero partecipare alla gara in associazione temporanea di impresa, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, dovranno dichiararlo espressamente in sede di presentazione della domanda di partecipazione; in assenza di tale dichiarazione in sede di offerta saranno ammessi solo raggruppamenti formati tra le ditte ammesse alla procedura di gara.

Per la valutazione delle condizioni di carattere imprenditoriale ed economico, le ditte aspiranti a partecipare alla gara dovranno dichiarare, nella predetta domanda di partecipazione, a pena di esclusione, quanto segue:

1) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) fatturato globale della ditta e importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (rif. art. 11, comma 1, lettera c), del decreto legislativo n. 402/1998);

3) elenco principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario (rif. art. 14, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 358/1992).

Le ditte di Paese straniero dovranno produrre tutta la certificazione redatta in lingua italiana o accompagnata da traduzione asseverata con giuramento ai sensi del Codice di procedura civile o della legislazione del Paese straniero di appartenenza. La decisione di aggiudicazione della fornitura da parte dell'amministrazione terrà luogo del contratto, vincolando in tal senso a tutti gli effetti la ditta aggiudicataria. Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il mese di aprile 2001.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'azienda, che potrà adottare ogni provvedimento di autotutela (annullamento, revoca, abrogazione) senza che i richiedenti possano avanzare richie-

sta di risarcimento o altro. L'azienda si riserva la facoltà di invitare le ditte che a suo giudizio riterrà idonee a partecipare alla licitazione privata.

Il presente bando di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea in data 10 gennaio 2001 ed è stato ricevuto in data 10 gennaio 2001.

Ancona, 10 gennaio 2001

Il direttore generale: dott. Alfeo Montesi.

C-788 (A pagamento).

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Centro sviluppo e gestione dei servizi informatici di Ateneo

Avviso di contratto stipulato

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Alma Mater Studiorum - Università di Bologna - Centro sviluppo e gestione dei servizi informatici di Ateneo, viale Filopanti n. 3 - 40126 Bologna, Italia, tel. 051.20.95861, fax 051.2095919.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: appalto concorso ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, modificato dal decreto legislativo n. 402/1998.

3. Categoria del servizio e descrizione: fornitura e gestione dei posti di lavoro ubicati negli uffici dell'amministrazione universitaria. CPV n. 3024000, 50312000, 72000000, 72253100. Categoria 7, numero di riferimento cpc 84.

4. Data di stipula del contratto: 9 novembre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione è stata effettuata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, art. 16, lettera b).

6. Numero delle offerte ricevute: 7.

7. Nome ed indirizzo aggiudicatario: Getronics Solutions Italia S.p.a., via Lorenteggio n. 257, Milano.

8. Importo di aggiudicazione: L. 2.636.070.220, I.V.A. esclusa, € 1.361.416,65.

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 31 luglio 1999, supplemento n. 147.

10. Data di invio dell'avviso: 19 dicembre 2000.

11. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Unione europea: 19 dicembre 2000.

12. È consentita la pubblicazione dell'avviso.

Il direttore: Sergio Serracchioli.

C-733 (A pagamento).

A.S.A.
Azienda Servizi Ambientali - S.p.a.

Livorno, via del Gazometro n. 9
 Tel. 0586.242111 - Fax 0586.242632

Avviso di postinformazione

1. Nome ed indirizzo dell'amministrazione: A.S.A. - Azienda Servizi Ambientali - S.p.a., via del Gazometro n. 9 - 57122 Livorno, (Italia), tel. 0586.242111, fax 0586.242632.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: pubblico incanto ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e sue successive modifiche ed integrazioni.

3. Categoria del servizio e descrizione: numero di riferimento CPC; quantità di servizi aggiudicati: servizi bancari, categoria 6b, mutuo di L. 1.000.000.000 (unmiliardo di lire) per acquisto terreni posti in località Vallin delle Conche, frazione San Pietro in Palazzi, comune di Cecina (LI) e realizzazione opere di recinzione e preparazione area da adibirsi a parcheggio mezzi A.S.A.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 22 novembre 2000.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 23, comma 1.a) del decreto legislativo n. 157/1995 e sue successive modifiche ed integrazioni.

6. Numero di offerte ricevute: 1.

7. Nome ed indirizzo del o dei prestatori di servizi: Banca OPI S.p.a., viale dell'Arte n. 21 - 00144 Roma.

8. —.

9. Valore dell'offerta cui è stato aggiudicato l'appalto: tasso variabile dieci anni, spread 0,42% su Euribor sei mesi.

10. —.

11. Altre informazioni: aggiudicazione definitiva ratifica organo competente A.S.A. S.p.a. 1° dicembre 2000.

12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 28 settembre 2000.

13. Data d'invio dell'avviso: 29 dicembre 2000.

14. —.

15. —.

Il direttore generale: dott. Alessandro Poli.

C-735 (A pagamento).

COMUNE DI SAN PIETRO A MAIDA

(Provincia di Catanzaro)

Tel. 0968.79111 - Fax 0968.728224

Avviso di gara

È indetto pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di progettazione definitiva, esecutiva, piano di sicurezza, relazione geologica, dei lavori di «Completamento e riefficientamento del sistema idrico, fognario, illuminazione».

Termine ultimo di ritiro del disciplinare di gara: 8 febbraio 2001.

L'offerta dovrà pervenire direttamente o a mezzo servizio postale entro le ore 12 del 5 marzo 2001. Il bando integrale, inviato all'U.P.U.C.E. il 9 gennaio 2001, è visibile unitamente al progetto preliminare presso l'U.T.C.

Il responsabile del procedimento:
ing. Cristofaro Pietrantonio

C-734 (A pagamento).

SO.GE.A.AL - S.p.a.

Società di Gestione dell'Aeroporto di Alghero

Avviso di post-informazione

1. Ente aggiudicatore: So.Ge.A.Al S.p.a., Aeroporto di Alghero Fertilia, località Nuraghe Biancu - 07041 Alghero (SS), tel. e fax 079.935011.

2. Natura dell'appalto: lavori di realizzazione della Nuova Aerostazione Passeggeri. Importo complessivo dell'appalto: L. 31.160.000.000 (€ 16.092.796,98) di cui L. 30.458.000.000 (€ 15.730.244) per lavori e L. 702.000.000 (€ 362.552) per oneri inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (I.V.A. non imponibile ai sensi dell'art. 9, punto 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 e successive modifiche).

3. Luogo di esecuzione: Aeroporto di Alghero Fertilia, località Nuraghe Biancu - 07041 Alghero (Sassari).

4. Caratteristiche generali dell'opera: l'appalto ha ad oggetto la realizzazione della nuova Aerostazione passeggeri e precisamente: ampliamento della Aerostazione; realizzazione della nuova centrale tecnologica; realizzazione delle nuove infrastrutture esterne; realizzazione della nuova viabilità di accesso e relativi parcheggi nell'ambito dell'aeroporto di Alghero Fertilia. L'opera non è suddivisa in lotti.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara.

6. Data di aggiudicazione: 27 novembre 2000.

7. Ditte invitate a partecipare: sono state invitate n. 46 imprese.

8. Ditte partecipanti: hanno presentato offerta e sono risultate ammissibili n. 13 imprese.

9. Ditta aggiudicataria: Consorzio cooperative costruzioni, via della Cooperazione n. 30 - 40129 Bologna, partita I.V.A. n. 00281620377, tel. 051.4198811 e fax 051.4198888.

10. Importo aggiudicazione lavori: L. 24.995.300.800 (€ 12.908.995,54) di cui: L. 24.293.300.800 (€ 12.546.442,79) per lavori; L. 702.000.000 (Euro 362.552) per oneri inerenti la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta (I.V.A. non imponibile ai sensi dell'art. 9, punto 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 633/1972 e successive modifiche).

11. Valore e parte del contratto che può essere subappaltato ad un terzo: nei limiti di legge.

12. Direttore lavori: ing. Davide Gurnier (SEA S.p.a. - Area affari generali ed internazionali).

13. Termine di esecuzione: cinquecento giorni solari e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.

14. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 23 maggio 2000.

15. Data di invio del bando di gara all'U.P.U.C.E.: 10 gennaio 2001.

16. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'U.P.U.C.E.: 10 gennaio 2001.

Documentazione di gara disponibile presso la sede legale della società.

Alghero, 10 gennaio 2001

Il presidente: prof. Antonio Franco Baldino.

C-736 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Direzione regionale della pianificazione territoriale

Servizio degli affari amministrativi e legali

Si dà avviso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/1994, che la regione autonoma Friuli-Venezia Giulia - Direzione regionale della pianificazione territoriale, via Giulia n. 75/1, Trieste, ha conferito al dott. geol. Nicolò Liberio, nato a Trieste il 14 luglio 1947 ed ivi residente in via Ariosto n. 2, l'incarico per il servizio «modello tridimensionale ipogeo del carso triestino e del relativo database» derivati dalla cartografia regionale numerica e dal catasto regionale grotte del Friuli-Venezia Giulia, a trattativa privata senza pubblicazione del bando, ai sensi dell'art. 41, comma 1, n. 5 del regio decreto n. 827/1924, in quanto l'urgenza del prodotto era tale da non consentire l'indugio degli incanti o della licitazione.

Il contratto è stato perfezionato in data 1° dicembre 2000. Il compenso stabilito è pari a L. 163.000.000 + I.V.A.

Il responsabile del procedimento:
dott.ssa Serena Stulle Da Ros

C-737 (A pagamento).

PROVINCIA DI ROMA**Ufficio gare**

Tel. 06/67663660 - Fax 06/67663663

Avviso di rettifica

Oggetto: avviso di rettifica, bando di gara pubblicato dal 15 gennaio 2001 al 12 febbraio 2001. Lavori di costruzione di un I.T.C.G. nel comune di Fiumicino, località Isola Sacra. Importo a base d'asta L. 9.525.180.270 di cui L. 436.363.630 non soggette a ribasso.

Si rettifica quanto segue:

alla dichiarazione sostitutiva 5A:

la lettera a) è sostituita dalla seguente: a) di aver avuto una cifra d'affari in lavori, realizzata mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara pari a L. e, pertanto non inferiore a 1,75% volte l'importo a base d'asta;

la lettera b) è sostituita dalla seguente: b) di aver eseguito mediante attività diretta e indiretta svolta nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, lavori appartenenti alla categoria prevalente oggetto dell'appalto per un importo pari a L. e, pertanto non inferiore al 60% di quello da affidare.

Roma, 10 gennaio 2001

Il dirigente: dott. Renzo Capelli.

C-767 (A pagamento).

REGIONE EMILIA ROMAGNA**Azienda Ospedaliera di Ferrara****Avviso di rettifica**

Con riferimento al bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 300 del 27 dicembre 2000, relativo al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi a rischio infettivo prodotti dalle strutture dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara, al punto 9.e), invece che categoria 3, leggesi categoria 5.

Ferrara, 10 gennaio 2001

Il direttore generale: dott. Ubaldo Montaguti.

C-787 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO**Avviso d'integrazione**

Adeguamento all'art. 145, comma 50 della legge n. 388/2000 (legge finanziaria) delle seguenti gare:

asta pubblica n. 288/2000 del 23 gennaio 2001, ristrutturazione e messa a norma della piscina coperta dello stadio comunale;

asta pubblica n. 280/2000 del 26 gennaio 2001, opere di ristrutturazione dei locali siti in via Moretta n. 55 da adibire ad attività sociali;

asta pubblica n. 281/2000 del 26 gennaio 2001, opere di finitura relative al recupero funzionale del complesso ex Snia Viscosa, compreso tra le vie Frejus, Revello, Moretta e Cesana;

asta pubblica n. 312/2000 del 7 febbraio 2001, interventi di manutenzione ordinaria su immobili del patrimonio comunale residenziale siti in Torino e cintura torinese, lotto 1;

asta pubblica n. 311/2000 del 7 febbraio 2001, interventi di manutenzione ordinaria di immobili siti in Torino e cintura, lotto 2;

licitazione privata semplificata n. 254/2000 del 23 gennaio 2001, opere di manutenzione straordinaria della scuola materna, via Plana n. 2 e adeguamento normativo e completamento per sede progetti educativi di corso Francia n. 285;

licitazione privata semplificata n. 298/2000 del 25 gennaio 2001, per «Piazza San Pietro in Vincoli» apertura e sistemazione viabile.

Per le gare sopra elencate la frase di cui al punto 2) del bando di gara o della lettera d'invito: «... ovvero mediante fidejussione bancaria prestata da istituti di credito o banche autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria o polizza assicurativa ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999 con validità non inferiore a centotanta giorni, contenente: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle indicate nella legge n. 348/1982, in particolare non saranno accettate garanzie rilasciate da società di intermediazione finanziaria».

È sostituita dalla seguente: «... ovvero mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 107 del decreto del Presidente della Repubblica n. 554/1999, o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica. Polizze e fidejussioni dovranno avere validità non inferiore a centotanta giorni e contenere: l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al comma 2 dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, e le condizioni di cui al comma 2-bis dell'art. 30 della legge citata.

Si precisa che non si accetteranno forme di cauzioni diverse da quelle sopra indicate».

Rimangono inalterate tutte le altre prescrizioni indicate nei bandi suddetti, compresi i termini di scadenza delle offerte.

Torino, 9 gennaio 2001

Il direttore del servizio centrale acquisti-contratti-appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-789 (A pagamento).

**CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE
E DI SERVIZI REALI ALLE IMPRESE
DELLA PROVINCIA DI FOGGIA**

Foggia, via Mons. Farina n. 62
Tel. 0881/307111 - Fax 0881/307240

Avviso di rettifica estratto pubblico incanto
(pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 295 del 19 dicembre 2000)

Oggetto: lavori di urbanizzazioni primarie zona PIP del comune di Manfredonia.

Importo complessivo dell'appalto L. 14.060.435.800 (€ 7.261.609,07) di cui L. 133.340.000 (€ 68.864,36) non soggetti a ribasso per attuazione piani di sicurezza.

Nel bando di gara pubblicato sono apportate le seguenti rettifiche:

1) l'importo dei lavori a misura è pari a L. 3.707.517.745, € 1.914.773,12;

2) l'importo dei lavori a corpo è pari a L. 10.219.578.055, € 5.277.971,59.

Responsabile del procedimento: dott. ing. Eustacchio Antonucci, via Monsignor Farina n. 62, Foggia, tel. 307111.

Il presidente: prof. Donato Troiano.

C-790 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1875.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733, Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: NEBICINA.

Confezioni e numeri A.I.C.:

IM IV 1 flacone 100 mg 2 ml - A.I.C.: n. 023189018;

IM IV 1 flacone 40 mg 1 ml - A.I.C.: n. 023189032;

IM IV 1 flacone 20 mg 2 ml - A.I.C.: n. 023189044;

IM IV 1 flacone 150 mg 2 ml - A.I.C.: n. 023189057;

Siringa preriempita 100 mg/2 ml - A.I.C.: n. 023189069;

Siringa preriempita 150 mg/2 ml - A.I.C.: n. 023189071.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 26 - Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-433 (A pagamento).

ELI LILLY ITALIA - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2028.

Titolare: Eli Lilly Italia S.p.a., via Gramsci n. 731/733, Sesto Fiorentino (FI).

Specialità medicinale: VANCOCINA A.P.

Confezione e numero A.I.C.:

4 capsule 250 mg - A.I.C. n. 016334031.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 12 - Modifica secondaria del processo di produzione del principio attivo.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giovanni Francario.

S-434 (A pagamento).

DEVERGÈ

Medicina e Medicalizzazione - S.r.l.

Torino, corso Chieri n. 11

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03652330014

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000). Codice pratica: NOT/97/139.

Titolare: Devergè Medicina e Medicalizzazione S.r.l., corso Chieri n. 11, Torino.

Specialità medicinale: AFLOGINE polvere 12 bustine monodose 5 g.

Confezione e numero A.I.C.:

12 bustine polvere g 5 - A.I.C. n. 032224014.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 5. Modifica del sistema di colorazione, eliminazione del colorante blu di metilene.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Torino, 10 gennaio 2001

L'amministratore unico: G. Vergnano.

S-460 (A pagamento).

COMBE ITALIA - S.r.l.

Milano, via Procaccini n. 41

Capitale sociale L. 20.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10392600150

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 gennaio 2001). Codice pratica: NOT/2000/1813.

Titolare: Combe Int. Ltd Lansdowne Road - Croydon rappresentata da: Combe Italia S.r.l., via Procaccini n. 41 - 20146 Milano.

Specialità medicinale: SCALPICIN soluzione dermatologica - flacone 50 ml.

Confezione e numero A.I.C.:

flac. 50 ml soluzione dermatologica - A.I.C. n. 029222015.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 12-bis del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento ed i controlli anche presso l'Officina della Società: Laboratorio Farmacologico Milanese S.r.l., via Monterosso n. 273 - 24042 Caronno Pertusella - Varese.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 10 gennaio 2001

L'amministratore delegato: dott. Luigi Cola.

S-462 (A pagamento).

WARNER LAMBERT CONSUMER HEALTHCARE**S.com.p.a.**

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Codice fiscale n. 04708201001

Partita I.V.A. n. 11874950154

Specialità Medicinale: LIPITOR .

Confezioni e numeri A.I.C.:

«10» 10 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033008018/N;

«10» 30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033008020/N;

«20» 10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 033008032/N;

«20» 30 compresse 20 mg - A.I.C. n. 033008044/N;

«40» 10 compresse 40 mg - A.I.C. n. 033008057/N;

«40» 30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 033008069/N.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano apportata ai sensi del Regolamento (CE) n. 541/95 e successive modifiche:

(Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 dicembre 2000 - UAC/I/1081/2000).

1.15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-486 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000) - Codice pratica: NOT/2000/1782.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: QUINIVAX-IN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

polvere e sospensione per sospensione iniettabile: 1 flac.no di polvere + 1 siringa preriempita di sospensione da 0,5 ml - A.I.C. n. 034500013;

polvere e sospensione per sospensione iniettabile: 1 flac.no di polvere + 1 flac.no di sospensione da 0,5 ml - A.I.C. n. 034500025;

polvere e sospensione per sospensione iniettabile: 10 flac.ni di polvere + 10 siringhe preriempite di sospensione da 0,5 ml - A.I.C. n. 034500037;

polvere e sospensione per sospensione iniettabile: 10 flac.ni di polvere + 10 flac.ni di sospensione da 0,5 ml - A.I.C. n. 034500049.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 20 bis. Prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova del principio attivo: pertosse acellulare (PA).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Maria Clara Ripamonti

C-768 (A pagamento).

VALDA LABORATORI FARMACEUTICI - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000) - Codice pratica: NOT/2000/1781.

Titolare: Valda Laboratori Farmaceutici S.p.a., via Zambelletti Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: QUINIVAX-IN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

polvere e sospensione per sospensione iniettabile: 1 flac.no di polvere + 1 siringa preriempita di sospensione da 0,5 ml - A.I.C. n. 034500013;

polvere e sospensione per sospensione iniettabile: 1 flac.no di polvere + 1 flac.no di sospensione da 0,5 ml - A.I.C. n. 034500025;

polvere e sospensione per sospensione iniettabile: 10 flac.ni di polvere + 10 siringhe preriempite di sospensione da 0,5 ml - A.I.C. n. 034500037;

polvere e sospensione per sospensione iniettabile: 10 flac.ni di polvere + 10 flac.ni di sospensione da 0,5 ml - A.I.C. n. 034500049.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successiva modificazione ed integrazione: 20 bis. Prolungamento della durata di stabilità o del periodo di ripetizione della prova dei principi attivi: difterite e tetano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore:
dott.ssa Maria Clara Ripamonti

C-769 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000) - Codice pratica: NOT/2000/1927.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., via F. Testi, 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: LONGASTATINA LAR.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flac. 10 mg + 2 fiale solv. 2 ml + set iniezione - A.I.C. n. 027104052;

flac. 20 mg + 2 fiale solv. 2 ml + set iniezione - A.I.C. n. 027104064;

flac. 30 mg + 2 fiale solv. 2 ml + set iniezione - A.I.C. n. 027104076.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione richiesta di autorizzazione a effettuare il confezionamento terminale anche presso: Novartis Prama Stein Ag, sita in: Stein - Svizzera.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autori.

C-772 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000) - Codice pratica: NOT/2000/1928.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., vie F. Testi, 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: LONGASTATINA LAR.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flac. 10 mg + 2 fiale solv. 2 ml + set iniez. - A.I.C. n. 027104052;

flac. 20 mg + 2 fiale solv. 2 ml + set iniez. - A.I.C. n. 027104064;

flac. 30 mg + 2 fiale solv. 2 ml + set iniez. - A.I.C. n. 027104076.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

I.1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione e controllo del solvente anche presso: Nycomed Austria GmbH sita in: St. Peter-Strasse 25 - A-4020 Linz - Austria e conseguenti:

I.15. Modifica secondaria della produzione del medicinale;

I.15bis Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale;

I.16. Modifica della dimensione dei lotti del prodotto finito;

I.26. Modifiche legate ai supplementi aggiuntivi alla Farmacopea (limitamente al solvente) e conseguente:

I.17. Modifica delle specifiche relative al medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-773 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000) - Codice pratica: NOT/2000/1926.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., vie F. Testi, 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: LONGASTATINA LAR.

Confezioni e numero di A.I.C.:

flac. 10 mg + 2 fiale solv. 2 ml + set iniez. - A.I.C. n. 027104052;

flac. 20 mg + 2 fiale solv. 2 ml + set iniez. - A.I.C. n. 027104064;

flac. 30 mg + 2 fiale solv. 2 ml + set iniez. - A.I.C. n. 027104076.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 18 mesi a 24 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-774 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 2000) - Codice pratica: NOT/2000/1952.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., vie F. Testi, 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: FUROSEMIDE.

Confezioni e numero di A.I.C.:

5 fiala 20 mg/2 ml - A.I.C. n. 030160028/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare i controlli microbiologici presso l'officina Biolab S.p.a. sita in Vimodrone (MI), via B. Buozzi, 2.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-775 (A pagamento).

ITALFARMACO - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale F. Testi n. 330

Codice fiscale n. 00737420158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000) - Codice pratica: NOT/2000/1951.

Titolare: Italfarmaco S.p.a., vie F. Testi, 330 - 20126 Milano.

Specialità medicinale: GENTAMICINA SOLFATO.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

1 fiala 40 mg/2 ml - A.I.C. n. 030161018/G;

1 fiala 80 mg/2 ml - A.I.C. n. 030161020/G.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 20. Prolungamento della durata di validità del prodotto prevista al momento dell'autorizzazione da 48 mesi a 60 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Francesco Autuori.

C-776 (A pagamento).

JANSSEN-CILAG - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 13 dicembre 2000) - Codice pratica: NOT/2000/873.

Titolare: Janssen-Cilag S.p.a., via M. Buonarroti, 23 - 20093 Cologno Monzese (MI).

Specialità medicinale: NIZORAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

024964025 - 200 mg compresse 20 cpr.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.15 Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: E. Roselli.

C-777 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09810140153

Specialità medicinale: PRAZENE.

Confezione e numero di A.I.C.: 1 flacone contagocce 20 ml - A.I.C. n. 023762040.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modifiche. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 9 gennaio 2001 - 800/AIC/471). Codice pratica: NOT/2000/1758.

I-8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-487 (A pagamento).

PARKE-DAVIS - S.p.a.

Sede legale in Lainate (MI), via C. Colombo n. 1

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09810140153

Specialità medicinale: XARATOR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10» 10 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033005012/M;

«10» 30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033005024/M;

«20» 10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 033005036/M;

«20» 30 compresse 20 mg - A.I.C. n. 033005048/M;

«40» 10 compresse 40 mg - A.I.C. n. 033005051/M;

«40» 30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 033005063/M.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 dicembre 2000 - UAC/I/1079/2000).

I-1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Aggiunta di un nuovo sito di produzione in bulk delle compresse: Warner Lambert Export Limited (Loughbeg, Ringaskiddy, County Cork, Irlanda). (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 dicembre 2000 - UAC/I/1082/2000).

I.15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza delle modifiche: dal giorno successivo alla data della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-488 (A pagamento).

PFIZER ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Borgo San Michele (LT), S.S. 156, km 50

Capitale sociale L. 56.067.000.000

Codice fiscale n. 00192900595

Partita I.V.A. n. 00077500593

Specialità medicinale: TORVAST.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«10» 10 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033007016/N;

«10» 30 compresse 10 mg - A.I.C. n. 033007028/N;

«20» 10 compresse 20 mg - A.I.C. n. 033007030/N;

«20» 30 compresse 20 mg - A.I.C. n. 033007042/N;

«40» 10 compresse 40 mg - A.I.C. n. 033007055/N;

«40» 30 compresse 40 mg - A.I.C. n. 033007067/N.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano apportata ai sensi del regolamento (CE) n. 541/1995 e successive modifiche. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 7 dicembre 2000 - UAC/I/1080/2000).

I-15 Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott.ssa Antonietta Pazardjiklian.

S-489 (A pagamento).

RAVIZZA FARMACEUTICI - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 08501270154

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2063.

Titolare: Ravizza Farmaceutici S.p.a., via Europa n. 35 - 20053 Muggiò (MI).

Specialità medicinale: NIMESULIDE.

Confezione e numero di A.I.C.: «granulato per sospensione orale» 30 bustine - A.I.C. n. 032961029.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione indirizzo officina responsabile della produzione completa + analisi.

Da: Fine Foods NTM S.p.a., sita in via Grignano n. 45, Brembate (BG), a: Fine Foods NTM S.p.a., sita in via dell'Artigianato n. 8/10, Brembate (BG).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giovanni Pinamonti.

C-791 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a. **Industria Farmacobiologica**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1518.

Titolare: CRINOS Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: ANGIPRESS.

Confezione e numero di A.I.C.: Angipress 14 capsule ritardo 300 mg - A.I.C. n. 028196018.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - autorizzazione ad effettuare il confezionamento, i controlli sul prodotto finito e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società: Mipharm S.p.a., Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-779 (A pagamento).

CRINOS - S.p.a. **Industria Farmacobiologica**

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 novembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/1545.

Titolare: CRINOS Industria Farmacobiologica S.p.a., piazza XX Settembre n. 2, Villa Guardia (CO).

Specialità medicinale: ENTERASIN.

Confezione e numero di A.I.C.: 50 capsule 400 mg - A.I.C. n. 029480011.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: n. 1 - autorizzazione ad effettuare il confezionamento, i controlli sul prodotto finito e il rilascio dei lotti anche presso l'officina della società: Mipharm S.p.a., Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Valerio Santini.

C-778 (A pagamento).

GNR - S.p.a.

Muggiò (MI), via Europa n. 35

Codice fiscale n. 00795170158

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 2000). Codice pratica: NOT/2000/2074.

Titolare: GNR S.p.a., via Europa n. 35 - 20053 Muggiò (MI).

Specialità medicinale: LATTULOSIO GNR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 bustine 5 g polvere uso orale - A.I.C. n. 027668021;

20 bustine 10 g polvere uso orale - A.I.C. n. 027668033.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Variazione indirizzo officina responsabile della produzione completa + analisi.

Da: Fine Foods NTM S.p.a., sita in via Grignano n. 45, Brembate (BG), a: Fine Foods NTM S.p.a., sita in via dell'Artigianato n. 8/10, Brembate (BG).

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Giuseppe Motta.

C-792 (A pagamento).

CONCESSIONI **DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE**

REGIONE LOMBARDIA **S.T.A.P. - Ufficio Genio civile di Pavia**

Con decreto della regione Lombardia n. 16846 del 29 giugno 2000 è stato concesso alla ditta Cademartori Introbio S.p.a. di derivare da n. 2 pozzi in comune di Certosa di Pavia mod. 0,08 (l/s 8) di acqua per uso industriale, igienico-sanitario, antincendio e potabile.

La concessione scade il 21 dicembre 2019.

Il dirigente dell'unità organizzativa:
dott. Fiorella Ferrario

C-738 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

CONSIGLIO NOTARILE DI PADOVA

Ai sensi dell'art. 37 della legge notarile 16 febbraio 1913, n. 89 e art. 61 del regolamento di esecuzione 10 settembre 1914, n. 1326; si rende nota la cessazione del notaio in Monselice Mele dott. Giuseppe dalle proprie funzioni, a seguito della di lui morte avvenuta in data 22 dicembre 2000 e la conseguente cancellazione dal ruolo dalla data 23 dicembre 2000.

Padova, 27 dicembre 2000

Il presidente: dott. Carlo Busi, notaio.

C-739 (Gratuito).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Con riferimento all'avviso relativo a cambiamento di nome, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, foglio delle inserzioni, parte seconda, anno 141, n. 236 del 9 ottobre 2000, pag. 58 n. C-26065, in relazione al cambiamento di nome di Terzano Anghelo Olivier, avviso nel quale è stata omessa l'indicazione dei dati anagrafici dello stesso, deve intendersi che il soggetto minore di età del quale si chiede il cambiamento di nome è Terzano Anghelo Olivier, nato a Guadacaste (Costa Rica) il 13 luglio 1995, residente in Pinerolo (TO), via Cravero n. 30.

Torino, 5 gennaio 2001

Avv. Luigi Marzi.

C-721 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso n. M-9632 BRIANZA UNIONE di Luigi Gavazzi & C. S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 3 del 4 gennaio 2001 a pag. 15 dove è scritto nell'intestazione: Capitale sociale L. 88.030.000.000, leggasi: Capitale sociale L. 88.000.000.000.

C-793 (A pagamento).

Nell'avviso n. M-9573 BESTFOODS ITALIA S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte II, n. 301 del 28 dicembre 2000 a pag. 9 dove è scritto nell'intestazione: BESTFOOD ITALIA S.p.a., leggasi: BESTFOODS ITALIA S.p.a.

C-794 (A pagamento).

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
@LIVE - S.p.a.	7
APPALTI E LAVORI - S.r.l.	10
AUCS COMMUNICATIONS SERVICES (ITALIA) - S.p.a.	5
BANCA CRV	
CASSA DI RISPARMIO DI VIGNOLA - S.p.a.	10
BANCA DI CESENA	
Credito Cooperativo di Cesena Ronta - S.c.r.l.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SANTERAMO IN COLLE (BA)	10
BANCA MEDIOCREDITO	
Finanziamenti a medio e lungo termine - Società per azioni	7
BANCA POPOLARE DI PUGLIA E BASILICATA	
Società Cooperativa a responsabilità limitata	10
BANCARIA IMMOBILIARE - S.p.a.	3
BIPOP - CARIRE - S.p.a.	9
CAPURSO - S.p.a.	4
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA	
Società per azioni	7
CASSA DI RISPARMIO DI SAN MINIATO - S.p.a.	9
CEFRA - S.p.a.	4
CESARI AIMONE - S.r.l.	10
CIRIO RICERCHE - S.c.p.a.	6
CIT TRAVEL NET - S.p.a.	2
COMPAGNIA FINANZIARIA INTERNAZIONALE (C.F.I.) - S.p.a.	5
D.B.G. MECCANICA - S.r.l.	10
EUROGAS - S.p.a.	6
EUROPARTICIPAZIONI - S.p.a.	1
F.M.B. Finanziaria Macchine Bolognese - S.p.a.	10
F.X.T. FAVA INOXTECNICA	
PARTECIPAZIONI - S.r.l.	10
FOOTBALL CLUB POTENZA - S.p.a.	6
FRATELLI FEDERICI - S.p.a.	6
GALILEO OCCHIALI - S.p.a.	3
Liebert HIROSS - S.p.a.	6
LINEA AEROPORTUALE SOLE - S.p.a.	3
MECCANICA DEL BUONO - S.p.a.	10
MERANO MAIA - S.p.a. - MERAN MAIS A.G.	3
MULTISERVIZI LEPINI - S.p.a.	2
PIAGGIO HOLDING - S.p.a.	2
PROD-EL PRODOTTI ELETTRONICI - S.p.a.	2
SCHIAVI - S.p.a.	4
SOFINCOOP - S.p.a.	5
STOCK - S.p.a.	4
T.S.F. - S.p.a.	
Tele Sistemi Ferroviari	3
TERCAS CASSA DI RISPARMIO	
DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni	8
UNION PARTECIPAZIONI - S.p.a.	10
VALEO SICUREZZA ABITACOLO - S.p.a.	5
WORKNET	
Società di fornitura di lavoro temporaneo - S.p.a.	2

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 1 4 0 0 1 *

L. 4.650